

**DELIBERAZIONE N° 254 DEL 30 MAG. 2016**

Struttura proponente: UOC Provveditorato

Codice settore proponente: 32 /2016

OGGETTO: Fornitura di n. 44 ambulanze di soccorso configurate secondo il più alto standard tecnologico - Procedura negoziata in esito a procedura ristretta a termini ridotti ai sensi dell'art. 55 del D.Lvo 12.04.2006, n. 163 e per motivi d'urgenza ai sensi dell'art. 70 comma 11 lett.a) e b) dello stesso decreto - da aggiudicare a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D.Lvo n. 163/2006 nei limiti dell'importo dell'importo pari a € 2.825.728,00 IVA esclusa pari a € 3.447.388,00 IVA compresa - LOTTI 3, 4, 8, 9 e 10 ex delibera n. 129 del 2016.
Finanziamenti in conto capitale - Programma per l'adeguamento della Rete di emergenza della Città di Roma per il Giubileo Straordinario approvato con DCA U00346 del 22.7.2015.

Parere del Direttore Amministrativo f.f.: Dott Gianfranco Ventura

FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE (vedi motivazioni allegate)
Firma [Firma] Data 30-5-16

Parere del Direttore Sanitario: Dott. Domenico Antonio Ientile

FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE (vedi motivazioni allegate)
Firma [Firma] Data 30-05-2016

Atto trasmesso al Collegio Sindacale

30 MAG. 2016

COMPILATO DALLA UOC PROPONENTE:

non comporta impegno di spesa comporta impegno spesa come da tabelle sottostanti

	Codice	Descrizione
UOC Proponente Ufficio Liquidatore		
CIG	67081951A3	Ex lotto 3
CUP	6708197349	Ex lotto 4
	6708201695	Ex lotto 8
	6708206AB4	Ex lotto 9
	6708209D2D	Ex lotto 10

Conto	Descrizione del Conto	Importo	Periodo di riferimento

Firma del Proponente

Data _____



Del. n° 254 del 30 MAG. 2016

Da compilare in caso di recupero da Sub-Autorizzazioni non utilizzate o utilizzate solo in parte:

Riferimento SUB	Conto 1 dal quale sottrarre importo	Descrizione del conto 1	Importo

Conto 2 al quale assegnare importo	Descrizione del Conto 2	Importo	Anno di riferimento

Data _____

Firma Proponente/Richiedente _____

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

Responsabile del Procedimento:

Firma _____

Data _____

Il Dirigente:

Firma *Carlo P. Meli* _____

Data _____

A cura della UOC Amministrazione Finanze :

Non comporta scostamento Budget annuale (Delibera _____)

Comporta scostamento Budget annuale (Delibera _____)

Per Euro _____

Sub Autorizzazione n. _____

Data _____ Firma _____

Foglio aggiuntivo casi particolari (Delibera n. _____ Regolamento atti Deliberativi ARES 118)

SI

NO



IL DIRETTORE della U.O.C. Provveditorato, A.B.S. Attrezzature, Economato

VISTA la Legge Regionale 3 agosto 2004, n. 9, istitutiva dell'Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria;

VISTO il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché l'art. 9 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'Atto Aziendale di diritto privato dell'ARES 118, adottato con deliberazione DCA U00110 del 19/03/2015 e pubblicato sul BURL 23.04.2015, n. 33 Supplemento ordinario n.1;

- che con deliberazione n. 129 del 21.11.2016 sono stati aggiudicati i LOTTI 1 – 2 – 5 – 6 e 7 della gara indetta con deliberazione n. 461 dell'11/11/2015 a procedura ristretta accelerata a termini ridotti per la fornitura nei limiti dell'importo di € 5.607.200,00 IVA non compresa pari a € 6.840.848,00 IVA compresa suddivisa in 10 LOTTI per un totale di 86 ambulanze di soccorso a seguito di avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 136 serie speciale del 18/11/2015 e pubblicato sulla G.U.U.E. 2015/S 221 – 402515 del 14/11/2015,

- che con la stessa deliberazione è stato previsto di rinviare a successivo provvedimento ogni altra determinazione in ordine ai LOTTI 3, 4, 8, 9 e 10 che sono risultati non aggiudicati in applicazione del disposto dal Disciplinare di Gara al punto 5.1.2. previsto per consentire la massima partecipazione, come di seguito riportato:

5.1.2) Ciascun concorrente può presentare la **domanda di partecipazione e successivamente offerta per tutti i lotti**. Nel caso in cui un concorrente risulti **primo in graduatoria per più lotti, potranno essere aggiudicati fino ad un massimo di 2 lotti**, che saranno individuati secondo il **criterio dell'importanza economica dei lotti**, partendo dal lotto di maggiore rilevanza economica tra i lotti per i quali è risultato primo nella graduatoria provvisoria e procedendo in ordine decrescente di rilevanza economica. **Pertanto e per economia procedimentale, la Commissione Giudicatrice non procederà alla valutazione delle offerte del concorrente il quale sia risultato già aggiudicatario di due Lotti di maggiore rilievo economico sebbene abbia presentato offerta anche per altri lotti.** ;

DATO ATTO

che gli esiti della gara sono stati inviati per la pubblicazione in data 02/05/2016 alla G.U.U.E. successivamente pubblicati in data 06/05/2016 e pubblicati sulla GURI n.55 del 16/05/2016, sul sito di Infrastrutture e trasporti in data 06/05/2016 e sul SITARL della Regione Lazio in data 10/05/2016, e per estratto su due testate



giornalistiche a rilevanza nazionale e su due testate di tiratura locale in data 13/05/2016, nonché sul sito ARES118 www.ares118.it sezione Bandi di gara > sez <<gare esperite>>;

TENUTO CONTO

che si rende necessario procedere all'aggiudicazione dell'intera fornitura e quindi anche dei lotti non aggiudicati 3, 4, 8, 9 e 10, fornitura interamente finanziata nell'ambito del Programma per l'adeguamento della Rete di emergenza della Città di Roma per il Giubileo Straordinario approvato con DCA U00346 del 22.7.2015: :

LOTTO 3 – n. 9 ambulanze a valere sul finanziamento di € 1.132.151,00 IVA compresa di cui alla Determina regionale G02428 del 16.3.2016 (ex DGR 184 del 20/03/2007);

LOTTO 4 – n. 9 ambulanze a valere sul finanziamento di cui alla Determina regionale G02428 del 16.3.2016 (di cui n. 2 ex DGR 695 del 21.10.2014 per € 130.400 IVA esclusa = € 159.088,00 IVA compresa; n. 2 a valere sul finanziamento ex DGR 499 del 28.10.2011 per € 130.400 IVA esclusa = € 159.088,00 IVA compresa; n. 5 ex DGR 184 del 20.3.2007 a valere sul finanziamento di € 326.000,00 IVA esclusa = € 397.720,00 IVA compresa);

LOTTO 8 - n. 9 ambulanze a valere sul finanziamento ex III FASE del Programma ex art. 20 L. 67/88 - SCHEDA 120.120921.H023;

LOTTO 9 - n. 9 ambulanze a valere sul finanziamento ex III FASE del Programma ex art. 20 L. 67/88 - SCHEDA 120.120921.H023

LOTTO 10 - n. 8 ambulanze a valere sul finanziamento ex III FASE del Programma ex art. 20 L. 67/88 - SCHEDA 120.120921.H023;

RITENUTO

che la fattispecie ricade nell'ambito di applicazione dell'art. 63 del D. Lvo 50/2016 che prevede che può essere utilizzata la procedura negoziata qualora in esito all'esperimento di una procedura ristretta non sia stata presentata alcuna offerta in base alla considerazione che le offerte seppure presentate non state considerate valide in applicazione di quanto previsto al punto 5.1.2 del Disciplinare di Gara;

DATO ATTO

che l'art. 63 del D.Lvo 50/2016 prevede che può essere utilizzata la procedura negoziata qualora concorra anche il presupposto che le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate;

CONSIDERATO

che si rende necessario mantenere le stesse condizioni iniziali



Del.ve n° 254 del 30 MAG. 2016

d'appalto anche in considerazione che le stesse sono state approvate dal competente NIV regionale come da deliberazione n. 375 del 15.9.2015 e deliberazione 461/2015 a fronte dei finanziamenti approvati così come richiesto dallo stesso NIV con deliberazione n. 428 del 2015;

- che si rende allo scopo necessario rimodulare gli atti già approvati dal NIV nella sola parte relativa alla base d'asta rapportata al più alto dei prezzi unitari aggiudicati in gara per i lotti 1, 2, 5, 6 e 7 nei limiti quindi dell'importo pari a € 2.825.728,00 IVA esclusa pari a € 3.447.388,00 IVA compresa escludendo dal Disciplinare di gara il disposto di cui al punto 5.1.2, fermo restando il Progetto e il relativo quadro economico dei finanziamenti di cui alla deliberazione n. 428 del 2015;

- opportuno, data l'urgenza, ripetere l'esperimento di aggiudicazione a procedura negoziata con Lettera d'invito rivolta alle stesse ditte risultate ammesse a partecipare alla procedura ristretta già esperita a seguito della pre selezione con pubblicazione di avviso su GURI e GUUE:

Lotto	IVA esclusa	Importo a base d'asta
Ex 3	n. 9 ambulanze	€ 577.988,00
Ex 4	n. 9 ambulanze	€ 577.988,00
Ex 8	n. 9 ambulanze	€ 577.988,00
Ex 9	n. 9 ambulanze	€ 577.988,00
Ex 10	n. 8 ambulanze	€ 513.776,00

RITENUTO

che la procedura a procedura negoziata mantiene la propria disciplina nelle disposizioni di cui al D.Lvo 163/2006 in ragione del fatto che i partecipanti sono stati pre selezionati in base ad Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 136 serie speciale del 18/11/2015 e pubblicato sulla G.U.U.E. 2015/S 221 - 402515 del 14/11/2015;

PROPONE

- di esperire la procedura di aggiudicazione a procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 del D.Lvo 18.04.2016, n. 50, con Lettera d'invito rivolta alle stesse ditte risultate ammesse a partecipare alla procedura ristretta a seguito della pubblicazione su GUUE 2015 - S - 2011 402515 -14/11/2015 di Avviso di pre informazione, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa della fornitura di n. 44 ambulanze configurate secondo il più alto standard tecnologico suddivisa in 5 lotti (EX 3, 4, 8, 9 e 10 di cui alla

Del. in n.º 254 del 30 MAG. 2016

delibera n. 129 del 21.3.2016) nei limiti dell'importo di € 2.825.728,00 IVA esclusa pari a € 3.447.388,00 IVA compresa a valere sui finanziamenti del Programma per l'adeguamento della Rete di emergenza della Città di Roma per il Giubileo Straordinario approvato con DCA U00346 del 22.7.2015 come di seguito indicato:

LOTTO 3 – n. 9 ambulanze al ribasso di € 577.988,00 esclusa = € 705.145,36 IVA compresa a valere sul finanziamento di € 1.132.151,00 IVA compresa di cui alla Determina regionale G02428 del 16.3.2016 (ex DGR 184 del 20/03/2007) – CIG 67081951A3:

LOTTO 4 – n. 9 ambulanze di € 577.988,00 IVA esclusa = € 705.145,36 IVA compresa a valere sul finanziamento di cui alla Determina regionale G02428 del 16.3.2016 (di cui n. 2 ex DGR 695 del 21.10.2014 per € 128.444 IVA esclusa = € 156.701 IVA compresa ; n. 2 ex DGR 499 del 28.10.2011 per € 128.444 IVA esclusa = € 156.701 IVA compresa; n. 5 ex DGR 184 del 20.3.2007 per € 321.110 IVA esclusa = € 391.754,20 IVA compresa) = – CIG 6708197349 :

LOTTO 8 - n. 9 ambulanze di € 577.988,00 IVA esclusa = € 705.145,36 IVA compresa a valere sul finanziamento ex III FASE del Programma ex art. 20 L. 67/88 - SCHEDA 120.120921.H023 – CIG 6708201695

LOTTO 9 - n. 9 ambulanze di € 577.988,00 IVA esclusa = € 705.145,36 IVA compresa a valere sul finanziamento ex III FASE del Programma ex art. 20 L. 67/88 - SCHEDA 120.120921.H023 – CIG 6708206AB4;

LOTTO 10 - n. 8 ambulanze di € 513.776,00 IVA esclusa pari a € 626.806 IVA compresa a valere sul finanziamento ex III FASE del Programma ex art. 20 L. 67/88 – SCHEDA 120.120921.H023 - CIG 6708209D2D;

- di approvare gli atti di gara rimodulati rispetto a quelli approvati con deliberazione n. 375/2015 nella sola parte relativa all'importo a base d'asta dei lotti e nella parte relativa all'esclusione dal Disciplinare di gara del disposto di cui al punto 5.1.2, fermo restando il Progetto e il relativo quadro economico dei finanziamenti di cui alla deliberazione n. 428 del 2015:

- Disciplinare di gara e relativi allegati:
- Modello B: Dichiarazione requisiti generali;
- Modello C: Dichiarazioni soggettive autonome;
- capitolato speciale;
- Lettera d'invito e relativi allegati (Modelli A, B e C e Schema di contratto) alla luce delle osservazioni dell'ANAC;
- Schema di contratto;

- di dare accesso libero, diretto e completo agli atti di gara e alla documentazione complementare già approvati con deliberazione n. 428 del 20.10.2015 - a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul sito www.ares118.it nell'apposito sezione BANDI DI GARA.



Del. n. n.º 254 del 30 MAG. 2016

Si dichiara che il presente schema di deliberazione è stato proposto dal Direttore della U.O.C. Provveditorato, A.B.S., Attrezzature, Economato il quale, consapevole delle disposizioni di cui al D. Lgs. 165/01 in tema di responsabilità dirigenziale, attesta che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della L. 241/90, come modificato dalla Legge n. 15/2005.

Il Direttore della U.O.C. Provveditorato, A.B.S., Attrezzature, Economato, Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Sandra Bidetti

Il Direttore Generale, con i poteri di cui alla deliberazione ARES 118 n.º1 del 10 febbraio 2014, di presa d'atto del Decreto del Presidente della Regione Lazio n.ºT00022 del 30 gennaio 2014, vista la relazione contenuta nella presente proposta di delibera inoltrata dal Direttore della U.O.C. Provveditorato, A.B.S., Attrezzature, Economato

DELIBERA

Per i motivi in narrativa esposti che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di esperire ai sensi dell'art. 63 del D.Lvo 18.04.2016, n. 50, con Lettera d'invito rivolta alle stesse ditte risultate ammesse a partecipare alla procedura ristretta a seguito della pubblicazione su GUUE 2015 – S – 2011 402515 -14/11/2015 di Avviso di pre informazione, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa della fornitura di n. 44 ambulanze configurate secondo il più alto standard tecnologico suddivisa in 5 lotti (EX 3, 4, 8, 9 e 10 di cui alla delibera n. 129 del 21.3.2016) nei limiti dell'importo di € 2.825.728,00 IVA esclusa pari a € 3.447.388,00 IVA compresa a valere sui finanziamenti del Programma per l'adeguamento della Rete di emergenza della Città di Roma per il Giubileo Straordinario approvato con DCA U00346 del 22.7.2015 come di seguito indicato:

LOTTO 3 – n. 9 ambulanze al ribasso di € 577.988,00 esclusa = € 705.145,36 IVA compresa a valere sul finanziamento di € 1.132.151,00 IVA compresa di cui alla Determina regionale G02428 del 16.3.2016 (ex DGR 184 del 20/03/2007) – CIG 67081951A3;

LOTTO 4 – n. 9 ambulanze di € 577.988,00 IVA esclusa = € 705.145,36 IVA compresa a valere sul finanziamento di cui alla Determina regionale G02428 del 16.3.2016 (di cui n. 2 ex DGR 695 del 21.10.2014 per € 128.444 IVA esclusa = € 156.701 IVA compresa ; n. 2 ex DGR 499 del 28.10.2011 per € 128.444 IVA esclusa = € 156.701 IVA compresa; n. 5 ex DGR

Del. n.º 254 del 30 MAG. 2016

184 del 20.3.2007 per € 321.110 IVA esclusa = € 391.754,20 IVA compresa) = - CIG 6708197349 :

LOTTO 8 - n. 9 ambulanze di € 577.988,00 IVA esclusa = € 705.145,36 IVA compresa a valere sul finanziamento ex III FASE del Programma ex art. 20 L. 67/88 - SCHEDE 120.120921.H023 - CIG 6708201695 ;

LOTTO 9 - n. 9 ambulanze di € 577.988,00 IVA esclusa = € 705.145,36 IVA compresa a valere sul finanziamento ex III FASE del Programma ex art. 20 L. 67/88 - SCHEDE 120.120921.H023 - CIG 6708206AB4;

LOTTO 10 - n. 9 ambulanze di € 577.988,00 IVA esclusa = € 705.145,36 IVA compresa a valere sul finanziamento ex III FASE del Programma ex art. 20 L. 67/88 - SCHEDE 120.120921.H023 - CIG 6708206AB4;

- di approvare gli atti di gara rimodulati rispetto a quelli approvati con deliberazione n. 375/2015 e la sola parte relativa all'importo a base d'asta dei lotti e nella parte relativa all'esclusione dal Disciplinare di gara del disposto di cui al punto 5.1.2, fermo restando il Progetto e il relativo quadro economico dei finanziamenti di cui alla deliberazione n. 428 del 2015:

- Disciplinare di gara e relativi allegati;
- Modello B: Dichiarazione requisiti generali;
- Modello C: Dichiarazioni soggettive autonome;
- apitolato speciale;
- Lettera d'invito e relativi allegati (Modelli A, B e C e Schema di contratto) alla luce delle osservazioni dell'ANAC;
- Schema di contratto

- di dare accesso libero, diretto e completo agli atti di gara e alla documentazione complementare già approvati con deliberazione n. 428 del 20.10.2015 - a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul sito www.ares118.it nell'apposito sezione BANDI DI GARA.

La presente deliberazione verrà pubblicata ai sensi dell'art. 31 L. R. n. 45/96 a cura della UOC Affari Generali all'Albo Pretorio dell'Azienda nei modi previsti dall'art. 32 comma 5 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 come modificato dall'art.2 del D.L. 30.12.2009 n.194 cd. Decreto Mille proroghe- convertito, con modificazioni, dalla L. 26.2.2010 n.25.

La presente deliberazione è composta di n. 99-100 fogli compresi gli allegati.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO P.F.
Dr. Gianfranco Ventura

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Domenico Antonio Ientile

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. ssa Maria Paola Corradi

Azienda Regionale Emergenza Sanitaria
UOC Provveditorato, ABS, Attrezzature, Economato
Via Portuense, 240 – 00149 Roma

Raccomandata A.R.

Spett.le
DITTE IN ELENCO

Oggetto: *Fornitura di n. 44 ambulanze di soccorso configurate secondo il più alto standard tecnologico – Procedura negoziata in esito a procedura ristretta a termini ridotti ai sensi dell'art. 55 del D.Lvo 12.04.2006, n. 163 e per motivi d'urgenza ai sensi dell'art. 70 comma 11 lett. a) e b) dello stesso decreto - da aggiudicare a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D.Lvo n. 163/2006 nei limiti dell'importo dell'importo pari a € 2.825.728,00 IVA esclusa pari a € 3.447.388,00 IVA compresa – LOTTI 3, 4, 8, 9 e 10 ex delibera n. 129 del 2016.*

Lotto ex delibera n. 129 del 2016	Quantità ambulanze da fornire	di da	Importo a base di gara del Lotto	CODICI IDENTIFICATIVI GARA (CIG)
3	n. 9 ambulanze		€ 586.800,00	67081951A3
4	n. 9 ambulanze		€ 586.800,00	6708197349
8	n. 9 ambulanze		€ 586.800,00	6708201695
9	n. 9 ambulanze		€ 586.800,00	6708206AB4
10	n. 8 ambulanze		€ 521.600,00	6708209D2D

Oggetto del contratto

Oggetto dell'affidamento è la fornitura indicata in oggetto, come specificati nel § 1 del Disciplinare di Gara e nello Schema di contratto costituente l'Allegato 4 alla presente Lettera d'Invito.

Quantitativo o entità totale

L'importo complessivo presunto della fornitura, riferito a n.44 ambulanze, è stimato in € 2.825.728,00 IVA esclusa pari a € 3.447.388,00 IVA compresa

La fornitura è suddivisa in n. 5 lotti descritti nella Tabella che precede.

Le specifiche tecniche minimali richieste sono descritte nell'art 2 del Capitolato Speciale allegato al Disciplinare di Gara.

Il Capitolato descrive l'oggetto della Fornitura complessivamente intesa.

Codesta Ditta, essendo risultata a seguito di domanda di partecipazione in possesso dei requisiti richiesti a seguito della procedura di pre selezione relativa all'avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 136 serie speciale del 18/11/2015 e pubblicato sulla G.U.U.E. 2015/S 221 – 402515 del 14/11/2015, e già aggiudicataria di lotti di fornitura come da deliberazione n. 129 del 21.3.2016 - è invitata a presentare la propria offerta.

S



1. Informazioni generali.

1.1 La documentazione di gara, oltre che dagli allegati alla presente lettera d'invito, è costituita dalla documentazione funzionale alla selezione dei candidati posta a base della gara:

Disciplinare di gara e i relativi allegati compreso il Capitolato;

Schema di Lettera d'invito e relativi allegati;

Modello A: Dichiarazione di impegno;

Modello B: Modello di offerta economica;

Modello C: Questionario tecnico;

Schema di contratto

1.2 Detta documentazione dal giorno stesso alla spedizione della presente Lettera d'Invito, è liberamente consultabile e scaricabile dall'apposita sezione sezione **BANDI DI GARA** (link: <http://www.ares118.it/index.php/bandi-e-concorsi.html>) del sito aziendale (Portale ARES118) **www.ares118.it**.

1.3 Per chiarimenti di natura procedurale/amministrativa e tecnica (art. 71 d.lgs. 163/06 e s.m.i.) il concorrente potrà rivolgersi, tramite richiesta scritta inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (pec: provveditorato@pec.ares118.it), entro il termine perentorio del giorno/..../**2016 ore 12.00**.

I chiarimenti e le eventuali informazioni complementari di interesse generale saranno resi ai singoli concorrenti e pubblicati sul sezione BANDI DI GARA del sito www.ares118.it, fino e non oltre i due giorni antecedenti alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione dell'offerta indicata al § 2.1.1 che segue.

1.4 La documentazione e le dichiarazioni richieste dalla presente Lettera di invito, devono essere prodotte e sottoscritte secondo le prescrizioni indicate al § 13 del Disciplinare di Gara, oltre a quanto eventualmente ed ulteriormente specificato nella presente Lettera d'Invito.

1.5 L'apertura delle buste avrà luogo presso gli Uffici di ARES 118 in Roma, Via Portuense n 240, nella data che sarà previamente comunicata mediante fax e/o pec, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti interessati ovvero persone munite di specifica delega (fino ad un massimo 2 persone), loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

1.6 Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede alle ore e al giorno che saranno previamente comunicati ai concorrenti ammessi, mediante fax.

1.7 La completa, corretta e regolare allegazione delle dichiarazioni e delle documentazioni richieste con la presente lettera d'invito è condizione per l'ammissione alla fase di valutazione delle offerte, come meglio specificato dalla presente lettera d'invito.



La fase di valutazione delle offerte sarà svolta da parte dell'apposita Commissione Giudicatrice che verrà nominata dalla S.A. ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs n. 163/2006.

1.8 La verifica della completezza e regolarità della documentazione amministrativa prodotta (busta "A") sarà effettuata in seduta pubblica dalla stessa Commissione Giudicatrice; analogamente sarà effettuata in seduta pubblica l'apertura della busta (busta "B") contenente l'offerta tecnica.

La valutazione delle offerte tecniche avverrà in seduta riservata. L'apertura e la valutazione delle buste contenenti le offerte economiche (busta "C") avverrà in seduta pubblica.

2. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

2.1 Condizioni e recapito del plico

2.1.1 Per presentare l'offerta, ogni concorrente dovrà far pervenire un plico indirizzato all' AZIENDA REGIONALE EMERGENZA SANITARIA - ARES 118 negli orari di apertura di apertura dell'Ufficio Protocollo ubicato al piano terra della Sede Legale di Via Portuense, 240 -00149 ROMA dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

Il plico contenente l'offerta e l'ulteriore documentazione nelle modalità richieste dalla presente Lettera d'Invito, pena l'esclusione dalla gara, dovranno pervenire, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno al seguente indirizzo: AZIENDA REGIONALE EMERGENZA SANITARIA ARES 118 Via Portuense, 240 -00149 ROMA.

2.1.2 A pena di esclusione, i plichi devono essere non trasparenti (in modo che non ne sia conoscibile il contenuto) e devono essere idoneamente sigillati con ceralacca o nastro adesivo e/o con altra modalità idonea a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

Per evitare dubbi interpretativi per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposta su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia, incollata in modo tale da rendere perfettamente chiusi e sigillati il plico e le buste in esso contenute, e da attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

2.1.2.1 I plichi dovranno essere controfirmati sui lembi di chiusura, compresi quelli preincollati dal fabbricante, con timbro dell'operatore economico offerente e firma del legale rappresentante o del procuratore speciale del medesimo operatore economico offerente (o del legale rappresentante/procuratore speciale di tutti gli operatori economici *raggruppati* in caso di RTI non costituito o ancora del solo mandatario in caso di RTI già costituito), e dovranno recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso e ad un recapito telefonico, fax ed e-mail, PEC e l'indicazione dell'oggetto della gara.

2.1.2.2 In particolare, il plico generale (contenente tutte le buste) dovrà riportare la seguente **dicitura**: **"Il esperimento di gara ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera a) del**



D. Lgs n. 163/2006 per i Lotti dichiarati non aggiudicabili con deliberazione ARES118 n.129/2016 per la Fornitura di n. 86 ambulanze di soccorso configurate secondo il più alto standard tecnologico occorrenti all'ARES 118 suddivisa in n. 5 LOTTI" – LOTTO/I e relativi CIG di partecipazione".

Dovrà, altresì, essere apposta in modo chiaro e ben visibile la dicitura "**NON APRIRE**".
Non si darà corso all'apertura di plichi pervenuti privi delle citate diciture.

2.1.3. Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata A/R, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano in regime di auto prestazione.

In tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna - dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 fino al termine perentorio indicato al § 2.1.1 che precede.

2.1.4. Al fine di verificare il rispetto del termine perentorio indicato al precedente § 2.1.1, farà fede unicamente il timbro a data apposto sui plichi generali dall'Ufficio protocollo di questa Amministrazione.

Il recapito puntuale e tempestivo dei predetti plichi generali è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di ARES 118 ove per disguidi postali o di altra natura e/o per qualsiasi altra ragione i plichi non pervengano entro il termine perentorio di scadenza sopra indicato all'indirizzo di destinazione.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo, ai fini del rispetto del termine sopra indicato, la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

2.1.5. Ad avvenuta scadenza del termine perentorio indicato al precedente § 2.1.1, pertanto, non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di altra offerta in precedenza eventualmente inviata nel termine.

2.2 Contenuto del plico

Il plico di cui al precedente § 2.1 deve contenere al **suo interno tre buste**, a loro volta denominate come di seguito specificato, chiuse, sigillate, firmate e timbrate con le stesse modalità previste ai precedenti §§ 2.1.2 e 2.1.2.1 per il plico generale, le quali dovranno tutte recare all'esterno la dicitura corrispondente, la denominazione o ragione sociale del mittente, l'individuazione del lotto a cui si intende partecipare::

"BUSTA A – Documentazione Amministrativa",

"BUSTA B – Offerta tecnica",

"BUSTA C – Offerta economica".

2.3 Contenuto della "BUSTA A"

5



2.3.1 Nella "BUSTA A – Documentazione Amministrativa" all'esterno della quale devono anche essere indicati a cura del concorrente i lotti per i quali si intende presentare offerta, devono essere contenuti i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva di impegno redatta e con il contenuto conforme all'allegato modello A o modello equipollente che deve indicare l'oggetto della gara e contenere l'attestazione di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dalle dichiarazioni mendaci secondo le norme penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 o equivalente resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, assumendosene la piena responsabilità:

1. **conferma** quanto indicato nella dichiarazione sostitutiva presentata in sede di domanda di partecipazione alla gara di cui al § 12.1) lettere A), B), C), D), E) ed F) del Disciplinare di Gara;

ovvero

in caso di mutamento dei soggetti dichiaranti ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. n 163/2006, **attesta** il possesso dei requisiti ai sensi del medesimo art 38 e rende la dichiarazione sostitutiva presentata in sede di domanda di partecipazione alla gara di cui al § 12.1) lettere A), B), C), D), E) ed F) del Disciplinare di Gara;

2. **attesta**, ai sensi e per gli effetti di cui al comma1, lettera m-quater e comma 2 dell'art. 38, del D. Lgs. n 163/2006:

di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

ovvero

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, specificando i dati identificativi dell'operatore economico o degli operatori economici e di aver formulato autonomamente l'offerta;

3. **dichiara** di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le clausole, prescrizioni, obbligazioni, termini e condizioni contenute nel bando di gara GURI e GUUE, nel Disciplinare di Gara, nella lettera di invito, nello schema di contratto ed in generale in tutta la documentazione di gara;

4. **attesta** di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta di tutte le obbligazioni disciplinanti il costituendo rapporto contrattuale, degli oneri tutti previsti o anche solo prevedibili a suo carico in



relazione alla fornitura da svolgere e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sullo svolgimento delle prestazioni e sulla determinazione dell'offerta (ivi compresi gli oneri eventuali relativi agli obblighi ed agli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nei luoghi interessati dall'intervento) e di giudicare, pertanto, remunerative le condizioni della propria offerta e tale da consentire il ribasso ed il prezzo offerto;

5. **si impegna** ad eseguire la fornitura oggetto della gara d'appalto nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente o che sarà emanata in corso di esecuzione della fornitura e dalle disposizioni del procedimento concorsuale ivi compreso di quanto indicato nello "Schema di contratto", nel Capitolato Speciale ed in generale in tutta la documentazione di gara;
6. **dichiara** di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione della fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, anche con riferimento al disposto dell'art. 115 del D.Lgs. n. 163/2006;
7. **dichiara** che i prezzi proposti si intendono fissi ed invariabili per l'intera durata dell'appalto ed eventuale periodo di proroga;
8. **accetta** che ARES 118 si riserva la facoltà di aggiudicare in via definitiva i Lotti n. 6, 7, 8, 9 e 10 di cui al § 5.1.1) del Disciplinare di Gara esclusivamente dopo l'effettiva disponibilità dei fondi a carico dello Stato e, per l'effetto, di riconoscere ad ARES 118 la facoltà di non provvedere alla aggiudicazione definitiva dei menzionati Lotti qualora non intervenisse l'effettiva disponibilità dei fondi a carico dello Stato ovvero non intervenisse detta disponibilità entro il termine che sarà insindacabilmente valutato da ARES 118, rinunciando espressamente, ora per allora, a sollevare eccezione di sorta e/o domanda di indennizzo, risarcimento, mancato utile, danno precontrattuale ed in generale ogni ulteriore compenso e/o rimborso;
9. **dichiara** di mantenere ferma l'offerta presentata per un termine pari ad almeno 180 (centoottanta) giorni dalla data di presentazione della stessa, impegnandosi a confermare, su richiesta della stazione appaltante, la validità della sua offerta per ulteriori 180 giorni nel caso in cui al momento della prima scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
10. **si impegna** ad ottemperare agli obblighi in materia di tutela della sicurezza del personale sul posto di lavoro e che, in caso di aggiudicazione, saranno, nel corso dello svolgimento delle prestazioni oggetto di appalto, ottemperati gli obblighi derivanti dalle disposizioni in materia di tutela della sicurezza del personale sul lavoro, delle condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza vigenti;
11. **si impegna** ad adempiere a favore dei lavoratori dipendenti e, se cooperative anche verso i soci, a tutti gli obblighi, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali e di sicurezza sul lavoro;
12. **si impegna** a fornire, entro il termine stabilito successivamente dalla S.A. e decorrente dall'avvenuta comunicazione della eventuale aggiudicazione, tutta

la documentazione e le garanzie richieste da ARES 118 nonché quelle previste per legge, pena decadenza dalla aggiudicazione ed escussione in suo danno della cauzione provvisoria;

- 13. si impegna**, per il caso di aggiudicazione, a consegnare al committente la cauzione definitiva, le polizze assicurative di legge e in genere tutte le garanzie richieste ed indicate nel Capitolato Speciale e nello Schema di Contratto al momento della stipula del contratto, pena decadenza dalla aggiudicazione ed escussione in suo danno della cauzione provvisoria;
- 14. si impegna** a specificamente sottoscrivere, per gli effetti di cui all'art. 1341 c.c., le clausole vessatorie contenute nello "Schema di contratto" che verranno appositamente elencate in calce al contratto in sede di stipula;
- 15. indica** quali prestazioni intende eventualmente subappaltare a soggetti qualificati, in possesso dei requisiti richiesti dal bando;
- 16. indica** la PEC alla quale va inviata l'eventuale richiesta di cui agli artt. 46 e 48 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché le convocazioni per le sedute pubbliche di gara;
- 17. dichiara** di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

- b) cauzione provvisoria**, con le modalità e le prescrizioni previste dall'art. 75, D. Lgs. n. 163/06, nella misura del 2% dell'importo della fornitura, IVA esclusa, del/i singolo/i Lotto/i indicato al § 5.1.1) del Disciplinare di Gara per il quale il concorrente ha presentato offerta, da prestarsi nei modi indicati dal successivo § 2.3.2;
- c) dichiarazione di un istituto bancario**, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, la cauzione definitiva ai sensi dell'art 113 D. Lgs. n 163/2006 da prestarsi nei modi indicati dal successivo § 2.3.4;
- d)** dichiarazione del garante di cui alla precedente lettera b) contenente l'impegno a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, la garanzia, per la durata di ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- e)** originale della ricevuta o documentazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione attestante dell'avvenuto versamento del contributo effettuato nei modi indicati dal successivo § 2.3.12;

Inoltre **nel caso di associazione temporanea, ammessa solo tra operatori economici già pre qualificati a seguito di preselezione di cui all'avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 136 serie speciale del 18/11/2015 e pubblicato sulla G.U.U.E. 2015/S 221 – 402515 del 14/11/2015, e già aggiudicatari di lotti di fornitura come da deliberazione n. 129 del 21.3.2016,** il concorrente dovrà produrre:

- a) **mandato collettivo** irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero l'atto costitutivo del consorzio;

}



- b) **dichiarazione** indicante la specificazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli soggetti riuniti, in caso di raggruppamenti temporanei o dai singoli membri indicati, in caso di consorzi (art. 37, comma 4, D. Lgs. 163/06);
- c) **dichiarazione** indicante le quote di partecipazione all'ATI o al consorzio;
- d) **dichiarazione** con la quale viene indicato a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e viene assunto l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di pubblici contratti con riguardo alle associazioni temporanee ed ai consorzi;
- e) **dichiarazione** indicante la specificazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli soggetti riuniti, in caso di raggruppamenti temporanei o dai singoli membri indicati, in caso di consorzi (art. 37, comma 4, d. lgs. 163/06);
- f) **dichiarazione** indicante le quote di partecipazione all'ATI o al consorzio.

2.3.2 Le cauzioni e le garanzie di cui alla precedente § 2.3.1. lettera b) e c) dovranno risultare, **pena l'esclusione**, prive di qualsivoglia condizione.

Nel caso di offerta per più lotti, pena esclusione, il concorrente deve produrre una cauzione provvisoria per ciascun Lotto per il quale presenta offerta.

La cauzione provvisoria, che deve essere conforme allo Schema Tipo 1.1. del D.M. 123/04, deve prevedere espressamente:

- i. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- ii. la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
- iii. l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante;
- iv. validità per almeno **180 giorni** dalla data di presentazione dell'offerta con impegno del garante a rinnovare, su richiesta della Stazione appaltante, la garanzia stessa per l'ulteriore periodo di **180 giorni** qualora al momento della sua scadenza non si intervenuta l'aggiudicazione;
- v. l'impegno espresso a garantire anche il pagamento, a favore della Stazione Appaltante, della **sanzione pecuniaria di cui all'art. 38, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 163/2006, stabilita nella misura del 2 per mille del valore, IVA esclusa, del/i singolo/i Lotto/i indicato al § 5.1.1) del Disciplinare di Gara per il quale il concorrente ha presentato offerta.**

A tale fine, il testo della cauzione dovrà risultare integrato con la seguente precisazione: **"in deroga alle condizioni generali e/o particolari la presente garanzia deve intendersi prestata anche alle condizioni di cui all'art. 38, comma 2-bis e all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed in caso di escussione della sanzione pecuniaria, la somma garantita è automaticamente**

5

reintegrata fino alla concorrenza dell'importo del deposito cauzionale provvisorio stabilito nel bando di gara".

2.3.3 In caso di riduzione del deposito cauzionale provvisorio per applicazione della sanzione pecuniaria, è fatto obbligo al concorrente di provvedere all'immediato reintegro dell'importo garantito.

2.3.4 L'offerta dovrà essere, altresì, corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. rapportata all'importo contrattuale risultante dall'aggiudicazione.

2.3.5 Con riferimento ai **requisiti dei fideiussori** e al rilascio della garanzia in caso di raggruppamento temporaneo, trovano applicazione gli articoli 127 e 128 del DPR n 207/2010

2.3.6 La cauzione provvisoria può essere costituita, a scelta del concorrente:

- a) in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante;
- b) mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, avente ad oggetto: **"cauzione provvisoria: ": Il esperimento di gara ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera a) del D. Lgs n. 163/2006 dei Lotti dichiarati non aggiudicabili con deliberazione ARES118 n.129/2016 per la Fornitura di n. 86 ambulanze di soccorso configurate secondo il più alto standard tecnologico – occorrenti all'ARES118 suddivisa in 5 lotti – LOTTO N - CIG**".

2.3.7 La sottoscrizione del garante dovrà essere autenticata da Notaio, il quale dovrà parimenti attestare i poteri di firma del garante medesimo.

2.3.8 Resta ferma la riduzione del 50% del predetto importo per gli operatori economici ai quali è stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie europea UNI CEI ISO 9001:2008, di cui all' articolo 3, comma 1, lettera mm) del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i. Per fruire di tale beneficio il concorrente dovrà inserire nella Busta "A" la suddetta certificazione.

2.3.9 Tutte le cauzioni, le garanzie ed assicurazioni dovranno essere conformi agli schemi tipo approvati con D.M. Ministero Attività Produttive 12 marzo 2004, n. 123.

2.3.10 Nel caso di concorrenti plurisoggettivi, la cauzione provvisoria dovrà essere prodotta:

5



- a) in caso di RTI o GEIE già costituito, dall'operatore economico mandatario o capofila con indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento o il GEIE;
- b) in caso di RTI o GEIE costituendo, da uno degli operatori economici raggruppandi con indicazione che i soggetti garantiti sono tutti gli operatori economici raggruppandi;
- c) in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. lgs. n. 163/2006 non ancora costituito, da uno degli operatori economici consorziandi con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le Imprese che intendono costituirsi in consorzio;
- d) in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 163/2006 già costituito o dei consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006, dal Consorzio medesimo.

Si precisa altresì che:

- i. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, sensi dell'art. 37, comma 2, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- ii. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- iii. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34, comma 1, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

2.3.11 *Per le ipotesi di cui all'art. 37, comma 12, D. Lgs. 163/2006, gli eventuali soggetti non precedentemente pre-qualificati dovranno, a pena di esclusione, rendere tutte le dichiarazioni e presentare la documentazione di cui al bando di gara GUUE ed al Disciplinare di Gara sulla cui scorta è stata eseguita la selezione dei candidati oggi invitati ed in particolare quanto previsto al § 12.1) lettere A), B), C), D), E) ed F) del Disciplinare di Gara;*

2.3.12. Il versamento del contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (già Autorità Vigilanza sui Contratti Pubblici) deve avvenire secondo le modalità, nella misura indicata ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito www.ares118.it.

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta.

2.3.12.1 Il pagamento dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:

3



- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express.
Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione;
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

2.3.12.2 A comprova dell'avvenuto pagamento, gli operatori economici dovranno allegare nella busta "A - Documentazione Amministrativa" copia della ricevuta di pagamento on-line trasmessa via posta elettronica dall'Autorità nell'ipotesi di pagamento mediante carta di credito oppure l'originale dello scontrino rilasciato nell'ipotesi di pagamento in uno dei punti vendita abilitati Lottomatica.

2.3.12.3 In caso di raggruppamento temporaneo costituito o ancora da costituirsi il versamento dovrà essere effettuato dal capogruppo o dal soggetto che sarà il futuro capogruppo.

2.3.12.4 In caso di consorzi stabili il versamento dovrà essere effettuato dal consorzio stesso.

2.3.13. Le dichiarazioni e, se del caso, la documentazione richiesta di cui al precedente paragrafo 2.3.1. lettere a), g), h), i), J) e k) dovranno essere rispettivamente sottoscritte e prodotte dai soggetti e secondo le modalità indicate ai §§ 13.I) e 13.II) e relativi sotto paragrafi del Disciplinare di Gara.

2.4 Contenuto della "BUSTA B"

2.4.1 Nella "**Busta B - Offerta tecnica**", oltre ad un Indice dei documenti allegati, devono essere contenuti i documenti e le dichiarazioni sotto indicati:

- A. Questionario Tecnico;
- B. Piano e tempo di consegna ed estensione della garanzia.

Nel caso in cui il concorrente partecipi a più di un lotto dovrà essere presentata una busta per ciascun lotto e riportare la dicitura "Offerta Tecnica per il Lotto"

documento tecnico n.1: A - Questionario Tecnico.

Nella "**BUSTA B - Offerta Tecnica**" dovrà essere inserito il "Questionario tecnico" di cui al **Modello C** allegato alla presente Lettera d'Invito debitamente compilato, timbrato e sottoscritto in calce, per accettazione, dal legale rappresentante dell'operatore economico.



Nel caso di concorrenti plurisoggettivi, il **Modello C** dovrà essere sottoscritto e prodotto secondo le prescrizioni di cui al § 2.3.13. che precede.

Il Questionario, che costituisce parte della Offerta Tecnica del concorrente, dovrà essere debitamente compilato in ogni riga negli spazi appositi, come segue:

1. compilare la colonna identificata con la lettera "A" in segno di rispondenza del requisito tecnico minimo richiesto da capitolato all'offerta presentata dalla concorrente;
2. compilare la colonna identificata con la lettera "B" inserendo in modo esaustivo e completo la descrizione analitica dell'offerta del concorrente descrittiva dei dettagli relativi alla specifica voce di capitolato e della corrispondente riga;
3. compilare la colonna identificata con la lettera "C" con la descrizione dei dettagli tecnici qualitativi della miglior offerta rispetto ai requisiti minimi richiesti dalle singole voci del capitolato.
Tale colonna dovrà essere compilata solo nelle celle corrispondenti alle voci compilabili (non annerite) oggetto di valutazione qualitativa;
4. compilare la colonna identificata con la lettera "D" riportando e descrivendo nel dettaglio le certificazioni della fornitura proposta riguardanti le specifiche richieste e quelle oggetto di miglioramento.
Le certificazioni dovranno essere allegate nel Documento Tecnico n 1 e richiamate nel Questionario quali allegati alle rispettive celle della stessa colonna.

Il Modello deve riportare in calce l'espressa attestazione del concorrente di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dalle dichiarazioni mendaci secondo quanto previsto dalla vigente normativa nonché secondo le norme penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

A corredo del Questionario Tecnico così compilato, dovrà anche essere presentato:

- 1) originale o copia conforme o resa conforme della documentazione tecnica rilasciata dal fabbricante e relazione delle prove di conformità eseguite da un organismo riconosciuto, dei prodotti oggetto di offerta e dei componenti delle dotazioni offerte;
- 2) un *rendering* 3D relativo all'intera ambulanza, interno ed esterno realizzato su CAD, a colori, e che permetta di visualizzare tutte le parti dell'automezzo.
Dovrà essere visibilmente dettagliata tutta la carrozzeria esterna (nei quattro lati), i vani interni (sanitario e guida) in ogni dettaglio.
Le configurazioni esterne dei *rendering* dovranno essere realizzate sia con tutti gli sportelli chiusi che con gli sportelli aperti nella posizione di massima apertura. I *rendering* dovranno essere in scala e dovranno riportare la scala utilizzata in calce al foglio. Dovranno essere poi riportate sul *rendering* le dimensioni di ogni parte esterna dell'ambulanza e del comparto sanitario, nonché altezze, ingombri, larghezza e lunghezza;



- 3) una **Relazione Tecnica** contenente il progetto offerto, la descrizione analitica e particolare dell'ambulanza offerta con la precisazione della marca, modello, nonché di tutte le sue componenti, delle prestazioni offerte, evidenziando in special modo le funzioni particolari ritenute rilevanti ai fini della valutazione qualitativa.

In questa busta, dovrà essere inserita ogni altra documentazione di carattere tecnico come ad esempio documentazione tecnica del fabbricante, relazione sulle prove eseguite da organismo riconosciuto, omologazioni, schede tecniche ed eventuale documentazione comprovante la conformità alle norme di sicurezza vigenti in materia nonché ogni altra documentazione tecnica che l'Impresa ritenga utile. Tale documentazione da presentare a corredo per la valutazione oggettiva della relazione tecnica non deve ritenersi in ogni caso sostitutiva di parti mancanti della relazione tecnica.

Documento Tecnico n. 2: B - Piano e Tempi di consegna ed estensione della garanzia

Una **Relazione descrittiva**, da intendersi parte integrante dell'offerta del concorrente, riportante:

- 1) il **"Piano e la tempistica della consegna"** delle ambulanze migliorativo rispetto ai tempi massimi e/o alle quantità minime di mezzi previsti dall'art 7 del Capitolato Speciale.

A pena di esclusione, non sono ammessi termini di consegna superiori a quelli massimi indicati dal citato art 7 né quantità di ambulanze fornite inferiori a quanto previsto nel predetto art 7.

Sulla base di detto elaborato, la Commissione Giudicatrice valuterà le offerte in termini di maggiore disponibilità temporale dei mezzi (giorni di utilizzo da parte della S.A. di ciascun mezzo).

- 2) **"L'estensione della garanzia"** ovvero l'indicazione del miglioramento temporale del periodo minimo della garanzia offerto dal concorrente:
- a) per le ambulanze, rispetto ai 24 mesi minimi indicati all'art. 9, comma 3, del Capitolato Speciale decorrenti come da prescrizioni del medesimo Capitolato;
 - b) per tutte le altre attrezzature, impianti, accessori e sistemi forniti, rispetto a quelli minimi indicati dalle Case Madri.

2.4.2 Il concorrente dovrà presentare i documenti tecnici di cui al § 2.4.1 lettere A) e B), avendo cura di fascicolarli. **In nessun documento della documentazione tecnica dovrà essere presente alcun prezzo o riferimento al prezzo stesso di parte o dell'intera fornitura pena esclusione.**

3



Tenuto conto che dall'offerta tecnica non dovrà risultare, **pena l'esclusione**, alcun elemento riconducibile al prezzo offerto, essa deve contenere esclusivamente indicazioni relative alle descrizioni, illustrazioni della proposta del concorrente, con tassativo divieto di alcun riferimento anche indiretto al prezzo.

2.4.3 Le relazioni di cui alle precedenti lettere A) e B) del precedente § 2.4.1 non dovranno superare le **20 facciate**, oltre copertina, di testo numerate, in carattere leggibile, dimensione 12, redatte in formato **A4** (ciascuna di una sola facciata) e potranno essere corredate da ulteriori schemi grafici di dettaglio e/o di insieme, disegni, *rendering* ecc. (questi ultimi in formato A3).

2.4.4 Le relazioni dovranno, inoltre, contenere, in aggiunta alle previste max 20 facciate, una pagina riepilogativa degli elementi che il concorrente ritiene qualificanti per la propria offerta.

A garanzia della *par condicio*, le Relazioni che presenteranno un numero di pagine superiore ai limiti sopra indicati, saranno valutate esclusivamente sulla base di quanto offerto nei predetti limiti; con ciò, le maggiori pagine non saranno prese in considerazione.

2.4.5 La documentazione tecnica di cui al § 2.4.1. dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente qualora partecipi singolarmente; in caso di concorrente in composizione plurisoggettiva la documentazione tecnica dovrà essere sottoscritta dai soggetti e nei modi descritti al precedente § 2.3.13.

2.4.6 Il concorrente, su richiesta della Stazione Appaltante, dovrà rendere disponibili campioni /prototipi /descrizioni /fotografie dei beni da fornire secondo quanto sarà indicato nella eventuale richiesta scritta da parte della Stazione Appaltante. Nella suddetta richiesta saranno indicate le modalità di esibizione, nonché ogni altro elemento necessario ed opportuno per la corretta gestione della fase nonché il luogo e termine di esibizione dei medesimi che non potrà essere inferiore a 7 giorni. Ciascun campione, ove possibile, dovrà essere contrassegnato con una targhetta metallica o adesiva non rimovibile, riportante: la denominazione del concorrente, la indicazione della presente gara ed un numero progressivo sempre se possibile. La mancata osservanza delle prescrizioni formali indicate potrà essere sanato ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis, e 46, comma 1 ter, del Codice, previo pagamento alla Stazione Appaltante della relativa sanzione pecuniaria.

In caso di mancato, incompleto o tardivo deposito dei campioni nonché in caso di mancata sanatoria delle prescrizioni formali la Stazione Appaltante procederà all'**esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.

2.5. Accesso agli atti e notifica ai contro interessati.

2.5.1 La documentazione tecnica di cui al § 2.4.1 dovrà contenere, in apposita pagina, l'eventuale **indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione del concorrente, segreti tecnici o commerciali o industriali ed i correlati riferimenti normativi, sottoscritta con firma autografa dall'offerente** e che, pertanto, necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ex artt.13 d.lgs.163/06 e 22 e ss. L. 241/90 da parte di terzi, atteso che le informazioni fornite

3



nell'ambito della documentazione tecnica costituiscono segreti tecnici o commerciali o industriali.

2.5.2 In tal caso, nella predetta dichiarazione il concorrente dovrà precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale, nonché argomentare in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Dovrà altresì fornire un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

2.5.3 Non potranno essere prese in considerazione e pertanto saranno considerate come non rese, dichiarazioni generiche che non precisino analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale e le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti. Il concorrente, comunque, non potrà considerare riservata e/o secretata l'intera Relazione. Si precisa che comunque ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza della Stazione Appaltante.

2.5.4 In ogni caso, ai sensi del comma 6 dell'art. 13 del D. Lgs. 163/2006, il diritto di accesso su queste informazioni è comunque consentito al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

2.5.5 In carenza di detta dichiarazione e qualora ne ravvisi le condizioni, la Stazione Appaltante accoglierà la richiesta di accesso agli atti senza effettuare la notifica al concorrente controinteressato e le offerte tecniche presentate saranno integralmente accessibili ai terzi.

2.5.6 Le informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte dal diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi.

2.6 Contenuto della "BUSTA C"

2.6.1 La "BUSTA C - Offerta economica", ai fini della valutazione degli elementi così come specificati al § 4.1) lett. a) del Disciplinare di Gara, dovrà contenere, **a pena di esclusione**, la dichiarazione (redatta in conformità al **modello B** allegato alla presente Lettera d'Invito titolato "Modello di offerta economica"), redatta in competente bollo (€ 16,00) ed in lingua italiana, debitamente sottoscritta.

Nel caso in cui il concorrente partecipi a più di un lotto dovrà essere presentata una busta per ciascun lotto e riportare all'esterno la dicitura "Offerta Economica per il Lotto"

2.6.2 Nel caso in cui fossero indicati più decimali, la Stazione Appaltante procederà automaticamente al troncamento, prendendo in considerazione solo le prime 3 (tre) cifre dopo la virgola. Qualora nell'offerta vi sia discordanza tra il ribasso espresso in termini percentuali, in cifre e in lettere, sarà ritenuta valida quella espressa in lettere.

Allo stesso modo la Amministrazione si determinerà nel caso di discordanza degli altri elementi costituenti l'offerta economica.

2.6.3 L'importo offerto per l'ambulanza si intende "Chiavi in mano" ossia comprensivo della fornitura dell'automezzo con i relativi accessori, dell'IPT, tasse di immatricolazione, del trasporto, consegna, messa in funzione, collaudo e assistenza operativa per l'intera durata contrattuale.

2.6.4. L'offerta economica dovrà avere validità non inferiore a 180 dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte rinnovabile per ulteriori 180 giorni a richiesta della S.A. e qualora al momento della sua scadenza non si intervenuta l'aggiudicazione.

2.6.5 Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari rispetto all'importo a base d'asta ovvero ai tempi minimi di consegna e/o alla durata della garanzia o condizionate, anche indirettamente, o con riserva. Non saranno altresì ammesse offerte indeterminate, parziali, plurime, incomplete, alternative o indeterminate.

2.6.6 In coerenza con la normativa vigente, **dovranno essere indicati** - quali componenti economici della offerta - ed esposti i **costi della sicurezza c.d. aziendali** (diversi da quelli rappresentati dai "costi da interferenza" che nel caso di specie sono stati computati dalla Stazione appaltante pari a zero euro) che l'offerente dovrà sostenere per garantire le prestazioni contrattuali appaltate (artt. 86, comma 3 bis, e 87, comma 4, d.lgs.163/06 e s.m.i.).

2.6.7 Il foglio dell'offerta è sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente nel caso di concorrente singolo e nei modi previsti dal § 2.3.13 per i concorrenti in composizione plurisoggettiva.

3 Criteri e modalità di aggiudicazione.

3.1. L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata da apposita Commissione Giudicatrice nominata ai sensi degli artt. 84 del richiamato D. Lgs 163/2006 e 282 del DPR n 207/2010 che procederà alla valutazione delle offerte sulla base dei criteri (o elementi) e relativi fattori ponderali indicati al § 4.1) del Disciplinare di Gara.

3.2. L'attribuzione dei punteggi avverrà secondo le modalità di seguito indicate.

3.2.1. Attribuzione dei punteggi dell'Offerta tecnica.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato con il **metodo aggregativo-compensatore** di cui **all'allegato P del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207**, utilizzando la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a) i}]$$

dove:

3



$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

3.2.2. Elementi qualitativi

I coefficienti $V_{(a)i}$ saranno determinati, per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, attraverso la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie", seguendo le linee guida riportate nell'allegato G del DPR n 207/2010.

Una volta terminati i "confronti a coppie", si sommeranno i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie verranno trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

Al fine di non alterare i rapporti stabiliti nel Disciplinare tra i pesi attribuiti ai criteri di valutazione di natura qualitativa e quelli attribuiti ai criteri di natura quantitativa (in relazione ai quali in base alle indicazioni e alle formule contenute negli allegati al D.P.R. n. 207/2010, per ogni elemento di valutazione alla offerta migliore è sempre attribuito un coefficiente pari ad uno), **qualora nessun concorrente ottenga, in relazione all'Offerta Tecnica, un punteggio pari al peso complessivo dell'Offerta Tecnica medesima**, si procederà ad effettuare la **cd. riparametrazione** dei punteggi assegnando il peso totale previsto per l'Offerta Tecnica all'offerta che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei singoli elementi (sub-criteri), e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei punteggi sia riportata al valore della somma dei pesi attribuiti all'intera Offerta Tecnica.

Nel caso in cui le offerte da valutare siano **inferiori a tre**, i coefficienti saranno determinati con il metodo della **media dei coefficienti** attribuiti **discrezionalmente** dai singoli commissari di cui al numero 4) dell'allegato P del DPR n 207/2010.

Non verrà ammesso al proseguo della procedura di gara il concorrente che abbia raggiunto un punteggio complessivo inferiore a punti 28/55 riguardo gli elementi qualitativi e pertanto non si procederà all'apertura della correlata offerta economica.

3.2.3. Elementi quantitativi

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa quali il **prezzo**, il **termine di consegna** e l'**estensione del periodo di garanzia** di cui al § 4.1, lett. a.1), a.2) ed a.3) del Disciplinare di Gara, attraverso **interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno**, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione

appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara con la seguente formula:

$$V_{(a)i} = R_a/R_{max}$$

dove:

R_a = valore offerto dal concorrente (a)

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente

3.2.4. Punteggio Totale

Il punteggio totale, infine, per ogni concorrente, che abbia raggiunto il punteggio minimo di cui al punto 3.2.2 e sia stato quindi ammesso al proseguo della gara, sarà calcolato sommando i punteggi acquisiti nelle voci (Offerta Tecnica) e (Offerta Economica), con i quali sarà stilata la relativa graduatoria.

4. Procedura di aggiudicazione

4.1 Le operazioni di gara saranno condotte, come indicato nel prosieguo, dalla **Commissione giudicatrice** nominata secondo le modalità sopra citate nella presente Lettera d'Invito. Le sedute pubbliche si terranno nella sede dell'ARES 118, Via Portuense n 240 Roma **secondo il seguente ordine.**

4.1.1 Nella **prima seduta pubblica**, che si terrà nella data comunicata con congruo anticipo **tramite avviso pec**, la Commissione procederà:

- alla verifica della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti e della loro integrità e regolarità formale;
- all'apertura dei plichi medesimi, alla verifica della presenza e dell'integrità delle Buste "A", "B" e "C";
- all'apertura delle **Buste "A - Documentazione Amministrativa"** di tutte le offerte ed alla verifica della completezza e regolarità della documentazione ivi contenuta, alla luce delle prescrizioni previste dalla presente Lettera d'Invito.

4.1.1.1 In base alla complessità della documentazione amministrativa presentata, la Commissione potrà fissare una o più sedute – che ai fini delle necessarie valutazioni potranno essere anche riservate - al fine di verificare la completezza e regolarità della documentazione contenuta nelle Buste "A - Documentazione Amministrativa", alla luce delle prescrizioni previste dalla Lettera d'Invito. In tal caso, verrà convocata una successiva seduta pubblica in cui verrà data notizia dell'esito di dette verifiche.

4.1.1.2 Alle sedute pubbliche di gara, potranno rilasciare dichiarazioni a verbale esclusivamente i soggetti muniti di idonei poteri di rappresentanza degli offerenti. I soggetti che assistono alle sedute di gara sono tenuti all'identificazione mediante produzione di documento di identità ed alla registrazione della presenza.

4.1.2. Nella seconda seduta pubblica, cui i concorrenti saranno invitati con comunicazione a mezzo pec, la Commissione procederà all'apertura delle Buste "B"



verificando, la completezza formale e l'integrità del loro contenuto rispetto a quanto previsto dalla Lettera d'Invito.

4.1.3. In una o più apposite sedute riservate, la Commissione giudicatrice procederà:

- i. alla valutazione delle offerte contenute nelle Buste "B - Offerta Tecnica";
- ii. all'attribuzione del punteggio tecnico di ciascun concorrente derivante dall'applicazione dei criteri di valutazione che precedono.

4.1.4. Terminato l'esame delle Offerte Tecniche, sarà fissata un'apposita riunione della Commissione giudicatrice aperta al pubblico, cui i concorrenti saranno invitati con comunicazione a mezzo pec, per procedere alla comunicazione dei punteggi tecnici attribuiti alle diverse offerte, ivi compresa la eventuale comunicazione di non ammissione alla fase successiva per non aver raggiunto il punteggio minimo di 28/55 nella valutazione qualitativa.

4.1.5. In contestuale o successiva seduta pubblica, cui i concorrenti saranno invitati con comunicazione a mezzo pec, la Commissione procederà:

- (i) all'apertura delle Buste "C - Offerta Economica" ed alla lettura dei valori offerti;
- (ii) all'esame e verifica delle Offerte Economiche presentate e all'attribuzione del punteggio relativo all'Offerta Economica;
- (iii) alla somma di tutti i punteggi relativi alle valutazioni di natura qualitativa e di natura quantitativa attribuiti alle diverse offerte, attribuendo il punteggio complessivo a ciascuna offerta;
- (iv) alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito.

4.1.6. Ai fini dell'elaborazione della graduatoria provvisoria, nel caso di parità di punteggio complessivo, sarà reputata migliore la posizione del concorrente che abbia conseguito il miglior punteggio con riguardo al termine di consegna; nel caso di ulteriore parità, si provvederà mediante sorteggio.

4.1.6.1. A tale fine, si richiede la presenza dei legali rappresentanti delle imprese interessate ovvero di soggetti muniti di idonei poteri. In caso di una nuova parità, sarà ritenuta migliore la posizione del concorrente individuato mediante sorteggio pubblico, al quale si provvederà in seduta stante o in altra successiva seduta, la cui data e la cui ora verranno comunicate ai concorrenti con congruo anticipo.

4.1.7. Sulla base delle risultanze delle operazioni di gara, verrà formulata una graduatoria provvisoria di merito ordinando la classifica dei concorrenti ammessi in ragione della migliore offerta complessiva.

4.1.8. Nel caso in cui risultassero offerte anomale, la Stazione appaltante procederà alla verifica dell'anomalia ai sensi degli artt. 86, 87, 88 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'art. 88, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta. Per la definizione dei segreti tecnici e commerciali, il principio di prova richiesto e la procedura, si rimanda al § 2.5 che precede.

4.1.9. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i., si procederà inoltre a richiedere all'aggiudicatario nonché al concorrente che segue in graduatoria - se non già compresi fra i concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 48, comma 1, del predetto D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i. - di comprovare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico - organizzativi, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla relativa richiesta.

4.1.9.1. Qualora la predetta documentazione non venga fornita ovvero qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione dalla gara del concorrente, fermo quanto ulteriormente previsto dall'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i.

4.1.10. Sulla base delle risultanze delle operazioni di gara e dopo il controllo del possesso dei requisiti prescritti, la Stazione appaltante provvederà all'aggiudicazione definitiva. L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.

4.1.11. A seguito dell'aggiudicazione, la Stazione appaltante richiederà all'aggiudicatario la produzione della cauzione definitiva nella misura prevista dall'art.113 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., conforme alle norme di legge, e della rimanente documentazione anche assicurativa e/o di garanzia a valenza contrattuale per la stipulazione del contratto, ivi compreso tutto quanto prescritto nel Capitolato Speciale di Appalto e nello Schema di Contratto. Tutta la documentazione dovrà pervenire alla Stazione Appaltante nel termine indicato nella richiesta dalla medesima.

4.1.11.1. L'aggiudicatario dovrà inoltre comunicare il nominativo del rappresentante legale o procuratore speciale che interverrà alla stipula.

In questo ultimo caso la procura speciale dovrà essere conferita con scrittura privata autenticata o risultare dallo Statuto Societario. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo dovrà essere prodotto l'atto costitutivo.

4.1.12. Il contratto sarà stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva efficace a sensi dell'art. 11, d.lgs. 163/06 e, comunque, non prima di 35 giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di formale aggiudicazione ai sensi degli artt. 11 e 12 D. Lgs 163/2006 e s.m.i.

E' fatta salva la possibilità per ARES 118 di esigere l'inizio della prestazione della fornitura oggetto di appalto antecedentemente alla stipulazione del contratto in caso di motivate ragioni di urgenza.

4.1.13. In caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni impartite dalla amministrazione aggiudicatrice relative alla documentazione probatoria dei requisiti e delle dichiarazioni rese sia in sede di prequalifica che in sede di gara, pena la decadenza dell'aggiudicazione.

4.1.14. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

3

4.1.15. I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla amministrazione aggiudicatrice la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara. Le relative spese sono a carico del richiedente.

5. Irregolarità "essenziali" e "non essenziali" ai sensi degli artt art 38, comma 2 bis, e 46, comma 1 ter, d.lgs. n 163/2006.

5.1. Oltre a quanto già previsto al § 19 del Disciplinare di Gara o altrove nella presente lettera d'Invito, **ai sensi degli artt. 38, comma 2-bis. e 46, comma 1 ter, del D.Lgs. n 163/2006, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore di ARES 118, della sanzione pecuniaria, fissata, per ciascuna violazione, nella misura del 2 per mille del valore indicato al § 2.3.2), (v), della presente Lettera d'Invito, il cui versamento sarà garantito dalla cauzione provvisoria come indicato al § 2.3.2 della presente Lettera d'Invito.** In tal caso, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine come previsto al § 19 del Disciplinare per le necessarie integrazioni o regolarizzate, **disponendo, in caso di inutile decorso del termine, l'esclusione dalla gara.**

5.2. Oltre a quanto già previsto al § 19 del Disciplinare di Gara o altrove nella presente lettera d'Invito, **ai fini della presente procedura ed ai sensi della Determinazione ANAC n. 1 dell'8 gennaio 2015, si intendono "Irregolarità essenziali" degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2-bis dell'art. 38 del D.Lgs. n 163/2006:**

- a) irregolarità della dichiarazione incidenti sull'individuazione dei requisiti di partecipazione in capo al concorrente ovvero ai soggetti operanti al suo interno;
- b) irregolarità della dichiarazione che attengono all'individuazione dei soggetti responsabili della stessa quali a titolo esemplificativo:
 - - omessa produzione del documento di identità a corredo della dichiarazione;
 - - mancanza della sottoscrizione della dichiarazione;
 - - mancata indicazione dei soggetti cui fanno riferimento le lettere b) e c) del comma 1 dell'art. 38 del D. Lgs. n 163/2006;
 - - mancanza della dichiarazione in merito ad una specifica lettera del comma 1 dell'art. 38 del D. Lgs. n 163/2006;
 - - dichiarazione sussistente ma non da parte di uno dei soggetti o con riferimento ad uno dei soggetti che la norma individua come titolare del requisito;
 - - dichiarazione sussistente ma dalla medesima non si evince se il requisito sia posseduto o meno;
 - - omessa dichiarazione relativa alla presenza delle sentenze di condanna di cui al comma 1, lett. c) dell'art. 38 del D. Lgs. n 163/2006;1

¹ Si precisa che non rientra nella fattispecie sanabile l'omessa indicazione delle sentenze di condanna riportate dai soggetti di cui alla citata lett. c) dell'art 38 del Codice, se avviene secondo modalità che integrino gli estremi di una dichiarazione negativa del concorrente (perché

- -dichiarazione di cui al punto 6) che precede con indicazione di avere riportato condanne, tuttavia, con omessa indicazione di esse;
-
- c) omessa sottoscrizione delle dichiarazioni di partecipazione e/o dell'offerta da parte del titolare o del legale rappresentante dell'impresa o di altro soggetto munito di poteri di rappresentanza, prevista dagli artt. 73 e 74 del Codice a condizione che l'omissione non incida in alcun modo sul contenuto e/o sulla segretezza dell'offerta;²
- d) ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità riferita alla cauzione provvisoria a condizione che quest'ultima sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta e rispetti la previsione di cui all'art. 75, comma 5 del Codice (decorrenza da tale data);³
- e) omessa allegazione della ricevuta di pagamento del contributo dovuto all'Autorità ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 nel caso in cui il versamento sia stato disposto prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

5.3. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiederà la regolarizzazione, né applicherà alcuna sanzione.

5.4. Oltre a quanto già previsto al § 19 del Disciplinare di Gara o altrove nella presente lettera d'Invito, a fini della presente procedura ed ai sensi della Determinazione ANAC n 1 dell'8 gennaio 2015, si intendono "Irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili" degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2-bis dell'art. 38 del D.Lgs. n 163/2006 le altre irregolarità non contemplate né riconducibili nel § 5.2 e quelle che fossero ritenute "non essenziali" dall'organo che conduce la gara e per esse la stazione appaltante non ne richiederà la regolarizzazione, né applicherà alcuna sanzione pecuniaria.

5.5. Quanto previsto al presente paragrafo riguarda solo gli elementi e le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38 del D.Lgs. n 163/2006 e non altre omissioni e/o irregolarità dell'altra documentazione prescritta per la partecipazione alla gara.

6. Soccorso istruttorio ai sensi dell'art 46, comma 1 bis, D.Lgs. n 163/2006.

6.1. Ai fini della presente procedura ed ai sensi della Determinazione ANAC n 1 dell'8 gennaio 2015 e fermo restando quanto già previsto al § 19 del Disciplinare di Gara,

dichiara espressamente di non averne riportate, eventualmente anche contrassegnando sul modulo predisposto dalla stazione appaltante la casella relativa all'assenza delle sentenze), laddove, invece, le stesse sussistano, la fattispecie integra gli estremi del falso in gara con tutte le implicazioni in termini di non sanabilità della dichiarazione resa (perché la stessa non sarebbe semplicemente mancante ovvero carente ma non corrispondente al vero) e conseguente esclusione del concorrente dalla gara nonché segnalazione del caso all'ANAC.

² In caso di impatto dell'omissione sul contenuto e sulla segretezza dell'offerta, l'eventuale carenza non è sanabile, **con conseguente esclusione.**

³ Si precisa che qualora cauzione provvisoria **non sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta e non decorra da tale data**, la omissione c/o carenza non è sanabile per alterazione della parità di trattamento tra i concorrenti e **il concorrente sarà escluso.**



saranno oggetto di soccorso istruttorio di cui all'art 46, comma 1 bis, D.Lgs. n 163/2006, senza applicazione della sanzione pecuniaria di cui al comma 2-bis dell'art. 38 del D.Lgs. n 163/2006:

- 1) omessa, incompleta e/o errata indicazione della posizione Inps, Inail, Cassa edile, ai fini della verifica della regolarità contributiva;
- 2) omessa, incompleta e/o errata indicazione degli estremi del decreto (e del Tribunale competente) relativo all'ammissione al concordato con continuità aziendale;
- 3) omessa, incompleta e/o errata indicazione dell'indirizzo dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente per la verifica del rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- 4) ogni omissione, incompletezza e/o errore nel fornire quelle informazioni utili ad una celere definizione del procedimento di verifica delle autodichiarazioni rese;
- 5) mancata o errata indicazione, su una o più delle buste interne, del riferimento alla gara cui l'offerta è rivolta, nel caso in cui detta indicazione sia comunque presente sul plico generale esterno, debitamente chiuso e sigillato;
- 6) mancata apposizione sulle buste interne al plico di idonea indicazione per individuare il contenuto delle stesse qualora la busta interna, ancorché priva della dicitura richiesta, fosse comunque distinguibile dalle restanti buste munite della corretta dicitura;
- 7) mancata indicazione del riferimento della gara su uno o più documenti componenti l'offerta;
- 8) mancata apposizione sul plico dell'indicazione del giorno e dell'ora fissati per l'espletamento della gara;
- 9) mancata indicazione, all'atto di presentazione dell'offerta, del domicilio eletto per le comunicazioni;
- 10) mancata e/o errata indicazione del numero di fax e dell'indirizzo di posta elettronica e della pec;
- 11) omessa produzione del contratto di avvalimento limitatamente all'ipotesi di mancata allegazione, per mera dimenticanza, del contratto che, in ogni caso, il concorrente dovrà dimostrare, con certificazione di data certa, essere stato siglato alla data di presentazione dell'offerta;
- 12) ogni omissione con riguardo a tutti gli altri adempimenti prescritti dalla Lettera d'Invito, dal Disciplinare e dalla Legge in ordine all'avvalimento fatta eccezione degli adempimenti riconducibili alle prescrizioni dell'art 38 del D.Lgs. n 163/2006 sottoposti alla diversa disciplina di cui al § 5.2 che precede;
- 13) omessa specificazione delle parti di fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- 14) aver effettuato il versamento del contributo dovuto all'Autorità ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 seguendo modalità diverse da quelle impartite dall'Autorità o dal Disciplinare o dalla presente Lettera d'Invito.

7. Ulteriori cause di esclusione.

7.1. La Stazione Appaltante, oltre nei casi già indicati nella presente Lettera d'Invito e nel Disciplinare di Gara, escluderà i concorrenti dalla gara per:

3



- 1) mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. n 163/2006 e dal DPR n 207/2010 o dalle altre disposizioni di legge vigenti ove la inibizione alla partecipazione alla gara sia prevista dai citati dati normativi;
- 2) mancanza dei requisiti indicati nel Disciplinare di Gara;
- 3) incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali;
- 4) non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- 5) offerte pervenute dopo il termine perentorio fissato nel bando di gara, indipendentemente dall'entità del ritardo e dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
- 6) mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento della gara cui l'offerta è rivolta;
- 7) apposizione sul plico esterno generale di un'indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per una determinata gara;
- 8) mancata sigillatura del plico e delle buste interne con modalità di chiusura ermetica che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza lasciare manomissioni;
- 9) mancata apposizione sulle buste interne al plico di idonea indicazione per individuare il contenuto delle stesse;⁴
- 10) mancato inserimento dell'offerta economica e di quella tecnica in buste separate, debitamente sigillate, all'interno del plico esterno recante tutta la documentazione e più in generale la loro mancata separazione fisica;
- 11) offerte che prevedono condizioni economiche non conformi ai limiti imposti dalla gara;
- 12) offerte condizionate, contenenti riserve o espresse in modo indeterminato, così che non sia possibile desumere con certezza la volontà dell'offerente;
- 13) offerte a termine, parziali, plurime o alternative;
- 14) ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità della cauzione provvisoria quando non risulti che quest'ultima sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta e non rispetti la previsione di cui all'art. 75, comma 5 del Codice, vale a dire decorra da tale data;
- 15) in caso di avvalimento:
 - a) omessa produzione della dichiarazione di volontà di ricorso all'avvalimento (art. 49, comma 2, lett. a) del Codice);
 - b) omessa allegazione del contratto di avvalimento limitatamente all'ipotesi in cui concorrente non sia in grado di dimostrare, con atto ed attestazione di data certa, che sia stato già siglato entro la data di presentazione dell'offerta;
 - c) quando dello stesso ausiliario si avvalga più di un concorrente;

⁴ Si precisa che non si procederà all'esclusione qualora, ad esempio, la busta contenente l'offerta economica, ancorché priva della dicitura richiesta, fosse comunque distinguibile dalle restanti buste in virtù della corretta dicitura e si procederà al soccorso istruttorio sanando l'omessa indicazione relativa al contenuto delle buste con invito al concorrente a contrassegnarle senza necessità di apertura.



- d) quando partecipino alla gara sia l' ausiliario che il concorrente che si avvale dei requisiti.
- 16) omessa indicazione in sede di offerta della quota della prestazione che il candidato intende subappaltare qualora detta indicazione sia necessaria per documentare il possesso dei requisiti richiesti ai concorrenti singoli o riuniti al momento di presentazione dell'offerta;
- 17) omesso versamento del contributo dovuto all'Autorità ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato).

8. Ulteriori informazioni

8.1. Tutta la documentazione inerente la presente procedura di affidamento dovrà essere redatta in lingua italiana.

8.2. La S.A. si riserva di affidare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che quest'ultima sia giudicata congrua e conveniente per l'amministrazione aggiudicatrice.

8.3. Per chiarimenti di natura procedurale/amministrativa e tecnica (art. 71 d.lgs. 163/06 e s.m.i.) il concorrente potrà rivolgersi, tramite richiesta scritta inviata a esclusivamente a mezzo posta elettronica (email: direzione.amministrativa@pec.ares118.it), entro il termine perentorio del giorno ore Si precisa che eventuali informazioni complementari di interesse generale ed i chiarimenti di cui sopra saranno portati a conoscenza di tutti i potenziali concorrenti, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Web della Stazione Appaltante www.ares118.it almeno sei giorni prima del termine ultimo di presentazione delle offerte.

8.4. Per quanto non previsto o disciplinato nella presente Lettera d'Invito e nel "disciplinare di gara" si richiama quanto contenuto nel bando di gara nella normativa vigente in particolare al D. Lgs 163/2006 e s.m.i. e DPR 207/2010 e s.m.i.

8.5. Ai fini dell'adempimento delle verifiche antimafia e della conseguente stipula della del contratto, la Stazione Appaltante richiederà all'aggiudicatario, la presentazione della documentazione necessaria ai fini del rilascio parte della Prefettura competente, delle informazioni antimafia. In particolare, all'aggiudicatario sarà richiesto di presentare la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA redatta dal legale rappresentante della società e contenente tutti i componenti della compagine societaria, ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. 159/2011;
- dichiarazione sostitutiva riferita ai familiari conviventi maggiorenni dei soggetti da controllare a norma dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.

Una volta acquisita la suddetta documentazione, completa in ogni sua parte, la Stazione Appaltante provvederà a trasmettere la richiesta di comunicazione o informazione antimafia, corredata delle dichiarazioni sostitutive, alla Prefettura competente che procederà alle verifiche di cui agli artt. 84 e ss. del D.Lgs. 159/2011.

8.6. In caso di aggiudicazione della gara ad un RTI o GEIE e soggetti equiparati, il pagamento del corrispettivo dell'appalto verrà effettuato a favore dell'Impresa mandataria, previa spedizione all'Amministrazione di copia delle fatture emesse

3



anche dalle Imprese mandanti nei confronti della mandataria, conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia.

8.7. Ai sensi dell'art 118 D. Lgs. n 163/2006 è consentito il **sub appalto** nella misura massima del 30% dell'importo complessivo del contratto.

8.8. Ai sensi dell'art 38, comma 2 bis, D.Lgs. n 163/2006, ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

8.9. E' esclusa la competenza arbitrale.

Si allega alla presente:

- 1) Modello A: Dichiarazione di impegno;
- 2) Modello B: Modello di offerta economica;
- 3) Modello C: Questionario tecnico;

Si intende allegato anche se materialmente non unito alla presente Lettera il documento che segue liberamente reperibile sul sito ARES:

- 4) Schema di contratto.

IL DIRETTORE UOC
(dott.ssa Sandra Bidetti)

MODELLO A

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

OGGETTO: Fornitura di n. 44 ambulanze di soccorso configurate secondo il più alto standard tecnologico – Procedura negoziata in esito a procedura ristretta a termini ridotti ai sensi dell'art. 55 del D.Lvo 12.04.2006, n. 163 e per motivi d'urgenza ai sensi dell'art. 70 comma 11 lett.a) e b) dello stesso decreto - da aggiudicare a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D.Lvo n. 163/2006 nei limiti dell'importo dell'importo pari a € 2.825.728,00 IVA esclusa pari a € 3.447.388,00 IVA compresa – LOTTI 3, 4, 8, 9 e 10 ex delibera n. 129 del 2016. Finanziamenti in conto capitale - Programma per l'adeguamento della Rete di emergenza della Città di Roma per il Giubileo Straordinario approvato con DCA U00346 del 22.7.2015.

Il sottoscritto _____ in qualità di *(titolare, legale rappresentante, procuratore, etc.)* _____ dell'impresa:
_____ con sede in _____ Provincia
_____ indirizzo _____
Codice attività _____ P. IVA: _____

CHE PARTECIPA/NO ALLA GARA IN OGGETTO COME

[barrare la casella di interesse]

- singola impresa;
- consorzio stabile
- consorzio ordinario;
- GEIE;
- aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete;
- raggruppamento temporaneo di imprese:
 - verticale;
 - orizzontale;
 - misto;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- 1) **di confermare** quanto indicato nella dichiarazione sostitutiva presentata in sede di domanda di partecipazione alla gara di cui al § 12.I) lettere A), B), C), D), E) ed F) del Disciplinare di Gara; 3
ovvero
che, rispetto a quanto risultante al momento della formulazione alla domanda di partecipazione alla presente gara, sono mutati i soggetti dichiaranti ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n 163/2006

nei termini di seguito indicati e, quindi, che i soci¹, rappresentanti legali, altri soggetti con potere di rappresentanza, direttori tecnici sono di seguito elencati:

cognome e nome	codice fiscale	nato a	in data	carica ricoperta

e, per l'effetto, **di attestare** il possesso dei requisiti ai sensi del medesimo art 38 D.Lgs. n 163/2006 unendo alla presente le Dichiarazioni di cui ai Modelli B, C e D allegate al Disciplinare di Gara;

- 2) ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1, lett. m-quater) e comma 2 dell'art.38, del D.Lgs. n 163/2006 che:

non sussiste alcuna situazioni di controllo di cui all'art. 2359 cod. civ., né in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale con altra Impresa che partecipi in concorrenza alla presente gara singolarmente o quale componente di raggruppamento di imprese o consorzio e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di _____ **[indicare la denominazione dell'operatore economico]**, operatore economico che si trova, rispetto ad essa, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del cod. civ. e di aver formulato l'offerta autonomamente.

- 3) **di aver preso visione e di accettare**, senza condizione o riserva alcuna, tutte le clausole, prescrizioni, obbligazioni, termini e condizioni contenute nel bando di gara GURI e GUCE, nella lettera di invito, nello schema di contratto ed in generale in tutta la documentazione di gara;
- 4) **di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto** nella formulazione dell'offerta di tutte le obbligazioni disciplinanti il costituendo rapporto contrattuale, degli oneri tutti previsti o anche solo prevedibili a suo carico in relazione alla fornitura da svolgere e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sullo svolgimento delle prestazioni e sulla determinazione dell'offerta (ivi compresi gli oneri eventuali relativi agli obblighi ed agli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nei luoghi interessati dall'intervento) e di giudicare, pertanto, remunerative le condizioni della propria

¹ Ogni socio in caso di società in nome collettivo; ogni socio accomandatario in caso di società in accomandita semplice; il socio unico persona fisica o ovvero dal socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci, per ogni altro tipo di società.

offerta e tale da consentire il ribasso ed il prezzo offerto;

- 5) **di impegnarsi** ad eseguire la fornitura oggetto della gara d'appalto nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente o che sarà emanata in corso di esecuzione della fornitura e dalle disposizioni del procedimento concorsuale ivi compreso di quanto indicato nello "Schema di contratto", nel Capitolato Speciale ed in generale in tutta la documentazione di gara;
- 6) **di avere tenuto conto**, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione della fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, anche con riferimento al disposto dell'art. 115 del D.Lgs. n. 163/2006;
- 7) che i prezzi proposti si intendono fissi ed invariabili per l'intera durata dell'appalto ed eventuale periodo di proroga;
- 8) **di mantenere ferma** l'offerta presentata per un termine pari ad almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione della stessa, impegnandosi a confermare, su richiesta della stazione appaltante, la validità della sua offerta per ulteriori 180 giorni nel caso in cui al momento della prima scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- 9) **di impegnarsi** ad ottemperare agli obblighi in materia di tutela della sicurezza del personale sul posto di lavoro e che, in caso di aggiudicazione, saranno, nel corso dello svolgimento delle prestazioni oggetto di appalto, ottemperati gli obblighi derivanti dalle disposizioni in materia di tutela della sicurezza del personale sul lavoro, delle condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza vigenti;
- 10) **di impegnarsi** ad adempiere a favore dei lavoratori dipendenti e, se cooperative anche verso i soci, a tutti gli obblighi, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali e di sicurezza sul lavoro;
- 11) **di accettare** che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, avendone tenuto debitamente conto nella formulazione dell'offerta economica, ARES 118 si riservi espressamente la facoltà di affidare, al medesimo aggiudicatario, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario ed entro tre anni dalla aggiudicazione, la fornitura di ulteriori ambulanze per quantità ampliate rispetto alle 45 oggetto di gara e sino alla concorrenza della somma di € 7.000.000,00 o quella diversa che sarà effettivamente concessa al termine dell'iter procedurale di finanziamento in atto, rinunciando espressamente, ora per allora, a sollevare eccezione di sorta e/o domanda di indennizzo, risarcimento, mancato utile, danno precontrattuale ed in generale ogni ulteriore compenso e/o rimborso anche in deroga a quanto previsto dall'art 1671 c.c. per il caso in cui ARES 118 per qualsivoglia ragione non esercitasse la suddetta facoltà oppure la esercitasse in modo tale da non raggiungere l'importo stimato e presunto di €. 7.000.000,00;
- 12) **di impegnarsi** a fornire, entro il termine stabilito successivamente dalla S.A. e decorrente dall'avvenuta comunicazione della eventuale aggiudicazione, tutta la documentazione e le garanzie richieste da ARES 118 nonché quelle previste per legge, pena decadenza dalla aggiudicazione ed escussione in suo danno della cauzione provvisoria;
- 13) **di impegnarsi**, per il caso di aggiudicazione, a consegnare al committente la cauzione definitiva, le polizze assicurative di legge e in genere tutte le garanzie richieste ed indicate nel Capitolato Speciale e nello Schema di Contratto al momento della stipula del contratto, pena decadenza dalla aggiudicazione ed escussione in suo danno della cauzione provvisoria;

3

14) **di impegnarsi** a specificamente sottoscrivere, per gli effetti di cui all'art. 1341 c.c., le clausole vessatorie contenute nello "Schema di contratto" che verranno appositamente elencate in calce al contratto in sede di stipula;

15) che **non intende** subappaltare le prestazioni contrattuali oggetto della presente gara

ovvero

che **intende** subappaltare o affidare in cottimo a soggetti qualificati, in possesso dei requisiti richiesti dal bando le seguenti prestazioni:
.....;

16) che la PEC alla quale va inviata l'eventuale richiesta di cui agli artt. 46 e 48 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché le convocazioni per le sedute pubbliche di gara è
.....;

17) **di essere informato** ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

[da compilare solo nel caso di concorrenti rientranti nelle fattispecie di seguito indicate]

DICHIARA/NO ALTRESI'

(nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e c) del Codice dei Contratti):

ai sensi degli articoli 35 e 36 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.:

a) che, fermo restando il divieto di questi ultimi consorziati di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, questo consorzio concorre:

per conto di tutti gli operatori economici consorziati

ovvero

per conto dei seguenti operatori economici consorziati:

- _____:

- _____:

- _____.

b) che la fornitura sarà così ripartita e le parti di essa eseguite dai singoli operatori economici riuniti:

- Impresa _____ parte di fornitura di _____ per una quota del _____%

- Impresa _____ parte di fornitura di _____ per una quota del _____%

- Impresa _____ parte di fornitura di _____ per una quota del _____%

(nel caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario non ancora costituito e aggregazione di imprese di rete o GEIE costituendi):

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37, commi 1, 3, 4, e 8, del D. Lgs n. 163 /2006 e s.m.i. che:

- a) che, nell'ambito del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario, l'impresa designata mandataria/capogruppo è: _____
- b) che le imprese mandanti sono: _____
- c) che la fornitura sarà così ripartita e le parti di essa eseguite dai singoli operatori economici riuniti:
 - Impresa _____ parte di fornitura di _____ per una quota del _____ %
 - Impresa _____ parte di fornitura di _____ per una quota del _____ %
 - Impresa _____ parte di fornitura di _____ per una quota del _____ %
- d) si impegna, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei nonché a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa a tale scopo individuata nella presente dichiarazione, qualificata come capogruppo mandatario, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti; si impegnano altresì a non modificare la composizione del raggruppamento temporaneo da costituirsi sulla base del presente impegno, a perfezionare in tempo utile il relativo mandato irrevocabile indicando nel medesimo atto la quota di partecipazione di ciascuno all'associazione, ed a conformarsi alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei;

(nel caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario costituito e aggregazione di imprese di rete o GEIE costituiti):

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37, commi 1, 3, 4, e 8, del D. Lgs n. 163 /2006 e s.m.i. che:

- 1) ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37, commi 1, 3, 4, e 8, del D. Lgs n. 163 /2006 e s.m.i.:
- a) che, nell'ambito del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario, l'impresa designata mandataria/capogruppo è: _____
- b) che le imprese mandanti sono: _____
- c) che la fornitura sarà così ripartita e le parti di essa eseguite dai singoli operatori economici riuniti:
 - Impresa _____ parte di fornitura di _____ per una quota del _____ %
 - Impresa _____ parte di fornitura di _____ per una quota del _____ %

- Impresa _____ parte di fornitura di _____ per una quota del _____%.

Luogo e data

FIRMA/E

—

NOTA BENE

- **La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore.**

5

MODELLO B

OFFERTA ECONOMICA

OGGETTO: Fornitura di n. 44 ambulanze di soccorso configurate secondo il più alto standard tecnologico – Procedura negoziata in esito a procedura ristretta a termini ridotti ai sensi dell'art. 55 del D.Lvo 12.04.2006, n. 163 e per motivi d'urgenza ai sensi dell'art. 70 comma 11 lett.a) e b) dello stesso decreto - da aggiudicare a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D.Lvo n. 163/2006 nei limiti dell'importo dell'importo pari a € 2.825.728,00 IVA esclusa pari a € 3.447.388,00 IVA compresa – LOTTI 3, 4, 8, 9 e 10 ex delibera n. 129 del 2016. Finanziamenti in conto capitale - Programma per l'adeguamento della Rete di emergenza della Città di Roma per il Giubileo Straordinario approvato con DCA U00346 del 22.7.2015

Il sottoscritto _____ in qualità di (*titolare, legale rappresentante, procuratore, etc.*)
_____ dell'impresa: _____ con sede in
_____ Provincia _____ indirizzo _____
Codice attività _____ P. IVA: _____

CHE PARTECIPA/NO ALLA GARA IN OGGETTO COME

[barrare la casella di interesse]

- singola impresa;
- consorzio stabile
- consorzio ordinario;
- GEIE;
- aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete;
- raggruppamento temporaneo di imprese:
 - verticale;
 - orizzontale;
 - misto;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

FORMULA LA PRESENTE OFFERTA

6

- a) **prezzo unitario** per singola ambulanza come descritta in offerta tecnica (IVA esclusa, in cifre ed in lettere) comprensivo di tutte le prestazioni anche di garanzia indicate nel Capitolato Speciale nonché nella propria offerta tecnica: €.....(in lettere.....) pari ad un ribasso offerto sul prezzo unitario indicato al § 5.I.1) del Disciplinare di Gara **del**%;
- b) **prezzo complessivo per numero ambulanze previste nel Lotto n.....** per le ambulanze come descritte in offerta tecnica (IVA esclusa, cifre ed in lettere) comprensivo di tutte le prestazioni anche di garanzia indicate nel Capitolato Speciale nonché nella propria offerta tecnica: €.....(in lettere.....) pari ad un ribasso offerto sul prezzo complessivo indicato al § 5.I del Disciplinare di Gara **del**%.

Il sottoscritto, inoltre,

DICHIARA

- 1) che la presente offerta si intende omnicomprensiva e completa di tutto quanto richiesto nel Capitolato Speciale e che i relativi prezzi si intendono comprensivi degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di costo del lavoro e di previdenza e assistenza, nonché di tutti gli oneri, spese e corrispettivi necessari per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale, nessuno escluso;
- 2) che i costi relativi alla sicurezza per l'abbattimento dei rischi propri dell'attività dell'operatore economico sopra rappresentato, in relazione al presente appalto, sono pari ad €IVA esclusa e si intendono ricompresi ed interamente remunerati e compensati nei prezzi unitari offerti di cui all'offerta economica che precede;
- 3) che la presente offerta economica resterà ferma e irrevocabile per un periodo non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine ultimo fissato per la presentazione della medesima rinnovabile per ulteriori 180 giorni.

Luogo e data

FIRMA

N.B.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, ai sensi del comma 8, art. 37, d.lgs. 163/2006, ai fini della sottoscrizione in solido dell'offerta, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti.

firma _____ per l'Impresa _____

(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____

(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____

(timbro e firma leggibile)

3

N.B. Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del soggetto firmatario (Carta d'Identità/Patente di guida rilasciata dal Prefetto/Passaporto).

N.B ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredata di timbro della società e firma del legale rappresentante

5

Scheda offerta tecnica Ambulanza

Tipologia del mezzo

Voce			Colonna A - Dichiarazione di rispondenza al requisito minImo	Colonna B - Descrizione del prodotto offerto	Punteggio massimo di qualità attribuibile alla miglior offerta	Colonna C - Note esplicative miglioramento proposto	Colonna D - Certificazioni
A	Tipologia del bene	Ambulanza di tipo C secondo quanto definito dalla normativa UNI EN 1789+A1 2010 recepita on D.M. 29/10/2010					
A.1	Omologazione trasporto equipaggio e passeggeri	I beni oggetto della presente fornitura dovranno essere realizzati e forniti in accordo alle indicazioni minime previste dalla normativa UNI EN 1789+A1 2010 recepita con D.M. 29 ottobre 2010. L'ambulanza dovrà essere omologata per un equipaggio minimo di 4 operatori (compreso il conducente) + 2 pazienti oppure 1 paziente + accompagnatore per un totale di almeno 6 passeggeri compreso il conducente. Tutti i dispositivi e gli impianti dovranno portare il marchio CE. Le attrezzature presenti all'interno dell'autoambulanza ed oggetto di fornitura dovranno essere rispondenti alla UNI EN 1789+A1 recepita con D.M. 29 ottobre 2010.					
B	Caratteristiche del veicolo						
B.1	Cilindrata	non inferiore a 2200 cc.			5		
B.2	Potenza	almeno 130 Cv					
B.3	Classe Ambientale	almeno Euro 5					
B.4	Trazione	Trazione anteriore - 2 ruote motrici					
B.5	Cambio	Cambio manuale a 6 marce più retromarcia					
B.6	Sterzo	Servosterzo/idroguida					
B.7	Motorizzazione	Turbodiesel ad iniezione diretta common rail o equivalente					
B.8	Versione	Furgone finestrato (non sono ammessi container/moduli o comparti sanitari indipendenti dalla cabina)					
B.9	Accelerazione	Da 0 a 80 Km/h in massimo 35 secondi a pieno carico - come previsto dalla UNI EN 1789+A1 2010					
B.10	Gruppi ottici	Gruppi ottici anteriori e posteriori e fanale di retromarcia					
B.11	Sospensioni ed ammortizzatori	Sospensioni ed ammortizzatori adeguati ad un trasporto confortevole ed alla capacità di carico, adeguate all'uso del mezzo quale ambulanza			1,5		
B.12	Posti vano guida	3					
B.13	Dimensione passo	In accordo con la UNI EN 1789+A1 2010					
B.14	Lunghezza	Lunghezza (in accordo con la Direttiva 92/21/EEC)					
B.15	Larghezza	Larghezza (in accordo con la Direttiva 92/21/EEC)					
B.16	Altezza	Altezza come per ambulanza di tipo C di cui alla UNI EN 1789+A1 2010 fino a 3000mm esclusa antenna fissabile					
B.17	Portata massima	Fino a 35 q.li - nell'offerta dovrà essere dichiarato il peso a vuoto con allestimento, il peso raggiunto a pieno carico.					
B.18	Aperture cabina guida	n.2 aperture laterali cabina guida (dx e sn)					
B.19	Apertura laterale	Apertura laterale attraverso portellone scorrevole finestrato (altezza min 1400mm/larghezza min 660mm) in linea con quanto definito dalla UNI EN 1789+A1 2010					
B.20	Apertura posteriore	Apertura posteriore attraverso doppio portellone (altezza 1500mm/larghezza 1050mm) l'apertura dovrà tener conto delle dimensioni delle barelle, secondo quanto definito dalla norma EN 1865 e della UNI EN 1789+A1 2010					
B.21	Dimensioni comparto sanitario	Vedi rappresentazione grafica nel capitolato e comunque secondo i requisiti di cui alla ambulanza di tipo C nel UNI EN 1789+A1 2010 - Altezza da terra parte superiore utile per l'accesso del portellone vano sanitario min 1900mm.					
B.22		Impianto frenante con 4 freni a disco, ABS e sistema di assistenza alla frenata					

5

B.23		Controllo elettronico della trazione (TCS) e della stabilità (ECS)			2		
B.24		Sterzo collassabile					
B.25		Airbag conducente e passeggero			1,5		
B.26	Dotazione di sicurezza	Inibitore avviamento: dovrà essere prevista l'installazione di un dispositivo d'inibizione della messa in moto del motore quando il veicolo è allacciato alla rete esterna. In caso d'avaria dell'inibitore un dispositivo di commutazione manuale, dovrà consentirne comunque l'avviamento;					
B.27		segnalatore acustico di retromarcia attivata					
B.28		Giunture antinfiltrazione in tutto il veicolo pannelli sigillati tra loro e con il pavimento					
B.29		allarme visivo ed acustico per il conducente che si attivi ogni qualvolta una qualsiasi porta esterna non sia completamente chiusa durante la marcia del veicolo					
B.30		Dispositivo EDR per monitoraggio e registrazione delle informazioni sul mezzo e sulle fasi di guida: cosiddetta "scatola nera"					
B.31		Accessori inclusi nello fornitura	Alzacristalli elettrici anteriori				
B.32		Retrovisori elettrici e riscaldabili					
B.33		Treno pneumatici invernali					
B.34		antenna GPS					
B.35		preriscaldatore liquido motore con alimentazione a 220V tramite presa elettrica esterna per garantire partenze a freddo protette					
B.36		riscaldatore inverno vano sanitario alimentato a 220V mediante presa esterna e termostato per la regolazione della temperatura interna					
B.37		Chiusura centralizzata con telecomando					
B.38		climatizzatore vano guida					
B.39		ruota di scorta di dimensioni regolari e pari agli altri pneumatici ed equipaggiamenti minimi manutenzione meccanica. Gli equipaggiamenti per la manutenzione del veicolo (per es. ruota di scorta ed attrezzi) non dovranno essere accessibili dal comparto sanitario.					
B.40		fendinebbia anteriori e posteriori					
B.41		climatizzatore posteriore					
C	Dotazioni e allestimento del veicolo				20		
C.2.0	Dotazioni esterne				4		
C.2.1	Portellone laterale	Portellone laterale destro, scorrevole ad apertura meccanica, dotato di vetratura atermica apribile dall'interno. Il portellone dovrà fungere da uscita di emergenza per la barella. Chiusura impermeabile ad acqua e polveri e dotato di chiusura di sicurezza apribile sia dall'interno che dall'esterno, dotate di dispositivo per la trattenuta in posizione aperta.					
C.2.2	Porte o battenti posteriori	n.2 porte battenti posteriori vetrate, con cristalli opacizzati, atermici e temperati per 3/4 dell'altezza. Apertura delle porte a battenti posteriore con apertura a 180°, dotata di un dispositivo per la trattenuta in posizione aperta.					
C.2.3	Finestrini portellone laterale e porte a battenti posteriori	Finestrini realizzati in conformità alla direttiva UNI EN 1789+A1 2010					
C.2.4	Supporto e alloggiamento anteriore dispositivi luminosi	Spoiler di alloggiamento e fornitura in opera di due lampeggiatori stroboscopici a doppio flash con calotte blu, secondo la normativa vigente e faretto di ricerca brandeggiabile dalla cabina guida ai sensi della DM 553/88			0,5		
C.2.5	Supporto ed alloggiamento posteriore dispositivi luminosi	Spoiler di alloggiamento e fornitura di due lampeggiatori stroboscopici a doppio flash con calotta blu ai sensi del D.M. 553/88			0,5		

3

C.2.6	Sirena Primaria	Sirena bitonale elettronica principale omologata secondo la normativa europea. Protetta da agenti atmosferici ed isolata acusticamente dal vano guida in grado di essere ben udibile dagli utenti durante il servizio (potenza minima richiesta per l'altoparlante 100W – rispondente alle caratteristiche del D.M. 17 ottobre 1980, alimentata dalla batteria carica, dovrà assicurare un livello sonoro soggettivo, misurato sull'asse del veicolo, a 30 metri davanti ad esso, non inferiore a 90dB.				
C.2.7	Sirena Secondaria	Sirena bitonale elettronica di riserva omologata secondo la normativa europea. Protetta da agenti atmosferici ed isolata acusticamente dal vano guida in grado di essere ben udibile dagli utenti durante il servizio (potenza minima richiesta per l'altoparlante 100W – rispondente alle caratteristiche del D.M. 17 ottobre 1980 alimentata dalla batteria carica, deve dare un livello sonoro soggettivo, misurato sull'asse del veicolo, a 30 metri davanti ad esso, non inferiore a 90dB				
C.2.8	Segnalazione luminosa supplementore o luce arancio	Fari di segnalazione luminosa color arancio lampeggianti che si azionano in condizioni di apertura delle porte posteriori o a veicolo fermo. Possibilità di esclusione con pulsante interno dedicato.			0,5	
C.2.9	Fari di illuminazione area di carico posteriore	Fari di illuminazione colore bianco che si attivano in maniera sincrona rispetto all'apertura delle porte e pulsante di disinserimento posizionato sul montante interno.			0,5	
C.2.10	Faretti di accesso	installazione di faretti possibilmente a LED in corrispondenza dell'accesso laterale e posteriore del comparto sanitario per agevolare la salita e la discesa dal veicolo ed aumentare la visibilità del veicolo in fase di sosta			0,5	
C.2.11	Pedana meccanica laterale	Gradino laterale meccanico installato in corrispondenza dell'accesso laterale con apertura sincrona con il portellone scorrevole. Superficie antiscivolo e bordo idoneo all'assorbimento d'urto. Lunghezza circa 1000 mm, larghezza circa 230-250 mm. Possibilità di esclusione dell'apertura della stessa pedana.			0,5	
C.2.12	Antenna e Rodio	Antenna radio UHF ricetrasmittente alimentata 12V applicata sul tetto del veicolo, provvista di protezione da cortocircuiti. Stesura del cavo coassiale fino all'alloggiamento previsto in cabina di guida - (radio già in dotazione dell'ARES 118). L'alloggiamento dovrà essere previsto in posizione confortevole per l'utilizzo sia da parte dell'autista che del passeggero e facilmente visibile per la lettura dei messaggi trasmessi.			0,5	
C.2.13	Decorazioni e Livree	a) Colore base BIANCO. Livrea base: applicazione sul veicolo di una livrea completa come previsto dalla NORMATIVA VIGENTE . b) c) Croci di Esculapio: applicazione sulle due fiancate laterali, sui due portelloni posteriori nonché sulla parte spiovente anteriore del tetto di Simboli Internazionali del Soccorso (5 in totale) delle dimensioni minime e colori previsti dal D.M.553 del 17/12/1987. d) Fascia perimetrale bassa: applicazione di una pellicola perimetrale retroriflettente vinilica autoadesiva di colore arancione di altezza minima di 20cm. Tale pellicola dovrà essere applicata anche sulla parte interna dei portelloni posteriori, secondo quanto prescritto nel D.M.553 del 17/12/1987 con scritto "unità mobile di soccorso" e) fascia perimetrale alta: applicazione di una pellicola perimetrale retroriflettente vinilica autoadesiva di colore giallo di altezza minima di 30cm. Tale pellicola dovrà essere applicata anche sulla parte interna dei portelloni posteriori, secondo quanto prescritto nel D.M.553 del 17/12/1987 con scritto "Azienda Regionale Emergenza Sanitaria Lazio 118" Scritta AMBULANZA: applicazione sul cofano motore di una scritta AMBULANZA rovesciata in immagine speculare, di dimensioni minime 6 x 60, realizzata in colore arancione retroriflettente secondo quanto previsto dal D.M.553 del 17/12/1987.			0,5	
C.3.0	Cabina guida				4	
C.3.1	Sedili	N.3 sedili singoli adiacenti dotati di poggiatesta con possibilità di separazione di sicurezza attraverso braccioli (poggiabraccia), dotati di supporto lombare ed aventi i movimenti originali della casa costruttrice, dotati di rispettivi poggiatesta e cinture a tre punti e regolazione posizione (tra cui anche l'altezza) - i sedili devono essere rivestiti con materiale lavabile, ignifugo di classe I o autoestinguente. - applicazione di n.2 ganci portabiti sopra ancoraggio superiore di ciascuna delle due cinture di sicurezza. All'ingresso della cabina guida, sia nel lato passeggero che conducente dovranno essere presenti delle maniglie applicate sulla parte laterale ed alta dell'accesso in modo da facilitare la salita degli operatori. - omologazione M1/M2. Deve essere possibile la scelta del colore della tappezzeria interna al momento dell'ordine e senza costi aggiuntivi per la Stazione Appaltante.			0,5	
C.3.2	Luce di cortesia	Luce di cortesia possibilmente a LED applicata al gradino di entrata di tutte le porte in cabina di guida. Accensione nel momento di apertura della porta				
C.3.3	Parete divisoria	Il comparto sanitario deve essere separato dalla cabina guida mediante parete divisoria. Nella parete divisoria deve essere ricavata almeno una finestra a chiusura/apertura scorrevole, costruita in materiale conforme ai requisiti delle vigenti normative, avente un'area massima di 0,12 mq. La finestra deve consentire il contatto visivo con il conducente. Deve inoltre essere dotata di bloccaggio di sicurezza contro l'apertura accidentale e tale da impedire che le luci del vano sanitario disturbino il conducente. L'apertura del pass-box dovrà essere compatibile con la seduta dei passeggeri e del conducente in vano guida. La parete divisoria dovrà garantire la massima escursione del sedile autista.			1,5	
C.3.4	Supporti e vani	Supporto per alloggiamento radio ricetrasmittenti - vano porta documenti con chiusura a chiave				
C.3.5	Estintori a polvere	Due estintori a polvere omologati applicati uno in cabina di guida, in modo da non intralciare il conducente, ed il secondo nel vano sanitario entrambi con idonei supporti atti allo stivaggio e pronto utilizzo. Almeno uno dei due estintori dovrà essere da 3Kg.				

5

C.3.6	Pannello di comando e controllo	Quadro comando servizi standard, applicato sul cruscotto, in posizione accessibile per il pilota, con retroilluminazione per visione notturna e pulsanti a microswitch. Una spia luminosa con colori diversi dovrà indicare l'attivazione del comando o meno. Dovranno essere comandabili e controllabili, attraverso pannello di controllo, tutte le funzioni critiche per il buon funzionamento del mezzo e rispetto alla funzione di soccorso, tra cui si elencano comandi separati per lampeggianti e dispositivi ottici, sirena principale e sirena secondaria, luci e fari di emergenza, climatizzazione cabina e vano sanitario, chiusura porte. Indicatori luminosi separati per almeno: anomalie impianto elettrico, gas medicinali, batterie, prese, "porte aperte in marcia", "rallenta"/"accelera" su comando dal vano sanitario, ore/minuti). Temperatura interna vano sanitario, temperatura esterna, blocco messa in moto se collegati alla presa esterna di alimentazione.		2	
C.3.7	Interfono	interfono di comunicazione tra vano sanitario e cabina guida con microfono "viva voce"			
C.4.0	Vano Sanitario				
C.4.1	Dimensioni e distribuzione del vano sanitario e dell'area di cura	Le dimensioni devono rispondere a quanto definito dalla UNI EN 1789+ A1 2010 per le ambulanze di tipo C. Dovrà essere possibile posizionare la barella con incastrì sia centralmente che lateralmente nell'area di cura. I finestrini dovranno essere almeno due distribuiti o su ciascun lato o su un lato e sul retro. Le finestrate verso l'esterno del vano sanitario dovranno essere schermate in modo tale da garantire la massima privacy per il paziente.		0,5	
C.4.2	Struttura di rinforzo vano sanitario	Il vano sanitario dovrà essere irrobustito per aumentare la sicurezza e per poter ancorare i rivestimenti. Le modalità di irrobustimento del rivestimento degli interni, della paratia divisoria, delle fiancate sinistra e destra, degli sportelli, laterale destro e posteriori, dei passaruota, compreso il padiglione dovranno essere effettuate con materiali conformi alla normativa vigente ed accuratamente descritte nella proposta.		1	
C.4.3	Caratteristiche costruttive del vano sanitario	Il soffitto, le pareti interne e i pannelli delle porte del comparto sanitario devono essere interamente rivestite con materiale lavabile, ignifugo classe I, impuotrescibile e resistente alla disinfezione. Il comparto sanitario dell'ambulanza deve essere concepito in modo tale che una o più persone possono lavorare attorno al paziente confortevolmente. I bordi delle superfici devono essere progettati in modo da impedire l'infiltrazione di liquidi e dotati di guarnizioni. Gli scaffali aperti devono avere spigoli arrotondati ed i cassetti e/o ante devono essere provviste di bloccaggio di sicurezza contro le aperture accidentali. Riferimento normativo è alla UNI EN 1789+A1 2010			
C.4.4	Isolamento termico-acustico	Colibazione termo-acustica di tutto il vano sanitario con apposito materiale inserito tra i rivestimenti e la carrozzeria. Il materiale deve essere ad alto potere fono-termo-assorbente e resistere ad alti sbalzi termici, dovrà essere inoltre autoestinguente, atossico, resistente ad agenti chimici, antispolvero e non soggetto ad usura nel tempo. La coibentazione deve essere applicata sulle fiancate, nel tetto, nelle porte. Classe di reazione al fuoco I. Riferimento normativo è alla UNI EN 1789+A1 2010		1	
C.4.5	Pavimento	Il pavimento dovrà essere realizzato con bordi rialzati in modo da costituire una vasca a tenuta e da non permettere l'infiltrazione di liquidi all'interno di fughe. Il pavimento dovrà essere realizzato o in un unico manufatto, a vasca stagna ottenuta tramite un'unica gettata di materiale anti scivolo, o comunque attraverso metodi equivalenti in modo da ottenere una unica vasca sagomata e sigillata priva di spigoli vivi tra parete verticale e pavimento, fughe e discontinuità. Il pavimento dovrà essere inoltre completamente sigillato perimetralmente per evitare infiltrazioni di liquidi e facilmente lavabile e sanificabile. Il rivestimento del piano di calpestio deve essere realizzato con materiale di colore chiaro, ad alta resistenza meccanica, ignifugo, impuotrescente e antiscivolo anche se bagnato. Deve essere privo di fessure o giunzioni e completo di batticalcagni. Non deve consentire il ristagno e la penetrazione di liquidi nelle strutture sottostanti e deve essere lavabile anche con un getto d'acqua. Riferimento normativo è alla UNI EN 1789+A1 2010		1	
C.4.6	Poltrona contromarcia	Sedile - poltroncina posizionata contromarcia in testa con la lettiga, dotata di schienale regolabile e poggia braccia reclinabili, seduta rialzabile, completo di poggiatesta e cinture di sicurezza a tre punti con arrotolatore automatico integrato nello schienale. Imbottitura anatomica dello schienale e del sedile. Ancorato al pavimento tramite piantone rinforzato ruotante dotato di blocco del movimento - il sedile deve essere rivestito con materiale lavabile, ignifugo di classe I o autoestinguente - la posizione del sedile e la sua altezza deve essere tale da consentire le manovre su un paziente anche in intubazione senza dover necessariamente arretrare la barella - omologato in classe M1 secondo UNI EN 1789+A1 2010.		0,2	
C.4.7	Poltrona frontemarcia	Sedile - poltroncina posizionata frontemarcia alla destra della lettiga, dotata di schienale regolabile e poggia braccia reclinabili, seduta rialzabile, completo di poggiatesta e cinture di sicurezza a tre punti con arrotolatore automatico integrato nello schienale. Imbottitura anatomica dello schienale e del sedile. Ancorato al pavimento tramite piantone rinforzato ruotante dotato di blocco del movimento - il sedile deve essere rivestito con materiale lavabile, ignifugo di classe I o autoestinguente. omologato in classe M1 secondo il UNI EN 1789+A1 2010		0,2	
C.4.8	Divanetto due posti	Divanetto due posti con vano sottostante. I sedili del divanetto dovranno essere ribaltabili singolarmente, per accedere al gavone sottostante, e servosistiti nel movimento. Nei due lati del divanetto dovranno essere presenti maniglie di sostegno e cinture di sicurezza addominali con arrotolatore automatico integrato nel mobile, spalliera con integrati cuscini schienali. Le dimensioni minime della seduta dovranno essere conformi a quanto stabilito nella UNI EN 1789+A1 2010. Il divanetto dovrà essere rivestito con materiale lavabile, ignifugo di classe I o autoestinguente. omologato in classe M1 secondo il UNI EN 1789+A1 2010.		0,6	

C.4.9	Pannello di comando vano sanitario	All'interno del vano sanitario dovrà essere presente un quadro sinottico di comandi elettronico, interfacciato con la centralina comandi presente in cabina di guida dotato di retroilluminazione per visione notturna delle scritte e delle icone ed illuminazione pulsanti. Le funzioni previste devono essere quelle necessarie al controllo di tutte le funzioni del vano sanitario Per esempio: - Interruttore generale - Accensioni luci vano sanitario - Pulsante invertir - Gestione impianto ossigeno - ect.		1	
C.4.10	Arredi interni soffitto - sistema di tenuta	Oltre che all'impianto di illuminazione e ai sistemi di supporto flebo sulla zona soffitto del vano sanitario sono richiesti passamano e maniglioni tienitbene per garantire la sicurezza degli operatori durante le fasi di cura del paziente, un vano chiuso da anta scorrevole per il contenimento di due appendiflebo con relativi ganci di sicurezza a scomparsa ed un vano chiuso da anta scorrevole per mascherina ossigeno a caduta dall'alto.		0,8	
C.4.11	Organizzazione Armadiature Vano sanitario	L'autoambulanza deve essere progettata e realizzata in modo da poter accogliere i dispositivi elencati nei prospetti da 1 a 19 della UNI EN 1789+A1 2010 con riferimento agli automezzi di tipo C dotati di equipaggiamento per il monitoraggio dei pazienti secondo metodi di trattamento prepedaliero intensivo. Le armadiature ed i piani di lavoro devono far sì che tutti i dispositivi possano essere stivati in una posizione specifica. Gli equipaggiamenti essenziali da utilizzare fuori dal veicolo devono essere facilmente accessibili mediante le porte normalmente utilizzate. Tutti i dispositivi e le attrezzature devono essere stivati in modo sicuri ai sensi del punto 6.3.5 della UNI EN 1789+A1 2010. Devono essere comunque previsti almeno: contenitore sottotetto ricavato sopra la cabina di guida, possibilmente a tutta larghezza dotato di bordo anticaduta o di antine scorrevoli intersecanti, o a battente e dotato di chiusura di sicurezza; contenitori pensili sul lato sinistro (e lato destro se possibile) contenitori ubicati a lato della barella in modo da non interferire con il carico del barellato contenitore per bombole di ossigeno; contenitore "armadio medicinali" formato da colonnine dotate di cassette di cui uno con chiusura a chiave piano di lavoro, dotato di bordino perimetrale anticaduta parete attrezzata dotata di struttura rinforzata per il fissaggio delle apparecchiature elettromedicali Dovrà essere fornito un lay out in 3D descrittivo della soluzione proposta		2	
C.4.12	Caratteristiche tecnico-costruttive armadiature	Tutte le armadiature dovranno essere realizzate con materiale assolutamente non poroso e facilmente lavabile oltre che resistente agli urti. Ogni vano dovrà essere accuratamente illuminato. Tutte le armadiature dovranno essere dotate di sistema ad ante di blocco di sicurezza. Dovrà essere fornita una relazione tecnico-descrittiva relativa ai materiali ed ai sistemi di sicurezza impiegati.		2	
C.4.13	Forniture ed ulteriori predisposizioni del vano sanitario	Predisposizione alloggiamento: sedia portantina; alloggiamenti per lo stivaggio, in pronto asporto, della barella a cucchiaino e della barella spinale - Alloggiamento per barella principale tale da poter essere posizionata centralmente nel vano sanitario o traslata lateralmente ed incastrata nelle due posizioni per effettuare le manovre di soccorso in entrambi i casi a seconda delle esigenze - Alloggiamento per fardo di ricerca portatile e Set da scasso - Tutti i dispositivi richiesti per l'emergenza dovranno essere alloggiati ed adeguatamente ancorati, ad esclusione del soffitto, per consentire un rapido utilizzo in condizioni di emergenza. Le caratteristiche tecniche delle forniture sono descritte nella voce "Specifiche tecniche fornitura....." in calce alla presente (vedi punto D.7)		1,5	
C.4.14	Sistema portaflebo - portasacche	L'equipaggiamento del veicolo deve comprendere almeno due sistemi di supporto flebo antioscillante. Deve essere dotato di ganci porta sacche per infusione (almeno 2 ganci). I sistemi indicati devono avere portata minima di 5 kg. Devono essere installati preferibilmente a scomparsa. Il sistema deve consentire di appanedere 2 sacchi indipendenti l'uno dall'altro, come previsto dalla UNI EN 1789+A1 2010.			
C.4.15	Alloggio rifiuti speciali	Dovrà essere predisposto, realizzato ed allestito un alloggio per rifiuti speciali prodotti durante l'attività di soccorso in ambulanza. Tale alloggio dovrà essere tale da facilitare l'accesso rapido, la chiusura in sicurezza del vano e ridurre al minimo il rischio di contaminazione sia del vano sanitario che degli operatori che operano in emergenza. Dovrà essere inoltre realizzato in materiale tale da garantire la facile decontaminazione e pulizia costante. Il posizionamento dovrà essere tale da garantire il facile raggiungimento sia a operatori destrimano che mancini.			
C.4.16	Pannello porte posteriori sinistra e destra	Rivestimento delle porte posteriori con manufatto in materiale plastico dotato di tasche utili per lo stivaggio di cinture paziente e altri piccoli oggetti.		0,2	
C.4.17	Riscaldatore	Fornitura ed alloggiamento di un riscaldatore per sacche infusionali			
C.4.18	Frigorifero portatile	Fornitura ed alloggiamento di un frigorifero portatile di volume massimo di 7 litri, con alimentazione 12Vcc da installare nella parete del vano sanitario.			

D	Impianti	10
D.1	<p align="center">Impianto Elettrico</p> <p>Impianto elettrico a 12 volt, con alternatore maggiorato e separazione degli impianti (parte meccanica originale e parte all'esterno sanitario), l'impianto elettrico dovrà garantire l'esclusione delle utenze sanitarie in avanti al fine di garantire l'avviamento del mezzo in caso di problema elettrico. La tecnologia utilizzata per l'impianto deve essere del tipo a BUS, realizzato secondo le norme vigenti e opportunamente canalizzato con cavi autoestinguenti atossici e di adeguata sezione per supportare l'utenza alimentata in tutta sicurezza. Le centraline o nodi devono trovarsi in zone facilmente accessibili; ogni utenza 220V deve essere protetta da interruttore magnetotermico, riarmabile e differenziale salvavita. Nel utilizzo della tecnologia BUS saranno ritenute ammissibili tutte le tecnologie ad essa riconducibili. L'impianto deve essere sezionato e diviso in almeno 4 nodi per garantire la continuità nell'alimentazione dei vari servizi anche in caso di guasto di una delle unità di potenza o no-do. Le alimentazioni delle utenze di primaria importanza, lu-ci vano sanitario, prese di corrente, lampeggiatori esterni, deve essere ripartita tra due nodi, al fine di evitare che il guasto di un nodo interrompa completamente l'utenza. Sicurezza: La stesura dei cavi dell'impianto elettrico deve essere realizzata totalmente all'interno di guaine ignifughe e conformi alla direttiva CE 2006/95/CE sulla sicurezza degli impianti elettrici ed alla direttiva CE 2004/108/CE sulla compatibilità elettromagnetica e rispettare le norme tecniche CEI EN 60335-1, CEI EN 55014, CEI EN 60439-1, CEI EN 50081-1, CEI EN 50082-2.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Batteria: Batteria principale di dimensioni minime 90Ah, sigillata, con sistema separato per le utenze sanitarie. - Batteria secondaria/ausiliaria minimo da 100Ah di tipo sigillato con sistema separato per le utenze sanitarie, dotata di parritore di carica e stacca batteria automatico per isolare l'impianto ausiliario. - Carica Batteria: Carica batteria elettronico a due uscite che permetta di ricaricare entrambe le batterie dalla rete 220V. - Rete 220V: Presa di ricarica esterna a 220V e protezione magneto-termica di tipo ermetico, completa di sistema antiavviamento motore a presa inserita. - Inverter: un inverter da almeno 1 KW 220 volt onda sinusoidale pu-ra. L'impianto elettrico deve escludere l'inverter in caso di alimentazione esterna (220V). - Prese vano sanitario: quattro (4) prese di alimentazione tensione 12 V e 6 A ca-dauna in prossimità del fissaggio delle attrezzature elettro-medicali. - una presa 12V 16A di normalizzato CEI per alimentazione all'incubatrice neonatale. - tre (3) prese 220V installate in prossimità delle apparecchiature di rianimazione. Le prese devono avere un'adeguata protezione magnetotermica differenziale. <p>L'impianto dovrà garantire la compatibilità elettromagnetica con le apparecchiature elettromedicali che si andranno ad installare - Il circuito elettrico dovrà essere protetto da un "dispositivo di dispersione a terra", oppure da un trasformatore separato. Deve essere fornita relazione tecnico-descrittiva dell'impianto rappresentante le scelte effettuate dal fornitore</p>	3
D.1.1	<p align="center">Impianto di illuminazione</p> <p>Dovrà essere realizzato e certificato in conformità a quanto previsto per le ambulanze di tipo C secondo la UNI EN 1789+A1 2010 ed in particolare il paragrafo 4.5.6. -300 lux nell'area barella e un valore minimo di 50 lux nell'area circostante. (3800/4300 Kelvin) Luci supplementare nell'area di cura pari a 1650 lux. nel vano sanitario deve essere realizzato un sistema di illuminazione (costituito da più corpi illuminanti) che garanti-sca una distribuzione omogenea del fascio luminoso ed eviti zone d'ombra. Si richiedono luci di illuminazione diffuse notturna di colore blu.</p>	1
D.2	<p align="center">Impianto aeraulico</p> <p>Impianto di aerazione a tre velocità sia in uscita che in entrata dal vano sanitario. Dovrà garantire almeno 20 ricambi/ora a veicolo fermo. Dovrà essere fornita relazione tecnico descrittiva relativa alla collocazione dell'impianto ed il numero e posizionamento delle bocchette. L'impianto dovrà essere realizzato e certificato in conformità a quanto previsto per le ambulanze di tipo C secondo la UNI EN 1789+A1 2010. L'impianto di climatizzazione del vano sanitario dovrà assicurare un microclima ideale al comfort dei pazienti e degli operatori in tutte le stagioni dell'anno attraverso apposite bocchette di aerazione. La disposizione delle bocchette dovrà essere tale da permettere una diffusione di aria calda e fredda nell'ambiente in modo omogeneo senza creare vortici o fastidiosi flussi. Il posizionamento del gruppo di ventilazione dovrà essere tale da garantire la silenziosità del sistema e una facile accessibilità per eventuale manutenzione. Il sistema di aria calda e fredda dovrà essere controllabile elettronicamente da un termostato installato nel vano sanitario che consenta di regolare la temperatura del microclima e mantenerlo costante attraverso sensori di rilevamento temperatura. Deve essere possibile impostare la temperatura e la velocità di ventilazione anche manualmente. Il tutto dovrà rispettare la UNI EN 1789+A1 2010. Deve essere fornita relazione tecnico-illustrativa delle scelte effettuate dal fornitore.</p>	2
D.3	<p align="center">Impianto ossigeno</p> <p>"Impianto di gas medicali dotato di tre prese ossigeno del tipo UNI 9507 ad innesto rapido; - un punto di erogazione ossigeno posto nel padiglione a soffitto al fine di erogare ossigeno dall'alto. - l'impianto di ossigeno terapia deve essere realizzato con tubazioni ad alta resistenza, non essere esposto ad urti ed essere conforme alla normativa europea vigente. Deve essere dotato di almeno due flussometri ad innesto rapido e di un manometro che indichi la pressione di esercizio dell'impianto; - predisposizione per l'alloggiamento di due bombole di ossigeno da lt. 7, complete di riduttore di pressione con manometro di lettura, per il collegamento al circuito centralizzato. Scambiatore e manometro che indichi la pressione di esercizio dell'impianto bassa pressione. Valvola di chiusura impianto e scambio tra bombola vuota e bombola piena; - predisposizione dei vani di stoccaggio e/o fissaggio di n. 2 bombole ossigeno portatili, di 2 litri di capacità (le bombole sono incluse nella fornitura), in zona idonea e di facile individuazione; L'impianto di ossigeno deve essere conforme alla UNI EN 1789+A1 2010.</p>	3
D.4	<p align="center">Impianto di aspirazione</p>	

5

D.4	Impianto di aspirazione	Impianto fisso, completo di tutti i componenti necessari al corretto funzionamento e con le seguenti caratteristiche minime: alimentazione a 12 V.c.c., silenzioso, semplice da pulire e disinfettare. Caratteristiche funzionali: possibilità di regolazione del vuoto tra 0 e 500 mmHg; controllabile a mezzo manometro da 0 a 760 mmHg; aspirazione massima da raggiungere in non più di 30 secondi; flusso in aspirazione alla massima depressione da 30 litri/min; recipiente trasparente monouso da almeno 500 cc. per la raccolta dei secreti e valvola antiriflusso. Deve essere fornito completo di: manometro, regolatore di pressione e filtro antibatterico;	1	
D.5	Dotazioni di soccorso incluse nella fornitura		5	
	<i>Tutte i presidi e le apparecchiature necessarie per una determinata procedura devono essere collocate in una posizione specifica. Le attrezzature trasportabili per uso esterno al veicolo devono essere facilmente accessibili attraverso le porte comunemente utilizzate. Tutte le attrezzature devono essere riposte e saldamente assicurate, per evitare danni o incidenti quando il veicolo è in movimento.</i>			
D.5.1	Barella da trasporto infermi	Barella principale autocaricante con cinghie di contenzione posizionata su piano traslabile sul senso orizzontale (con possibilità di posizionamenti Trendelenburg e anti-Trendelenburg) del tipo autocaricante con carico minimo 180 Kg, altezza variabile almeno 5 posizioni, completa di cinghie di fissaggio paziente. La barella deve essere posizionata all'interno del vano sanitario su apposito piano di contenimento con sponda per agevolare il caricamento, doppio vano sottostante, per alloggiamento sia di una tavola spinale che di barella a cucchiaio, e supporto di traslazione di tipo meccanico a pedale. Il bloccaggio della barella, fermi e convogliatori per la barella primaria devono rispettare la normativa Europea EN UNI 1789+A1 2010 10G	2	
D.5.2	Barella atraumatica a cucchiaio	in lega leggera ad alta resistenza, con cinture e impugnature integrate nella struttura. Deve essere regolabile in lunghezza per adattarsi a tutte le altezze dei pazienti. La barella dovrà essere stoccata nel vano del supporto porta barella. L'estensione massima deve avere un valore minimale di 195 cm e la larghezza minima pari a 40 cm.	0,4	
D.5.3	Tavola spinale	rigida (radio trasparente), in materiale idrorepellente, facilmente lavabile e disinfettabile, leggera, costruita senza saldature e/o giunzioni completa di cinture di fissaggio e fermacapo di facile fissabilità alla tavola. Il fermacapo deve essere munito di sistema di regolazione e fissaggio in modo multiasiale, atto a garantire una perfetta immobilizzazione del capo stesso, tramite cinghie a veicolo. La tavola deve possedere almeno 6 maniglie per il trasporto, peso non superiore a 7 (sette) Kilogrammi e dimensioni compatibili con il vano del supporto porta barella. La portata minima della tavola spinale deve essere di 130kg.	0,5	
D.5.4	Telo	da trasporto adulto a sei maniglie		
D.5.5	Sedia portantina	pieghevole a 4 ruote, in lega leggera o acciaio inox, con ganci, maniglie di sollevamento telescopiche o reclinabili a presa rapida, facile da disinfettare. Capacità di carico non inferiore ai 150 Kg.	0,5	
D.5.6	Materasso a depressione	multi-sacca (con palline separate) con otto maniglie complete di pompa ad alto volume	0,3	
D.5.7	Estricatore spinale KED	radiotrasparente, in materiale idrorepellente, facilmente lavabile e disinfettabile con fibbie a sgancio rapido e custodia.	0,6	
D.5.8	Stecco bende rigide	per braccio, avambraccio, polso/mano, gamba e caviglia/piede, radiotrasparenti e compatibili, in materiale facilmente lavabile e fissaggio rapido mediante cinghie a velcro, dotate di sacca di immagazzinamento e trasporto.	0,4	
D.5.9	Zaino di soccorso	Borsa-zaino sanitaria di colore ben visibile, di materiale lavabile ad elevata resistenza agli agenti atmosferici e all'usura, con possibilità di trasporto a zaino e a maniglia, capienza da 35 a 48 litri. Tasche o borse interne estraibili di colore diverso a seconda del contenuto con fissaggi all'interno della borsa principale in velcro.		
D.5.10	Forbid taglia abiti	Forbici taglia abiti e cinture di sicurezza di tipo "Robin"		
D.5.11	Kit trattamento ustioni	Kit antiuZIONE completo		
D.5.12	Coperta antinfiamma	Coperta antinfiamma conforme alla normativa EN 1869/97, in fibra di vetro ed atossica. Fornita con custodia morbida.		
D.5.13	Riscaldatore per sacche infusionali	Riscaldatore a batteria concepito per un impiego in ambulanza e connesso alla rete elettrica interna del mezzo. Dovrà poter riscaldare due contenitori d'infusione da circa 500 cc ciascuno a 37° C.	0,3	

5

D.S.14	Kif da scasso completo di: (2 paia di guanti da lavoro, 2 fumogeni di segnalazione, 2 torce antivento , nastro bianco/rosso almeno 10 m ed un cavo da traino) tronchesi, cutter, piede di porco			
D.S.15	Caschi di sicurezza n.3 caschi di sicurezza			

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Programma per l'adeguamento della Rete di emergenza della Città di Roma per il Giubileo Straordinario - DCA U00346 del 22.7.2015.

Fornitura di n. 44 ambulanze di soccorso configurate secondo il più alto standard tecnologico – Procedura negoziata in esito a procedura ristretta a termini ridotti ai sensi dell'art. 55 del D.Lvo 12.04.2006, n. 163 e per motivi d'urgenza ai sensi dell'art. 70 comma 11 lett.a) e b) dello stesso decreto - da aggiudicare a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D.Lvo n. 163/2006 nei limiti dell'importo dell'importo pari a € 2.825.728,00 IVA esclusa pari a € 3.447.388,00 IVA compresa – **LOTTI 3, 4, 8, 9 e 10 ex delibera n. 129 del 2016.**

Finanziamenti in conto capitale - Programma per l'adeguamento della Rete di emergenza della Città di Roma per il Giubileo Straordinario approvato con DCA U00346 del 22.7.2015.

Sommario

ART. 1 – OGGETTO.....	3
ART.2 – QUANTITATIVO – CARATTERISTICHE TECNICHE E VALORE DELLA FORNITURA	3
ART. 3 – PRESTAZIONI ED OBBLIGHI COMPLEMENTARI ALLA FORNITURA.	4
ART. 4 – CORSO DI ADDESTRAMENTO	5
ART. 5 – DOCUMENTAZIONE TECNICA	5
ART. 6 – DISPONIBILITA' PARTI DI RICAMBIO	5
ART. 7 – CONSEGNA ED INSTALLAZIONE.....	6
ART. 8 – COLLAUDO FUNZIONALE	7
ART. 9 – GARANZIA	8
ART. 10 – PENALI.....	9



ART. 11 – CORRISPETTIVO.....	10
ART. 12 - CAUZIONE DEFINITIVA E GARANZIE AGGIUNTIVE.....	10
ART. 13 – REFERENTI.....	11
ART. 14 – CONTRATTO	11
ART. 15 – DIVIETO DI CESSIONE E SUB-APPALTO	12
ART. 16 – TERMINE DI CONSEGNA. ESECUZIONE DELLA FORNITURA.....	12
ART. 17 –DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	12
ART. 18 – CONTABILITA’ E PAGAMENTI.....	13
ART. 19 – SOSPENSIONE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	13
ART. 20 – VARIANTI.....	14
ART. 21 – CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	15
ART. 22 – VERIFICA DI CONFORMITA’	15
ART. 23 – RISOLUZIONE.....	16
ART. 24 – FORO ESCLUSIVO.....	16
ART. 25 – NORMATIVA APPLICABILE	16

5



ART. 1 – OGGETTO

L'oggetto dell'appalto è la fornitura di n. 44 (QUARANTAQUATTRO Ambulanze di tipo C (UNI EN 1789:2014) "perfettamente funzionanti" e dalle caratteristiche individuate nel successivo art. 2.

Il quantitativo previsto dalla fornitura è quello specificato nel successivo art. 2.

ARES 118 si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara ed, in tal caso, nulla sarà dovuto alle Ditte che hanno presentato offerta nemmeno a titolo di responsabilità precontrattuale.

La consegna dovrà avvenire presso i luoghi individuati da ARES 118 che saranno comunicati con apposita lettera d'ordine.

Nell'oggetto del contratto sono da intendersi comprese secondo quanto meglio di seguito specificato:

- a) consegna, collaudo e garanzia di cui all'art 9 che segue;
- b) collaudo non solo del veicolo ma anche di tutti gli accessori connessi ed annessi e delle rispettive apparecchiature perfettamente funzionanti e rispondenti ai requisiti specificati nel successivo articolo 2 del presente Capitolato;
- c) spese di immatricolazione ed ogni altra eventuale spesa prevista per legge.

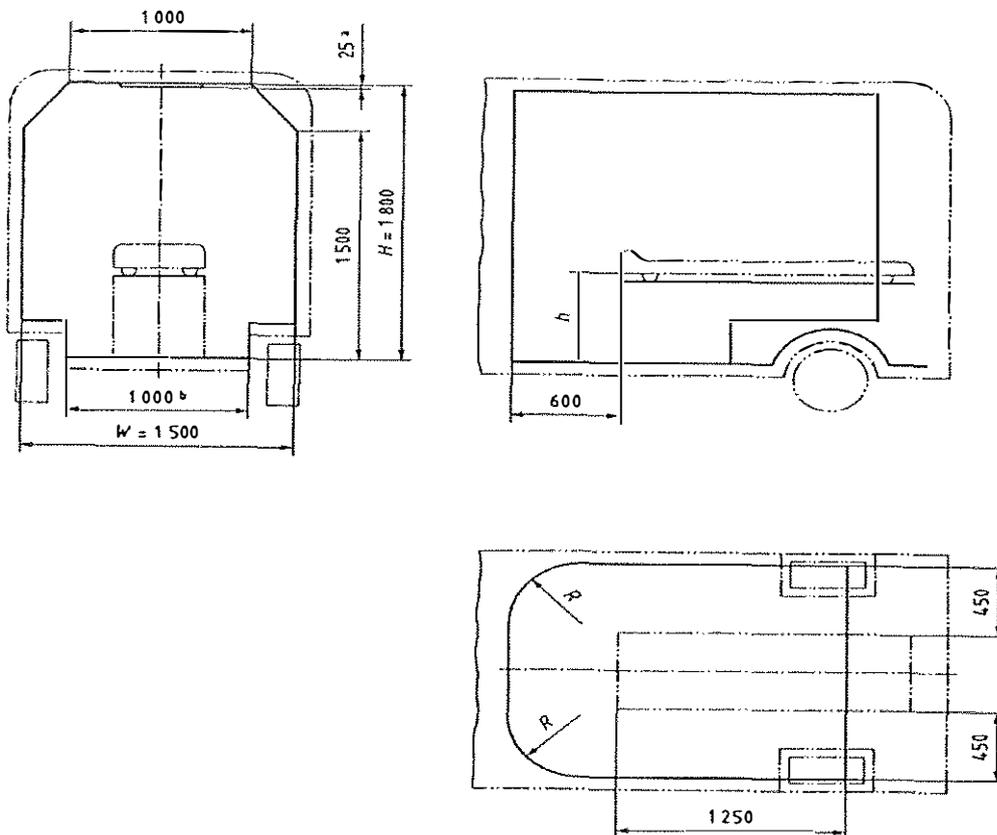
ART.2 – QUANTITATIVO – CARATTERISTICHE TECNICHE E - VALORE DELLA FORNITURA

L'importo complessivo della fornitura di cui al presente appalto è di Euro € 5.672.512,46,00 IVA esclusa.

La Fornitura è suddivisa nei seguenti Lotti:

Lotto	IVA esclusa	Importo a base d'asta	Cig
3	n. 9 ambulanze	€ 577.988,00	67081951A3
4	n. 9 ambulanze	€ 577.988,00	6708197349
8	n. 9 ambulanze	€ 577.988,00	6708201695
9	n. 9 ambulanze	€ 577.988,00	6708206AB4
10	n. 8 ambulanze	€ 513.776,00	6708209D2D

Fermo restando che le ambulanze devono essere conformi alla normativa vigente nonché con i migliori standard presenti sul mercato, i mezzi oggetto di acquisizione dovranno essere costituiti e dovranno presentare le caratteristiche minime descritte nel dettaglio nella allegata scheda tecnica requisiti minimi (All.1) al presente Capitolato Speciale in modo da formarne parte integrante e sostanziale. In particolare, per quanto concerne il vano sanitario, lo stesso dovrà rispettare quanto definito per le ambulanze di tipo C all' interno della UNI EN 1789:2014 § 4.5.2.3, cioè:



Con $R = 500\text{mm}$.

Al fine di garantire la corretta fornitura “perfettamente funzionante” è obbligatorio per il Fornitore rispettare integralmente i requisiti tecnici minimi richiesti nel presente articolo.

ART. 3 – PRESTAZIONI ED OBBLIGHI COMPLEMENTARI ALLA FORNITURA.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere comprensivo di ogni spesa di trasporto, consegna, omologazione, immatricolazione, messa in strada, montaggio, installazione degli accessori e delle apparecchiature (per rendere la fornitura chiavi in mano), messa in funzione, spese inerenti il collaudo funzionale per accettazione delle stesse nonché per la formazione del personale all'utilizzo delle



ambulanze e degli strumenti connessi e ogni altro onere necessario, ivi compreso il ritiro degli imballaggi e relativo materiale di risulta.

ART. 4 – CORSO DI ADDESTRAMENTO

Il Fornitore dovrà provvedere alla formazione del personale dell'ARES 118 che utilizzerà le ambulanze e le apparecchiature connesse e tale aspetto sarà oggetto di puntuale offerta in sede di gara riportante una proposta di istruzione del personale medico, tecnico, infermieristico con indicazione dei tempi e dei modi di effettuazione.

Durante tale addestramento dovranno essere impartite nozioni teoriche e pratiche sul funzionamento delle diverse componenti delle macchine ed istruzioni relative ai più frequenti guasti ed agli interventi di piccola manutenzione.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE TECNICA

Le ambulanze devono essere accompagnate da:

- a) documentazione contenente le istruzioni d'uso in duplice copia, in lingua italiana ed in formato elettronico;
- b) descrizione tecnica;
- c) indicazione dell'indirizzo a cui l'Amministrazione possa fare riferimento;
- d) manuali di servizi necessari alla manutenzione ordinaria e straordinaria della ambulanza stessa e delle apparecchiature ed accessori connessi ed installate al suo interno;
- e) eventuali software e relative chiavi di accesso necessari per la manutenzione correttiva, preventiva e per eventuali regolazioni e/o tarature oltre che per i tagliandi e le manutenzioni dell'automezzo.

La documentazione annessa deve essere considerata parte integrante della fornitura, con la precisazione che tutte le istruzioni d'uso e tutti i manuali di "service" devono essere in lingua italiana.

Sulla documentazione annessa all'apparecchiatura oggetto della fornitura valgono in generale le norme CEI 62-5 e le particolari relative.

Le apparecchiature dovranno essere installate e messe in opera contestualmente alla consegna dell'ambulanza stessa e sarà attestata da apposito documento.

ART. 6 – DISPONIBILITA' PARTI DI RICAMBIO

Il Fornitore deve garantire la disponibilità di tutte le parti di ricambio ritenute di natura vitale del veicolo e delle relative e connesse apparecchiature oggetto della fornitura. Per le attrezzature, la disponibilità di tutte le parti di ricambio deve essere garantita per 12 anni.

5



ART. 7 – CONSEGNA ED INSTALLAZIONE

I veicoli dovranno essere consegnati a cura e spese del Fornitore presso la sede di ARES 118 ovvero presso quelle altre sedi comunicate in sede di ordine di fornitura da parte della Amministrazione. La consegna è a totale carico, rischio e spese del Fornitore.

Il Fornitore comunicherà per iscritto ad ARES 118 – nella persona del Direttore dell'Esecuzione del contratto - la messa a disposizione del veicolo con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo rispetto all'effettiva consegna, fatto salvo quanto previsto per la mancata consegna.

Il termine massimo per la consegna di tutte le ambulanze di ogni Lotto resta fissato in massimo giorni 150 decorrenti dalla data di stipula del contratto ovvero dall'ordine di avvio dell'esecuzione della fornitura con la tempistica, valevole per tutti i Lotti, che segue:

- I. 1° tranche di 2 ambulanze entro 75 giorni dalla data di stipula del contratto ovvero dall'ordine di avvio dell'esecuzione della fornitura;
- II. 2° tranche di 3 ambulanze entro 120 giorni dalla data di stipula del contratto ovvero dall'ordine di avvio dell'esecuzione della fornitura;
- III. 3° tranche delle restanti ambulanze sino a completamento della fornitura entro 150 giorni dalla data di stipula del contratto ovvero dall'ordine di avvio dell'esecuzione della fornitura;

Il miglioramento dei tempi di consegna eventualmente offerti dai concorrenti sarà oggetto dell'attribuzione dei punteggi previsti nel Disciplinare di gara.

La consegna dovrà avvenire in un giorno lavorativo dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

I veicoli saranno presi in consegna da un delegato della Stazione Appaltante che dovrà:

- a) Costatare che i veicoli siano di nuova immatricolazione e conformi all'offerta aggiudicata.
- b) Controllare che siano dotati della seguente documentazione di bordo:
 1. foglio di via o carta di circolazione;
 2. manuale operativo.
- c) Controllare che siano dotati di tutta la documentazione tecnica indicata al precedente art 6 del presente Capitolato.
- d) Costatare che siano consegnate tutte le attestazioni e certificazioni di conformità di cui al presente Capitolato.
- e) Costatare che non vi siano danni visibili.
- f) Predisporre, in contraddittorio tra le parti, il verbale di consegna delle autoambulanze in due copie in originale (una per la stazione appaltante e una per il Fornitore), specificando:
 1. descrizione dell'ambulanza, targa, telaio e colore;



2. presenza a bordo di quanto precedentemente elencato;
3. data e ora consegna;
4. assenza di danni visibili.

La suddetta documentazione è indispensabile ai fini della attestazione di avvenuta consegna.

Durante le operazioni di trasporto e di consegna delle ambulanze, nonché durante il periodo in cui queste rimangono in attesa di collaudo, il Fornitore solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità per tutti i rischi di perdite e di danni subiti non imputabili, direttamente o indirettamente, a dolo o colpa grave di questa ultima.

Resta inteso che il Fornitore dovrà provvedere con tutti gli oneri connessi a suo carico:

- i. all'installazione e messa in funzione delle ambulanze e delle apparecchiature, direttamente e con proprio personale;
- ii. al ritiro e smaltimento degli imballi secondo le normative in vigore;
- iii. alla fase di messa in funzione dell'intero veicolo comprensivo di tutte le apparecchiature connesse fino alla definitiva messa a punto dell'intero oggetto della fornitura;
- iv. all'addestramento del personale nei termini proposti nel corso di formazione presentato unitamente alla documentazione tecnica.

ART. 8 – COLLAUDO FUNZIONALE

Le ambulanze dovranno essere attivate, messe in opera e pronte all'utilizzo entro 3 giorni naturali e consecutivi giorni dalla consegna e questa sarà attestata da apposito documento (collaudo funzionale).

Tale collaudo, quale verifica di funzionalità delle ambulanze, è inteso a verificare la loro conformità con la documentazione tecnica e manualistica d'uso, oltre che con le caratteristiche tecniche e di funzionalità dichiarate in sede di offerta.

Sarà onere del Fornitore fornire i mezzi ambulanze completi della certificazione di ogni singolo mezzo attestata dall'ufficio designato della motorizzazione civile. Tale certificazione resta a carico del Fornitore e rappresenta parte integrante del collaudo provvisorio e definitivo di cui al successivo art. 22. La Stazione appaltante, infatti, provvederà alla Verifica di Conformità ed al collaudo, sia provvisorio che definitivo, solo dopo aver ottenuto tale certificazione per ogni singolo automezzo fornito.

L'ARES 118 accerterà la rispondenza dei prodotti forniti in opera per quanto previsto in contratto ed effettuerà le necessarie verifiche quantitative e qualitative sui prodotti forniti e le prove di funzionalità.

Dette prove e verifiche saranno effettuate in contraddittorio con tecnici del Fornitore e di esse e dei risultati ottenuti si compilerà apposito verbale. Il Fornitore provvederà alla eliminazione di difetti, imperfezioni o mancanze riscontrate sulle apparecchiature nei termini che saranno indicati (in sede di verifica) dalla Amministrazione.



Durante le verifiche e le prove preliminari, così come per il collaudo finale (da effettuarsi previa eventuale nomina di apposita commissione da parte dell'U.O.C. competente), il Fornitore dovrà mettere a disposizione i beni forniti per le prove di rispondenza alle normative di sicurezza in vigore.

Nonostante l'esito favorevole del collaudo, il Fornitore rimane in ogni caso responsabile delle deficienze che possono riscontrarsi in seguito, anche dopo il collaudo sia funzionale che definitivo di cui all'art 22 che segue e fino al termine del periodo di garanzia.

Con riferimento a ciascuna consegna dei beni la Amministrazione acquisisce la proprietà dei beni a partire dalla data di immatricolazione. Prima di tale data tutti i rischi relativi a perdite, furti e danni ai prodotti forniti, durante il trasporto e/o la sosta nei locali della Amministrazione, sono a carico del fornitore, salva la responsabilità dell'Amministrazione stessa se le perdite, furti e danni sono ad essa direttamente imputabili per dolo o colpa grave.

Il collaudo della parte del vano sanitario verrà comunque effettuato sempre con le apparecchiature elettromedicali al fine di valutare se l'impianto elettrico della stessa ambulanza è rispondente alle norme generali e specifiche di cui alle norme generali e particolari (CEI EN 60601-1:1998-12 e CEI 62-5).

Al positivo completamento delle attività di collaudo funzionale verrà redatto apposito verbale.

In caso di esito negativo del collaudo, sul Fornitore graveranno tutti gli oneri di consegna, comprese le penali per il caso di ritardo.

Resta inteso che i termini di decorrenza della garanzia di cui al successivo art. 9 decorreranno dalla data di immatricolazione del veicolo, che dovrà avvenire entro tre giorni lavorativi dalla data di collaudo funzionale con esito positivo.

Sono a carico del Fornitore i costi di immatricolazione, comprese le imposte regionali e/o provinciali (iscrizione al PRA).

Il Collaudo funzionale non sostituisce in alcun modo il Collaudo e la Verifica di Conformità di cui al successivo art 22.

ART. 9 – GARANZIA

Tutte le ambulanze, le attrezzature, impianti e sistemi forniti devono essere prive di difetti dovuti a progettazione o errata esecuzione, a vizi dei materiali impiegati e deve possedere tutti i requisiti indicati dal Fornitore nella documentazione e nella Offerta di gara. Il Fornitore assume l'obbligo di fornire solo veicoli, attrezzature, impianti e sistemi, parti e accessori tutti dichiarati nuovi di fabbrica. In particolare, tutte le ambulanze, le attrezzature, impianti e sistemi devono essere coperte da garanzia contro vizi e difetti di fabbricazione (ex. Art. 1490, 1497, 1512 del Codice Civile).

Dalla data del Verbale di cui all'art 8 che precede con esito favorevole, il Fornitore è tenuto all'obbligo di garanzia, come descritto nella relativa voce dei requisiti minimi di cui all'art. 2 del presente Capitolato.

Tale garanzia dovrà coprire le ambulanze, le attrezzature, impianti e sistemi ed i relativi allestimenti per un periodo minimo di 24 mesi dalla data del Verbale di cui all'art 8 che precede.



Il Fornitore dovrà garantire la buona qualità e la buona costruzione dei propri materiali, obbligandosi, durante il periodo di garanzia a riparare e/o a sostituire gratuitamente quelle parti che per la qualità di materiale o per carenze di lavorazione o per imperfetto montaggio si dimostrassero difettose, sempre che ciò non dipenda da cause dovute a negligenza dell'utilizzatore. Durante il periodo di garanzia, sull'automezzo, sugli impianti e sulle apparecchiature e/o attrezzature fornite, qualora vengano rilevati difetti funzionali o strutturali, il Fornitore è impegnato a ritirare a proprie spese quanto fornito e a non chiedere alcun pagamento per la riparazione degli stessi e/o per la loro sostituzione, dovendosi considerare detta garanzia e conseguente prestazione incluso nel prezzo d'offerta.

La garanzia comprende:

- a) assistenza e, se necessario, ritiro del bene presso le sedi ARES e, comunque, in loco qualora il vizio impedisca il ricovero del mezzo in aree di competenza ARES;
- b) risoluzione dei malfunzionamenti ed il ripristino della funzionalità del bene ovvero della apparecchiatura difettosa entro 10 giorni dalla chiamata.

Costituisce specifico obbligo del Fornitore porre in essere quanto previsto nella garanzia mediante Centri di Assistenza Autorizzati dalla Casa Costruttrice in modo che nessuna eccezione possa essere sollevata da quest'ultima in ordine alla vigenza della garanzia medesima. Il Fornitore si impegna ad utilizzare esclusivamente ricambi originali, approvati, prescritti o consigliati dalla Casa Costruttrice.

Ai fini di quanto previsto al precedente comma, il Fornitore, prima dell'aggiudicazione definitiva, dovrà comunicare alla S.A. il nominativo e la ubicazione dei Centri di Assistenza dei quali intende avvalersi di Centri siti nella Regione Lazio.

Nel caso in cui, per fatto e colpa del Fornitore, la Casa Costruttrice negasse la garanzia, al Fornitore sarà applicata una penale del 5% del prezzo unitario del mezzo offerto dal Fornitore, fatta salva la facoltà di ARES 118 di risolvere contratto.

Il Fornitore si obbliga espressamente a riparare il mezzo a perfetta regola d'arte in modo da escludere qualsivoglia conseguenza negativa di ARES e/o dei conducenti dipendente da riparazioni male eseguite e/o che rendano insicuro il mezzo. Ogni responsabilità connessa alla violazione della prescrizione di cui al presente comma è totalmente a carico del Fornitore.

La cauzione definitiva prestata ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 163/2006 resterà vincolata fino alla scadenza della garanzia.

ART. 10 – PENALI

Per ogni giorno naturale di ritardo rispetto ai termini offerti dal Fornitore per la consegna di ogni singola autoambulanza di cui al precedente art 7 non imputabile all'Amministrazione contraente, anche se imputabile a terzi, il Fornitore è tenuto a corrispondere, a richiesta dell'Amministrazione contraente, una penale del 0,2 per mille del prezzo unitario offerto di ogni singola ambulanza consegnata in ritardo (I.V.A. esclusa se ed in quanto dovuta) e comunque non oltre il 10% del suddetto valore, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di cui al precedente art 9, comma 5, lettere b) , non imputabile all'Amministrazione contraente, anche se imputabile a terzi, il Fornitore è tenuto a



corrispondere, a richiesta dell'Amministrazione contraente, ad ARES 118 una penale pari a € 50,00 (I.V.A. esclusa se ed in quanto dovuta) e comunque non oltre il 10% del valore del contratto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

ART. 11 – CORRISPETTIVO

Il corrispettivo del presente contratto è da intendersi a misura ovvero rapportato al prezzo unitario di ciascuna ambulanza come risultante in esito all'aggiudicazione.

L'importo offerto per l'ambulanza si intende "CHIAVI IN MANO" ossia comprensivi della fornitura dell'automezzo con i relativi accessori, dell'IPT, tasse di immatricolazione, del trasporto, consegna, messa in funzione, collaudo e garanzia di cui all'art 9 che precede per l'intera durata contrattuale.

Si rappresenta inoltre che i pagamenti potranno avvenire, sempre nel rispetto dei tempi tecnici, non appena verificata la rispondenza tra la fornitura collaudata e la fatturazione emessa dalla Ditta aggiudicataria.

ART. 12 - CAUZIONE DEFINITIVA E GARANZIE AGGIUNTIVE

Ad avvenuta adozione della delibera di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà costituire tempestivamente e comunque nel termine di 10 giorni lavorativi dalla comunicazione, fideiussione bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo aggiudicato (al netto dell'I.V.A.), a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali assunti con la sottoscrizione del presente capitolato. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Si applica l'articolo 75, comma 7. La fideiussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 113, comma 4, D.Lgs. 163/2006 la mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione provvisoria e l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

Il Fornitore è obbligato altresì a stipulare, a richiesta di ARES 118 e con decorrenza dalla data di emissione del primo dei Verbali redatti ai sensi del precedente art 9, una polizza indennitaria di durata pari a 24 mesi ovvero al maggior tempo offerto dal Fornitore nella sua Offerta a copertura degli obblighi di garanzia di cui al precedente art 10. La polizza deve contenere la previsione del pagamento in favore di ARES 118 non appena questi lo richieda, anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità e senza che occorran consensi ed autorizzazioni di qualunque specie. Pertanto, la polizza dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta di ARES 118. Il limite di indennizzo della polizza non dovrà essere inferiore al 20% del valore di contratto. Resta espressamente inteso che la liquidazione ed il pagamento del corrispettivo è subordinata all'accensione della polizza di cui al presente comma.

Le garanzie di cui al precedente comma 1 e 3 sono così disciplinate:



- a) le garanzie bancarie sono prestate da banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- b) le garanzie assicurative sono prestate da imprese di assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione;
- c) le garanzie rilasciate dagli intermediari finanziari devono essere rese da soggetti iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. Sono ammesse anche garanzie rilasciate da soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, ciò in forza dell'art. 28, comma 1, d.lgs. n. 169 del 2012.

In caso di raggruppamenti temporanei, le garanzie di cui ai commi 1 e 3 devono essere presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i partecipanti al raggruppamento con responsabilità solidale. Nel caso di raggruppamenti temporanei di tipo verticale la mandataria dovrà presentare, unitamente al mandato irrevocabile dei Fornitori raggruppati in verticale, le garanzie assicurative dagli stessi prestate per le rispettive responsabilità "pro quota".

ART. 13 – REFERENTI

Nello stesso termine sopra indicato, l'operatore economico dovrà comunicare i nominativi, indirizzi e recapiti (anche mobili) di uno o più dei propri referenti nei rapporti contrattuali con l'ARES 118 per quanto riguarda la parte commerciale, la parte relativa all'assistenza e manutenzione degli automezzi e per le problematiche di tipo contabile.

ART. 14 – CONTRATTO

Il contratto per l'affidamento della fornitura in oggetto potrà essere stipulato anche mediante apposita lettera indirizzata al Fornitore e riportante i contenuti essenziali dell'affidamento.

Nel caso in cui risultasse aggiudicatario della gara un R.T.I. (Raggruppamento Temporaneo d'Imprese) o un Consorzio l'aggiudicazione definitiva sarà subordinata altresì alla presentazione:

- In caso di RTI: di copia autenticata nelle forme di legge della scrittura privata di conferimento da parte delle imprese raggruppate in R.t.i., alla ditta Capogruppo del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza, ove non prodotto in sede di presentazione dell'offerta, per essere il R.T.I. non ancora costituito. La garanzia fideiussoria dovrà essere prodotta dalla sola Impresa Mandataria.
- In caso di CONSORZIO di copia autenticata nelle forme di legge dell'atto costitutivo, ove non prodotto in sede di presentazione dell'offerta, per essere il Consorzio non ancora costituito. La cauzione definitiva dovrà essere prodotta dal Consorzio.

5



ART. 15 – DIVIETO DI CESSIONE E SUB-APPALTO

E' assolutamente vietata la cessione o sub-appalto sotto qualsiasi forma di tutto o parte del contratto non autorizzato, sotto pena di rescissione del contratto stesso, di perdita della garanzia fideiussoria, salva ogni azione per il risarcimento di ogni conseguente danno e salvo l'esperimento di ogni altra azione che l'ARES 118 riterrà opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

ART. 16 – TERMINE DI CONSEGNA. ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Fermi restando i termini intermedi di consegna di cui al precedente art 7, il termine massimo per la consegna di tutte le ambulanze resta fissato in 150 giorni dalla data di stipula del contratto ovvero dall'ordine di avvio dell'esecuzione.

Detto termine nonché quelli intermedi previsti dall'art. 7, se del caso, come migliorati in sede di Offerta da parte del Fornitore, sono essenziali, tassativi e perentori e la loro inosservanza comporterà, a carico del fornitore l'applicazione delle penali di cui al precedente art. 10, comma 1, oltre al risarcimento del maggior danno.

La consegna dovrà essere effettuata, presso la/e struttura/e aziendali che sarà/anno indicata/e nel contratto stesso.

Le Ambulanze e tutte le dotazioni accluse nonché le attrezzature, impianti e sistemi forniti, oltre che conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza, dovranno essere immuni da vizi che le rendano inidonee all'uso cui sono destinate o ne diminuiscano il valore o la funzionalità.

Il Fornitore è tenuto all'osservanza ed all'applicazione di tutte le misure previste dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Durante le operazioni di trasporto, di consegna e messa su strada delle ambulanze nonché delle attrezzature, degli impianti e dei sistemi forniti, il Fornitore assume l'obbligo di sollevare l'Amministrazione da ogni responsabilità per tutti i rischi di perdite e di danni subiti dagli automezzi, compresi allestimenti e dotazioni medicali nonché delle attrezzature, degli impianti e dei sistemi forniti.

Il Fornitore inoltre garantisce l'Amministrazione contro i danni procurati dai beni forniti per difetti intrinseci delle stesse o imputabili ad inadempimenti del Fornitore agli obblighi di garanzia di cui all'art. 9.

Il Fornitore dovrà altresì mettere a disposizione, senza alcun costo per l'ARES 118, apparecchiature ed attrezzature di riserva in caso di guasto o temporanea indisponibilità, per qualsiasi altro motivo, di una di esse.

ART. 17 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'articolo 119 del D.Lgs. n 163/2006, ARES 118 verificherà il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte del Fornitore attraverso il direttore dell'esecuzione del contratto, individuato ai sensi dell'articolo 300 del DPR n 207/2010.

Il direttore dell'esecuzione del contratto non potrà coincidere con il responsabile del procedimento atteso che trattasi di contratto di importo superiore a € 500.000.

3



ARES 118 si riserva la facoltà di nominare uno o più assistenti del direttore dell'esecuzione cui affidare per iscritto, una o più delle attività di competenza del direttore dell'esecuzione.

Il direttore dell'esecuzione del contratto provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato da ARES 118 ed assicura la regolare esecuzione del contratto da parte del Fornitore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

A tale fine, il direttore dell'esecuzione del contratto svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal D.Lgs. n 163/2006 e dal DPR n 207/2010, nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.

ART. 18 – CONTABILITA' E PAGAMENTI

La contabilità sarà predisposta secondo quanto previsto nel Contratto.

I pagamenti saranno eseguiti nei termini indicati nel Contratto, previo accertamento da parte del Direttore dell'Esecuzione, confermato dal Responsabile del Procedimento, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

In ogni caso, i pagamenti avverranno, sempre in seguito a presentazione di regolare fatturazione:

- a) in una unica soluzione ed in seguito a collaudo se il Fornitore consegnerà le ambulanze in una unica tranche;

oppure

- b) secondo lo stato avanzamento della fornitura e relativi collaudi parziali (cioè saranno erogati proporzionalmente alla parte della fornitura effettuata) se la fornitura avverrà in più tranche.

Pena decadenza, il Fornitore deve presentare le eventuali contestazioni scritte sulle contabilizzazioni effettuate da ARES 118 in occasione dei pagamenti con raccomandata ricevuta di ritorno che deve pervenire ad ARES 118 entro 10 giorni dalla presentazione del documento contabile. Resta inteso che il ritardato o mancato adempimento a quanto qui previsto comporta la decadenza del Fornitore dal richiedere qualsivoglia maggiore compenso e/o risarcimento e/o indennità.

ART. 19 – SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il direttore dell'esecuzione ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime.

E' ammessa la sospensione della prestazione, ordinata dal direttore dell'esecuzione ai sensi del comma 1, nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione; tra le circostanze speciali rientrano le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso di esecuzione nei casi previsti dall'articolo 311, comma 2, lettera c), DPR n 207/2010 qualora dipendano da fatti non prevedibili al momento della stipulazione del contratto. Si applicano gli articoli 159 e 160 del DPR n 207/2010, in quanto compatibili.



Fuori dei casi previsti dai commi 1 e 2 che precedono, il responsabile del procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto nei limiti e con gli effetti previsti dagli articoli 159 e 160 del DPR n 207/2010, in quanto compatibili.

In caso di sospensione, il direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione delle prestazioni oggetto del contratto, le prestazioni già effettuate, le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione del contratto senza che siano richiesti ulteriori oneri, i mezzi e gli strumenti esistenti che rimangono eventualmente nel luogo dove l'attività contrattuale era in corso di svolgimento. Il verbale di sospensione è firmato dal Fornitore il quale non potrà avanzare alcuna domanda di indennità, risarcimento o maggiore compenso in dipendenza della sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il direttore dell'esecuzione redigerà un verbale di ripresa dell'esecuzione del contratto da sottoporre alla firma del Fornitore. Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

ART. 20 – VARIANTI

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dal Fornitore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'articolo 311 del DPR n 207/2010.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico del Fornitore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto. Tale obbligo può concretizzarsi nella sostituzione integrale del bene fornito.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 114, comma 2, del D.Lgs. n 163/2006, la stazione appaltante può ammettere variazioni al contratto nei seguenti casi:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause impreviste e imprevedibili accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto.

Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento o in diminuzione relativo a tali varianti non può superare il cinque per cento dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione della prestazione. Le varianti di cui al presente comma sono approvate dal responsabile del procedimento ovvero dal soggetto competente secondo l'ordinamento della stazione appaltante.



In ogni caso, la stazione appaltante può chiedere all'esecutore una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che il Fornitore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. Il è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni di cui ai commi 2 e 3, alle stesse condizioni previste dal contratto.

Il Fornitore ha altresì l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico del Fornitore maggiori oneri.

La Amministrazione si riserva comunque la facoltà di ricorrere allo stesso Fornitore secondo quanto previsto dall'art 57, comma 2 lettere b) e c), comma 3 lettere b) e d), e comma 5, del D.Lgs. n 163/2006 anche mediante utilizzo dei risparmi derivanti dal ribasso d'asta se consentito.

ART. 21 – CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, il direttore dell'esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni, con le modalità previste dall'articolo 304, comma 2, DPR n 207/2010

ART. 22 – VERIFICA DI CONFORMITA'

Fermo restando quanto previsto in tema di collaudi tecnici funzionali di cui all'art 8 che precede, la prestazione oggetto del presente Capitolato è soggetta a Verifica di Conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto, fatte salve le eventuali leggi di settore e fermo restando quanto previsto nelle norme vigenti.

Le attività di verifica di conformità sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore. Le attività di verifica hanno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

La verifica di conformità è avviata entro 40 giorni dall'ultimazione della prestazione. La verifica di conformità è conclusa entro il termine di 90 giorni dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

E' facoltà di ARES 118, tenuto conto della natura delle prestazioni, del contenuto del contratto di accertare la piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, con la cadenza adeguata per un accertamento progressivo della regolare esecuzione delle prestazioni.

Tenuto conto della natura del contratto, la Verifica di conformità sarà eseguita in corso di esecuzione e nei limiti del possibile anche contestualmente ai collaudi funzionali di cui all'art 9 che precede. Devono essere invitati ai controlli l'esecutore ed il direttore dell'esecuzione e deve essere redatto apposito verbale. I verbali devono essere trasmessi al responsabile del procedimento entro quindici giorni successivi alla data dei controlli e riferiscono anche sull'andamento dell'esecuzione contrattuale

3



e sul rispetto dei termini contrattuali e contengono le osservazioni ed i suggerimenti ritenuti necessari, ferme restando le competenze di ARES 118 e del direttore dell'esecuzione.

La verifica di conformità si svolge nei modi indicati e previsti dall'art. 312 all'art 324 del DPR n 207/2010.

Solo successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità finale, ARES 118 procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dal Fornitore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

ART. 23 – RISOLUZIONE

Oltre alle ipotesi previste nel contratto, ARES 118 si riserva, ai sensi dell'art. 1456 c.c., la facoltà di risolvere il contratto nel caso di grave inadempienza dell'aggiudicatario alle obbligazioni assunte con la sottoscrizione del presente capitolato.

Fatta salva l'ipotesi sopra prevista, ARES 118 procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art 1456 c.c. al verificarsi delle circostanze indicate nel Contratto, nonché nel caso di consegna totale o parziale di quanto fornito affetto da vizi o privo delle qualità promesse.

Nel caso di risoluzione del contratto, ARES 118 si riserva la facoltà di procedere all'applicazione delle penali sopra previste nonché all'incameramento della cauzione definitiva, mediante comunicazione al Fornitore inadempiente a mezzo raccomandata A.R. o Pec, senza che lo stesso sia preceduto da diffida, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Qualora ricorra l'ipotesi prevista dal comma 2, ARES 118 intimerà per iscritto al Fornitore di provvedere a proprie spese, alla sostituzione dei mezzi e/o dell'allestimento e/o dotazione con altra, priva di vizi, dello stesso tipo, marca e modello di quella aggiudicata, tempestivamente e comunque nel termine perentorio non superiore a giorni 20, naturali e consecutivi. Decorso inutilmente detto termine, ARES 118 si riserverà la facoltà di risolvere il contratto incamerare la cauzione definitiva, oltre all'applicazione della penale sopra prevista per ogni giornata assegnata per l'adempimento.

In tutti i casi di risoluzione di cui al presente articolo nonché in quelli previsti dal Contratto è fatta salva la facoltà di ARES 118 di chiedere al Fornitore, oltre alle penali previste, il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti, di approvvigionarsi al libero mercato, nonché ed ove possibile di aggiudicare la fornitura nei modi di cui all'art 140 D.Lgs. n 163/2006 interpellando progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della fornitura. In tal ultimo caso, ARES 118 si riserva la facoltà di procedere all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario, fermo restando che l'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

ART. 24 – FORO ESCLUSIVO

Per tutte le controversie che dovessero sorgere tra l'ARES 118 e l'affidatario in ordine all'esecuzione, interpretazione e/o applicazione del contratto, sarà territorialmente competente, in via esclusiva, il Tribunale di Roma.

ART. 25 – NORMATIVA APPLICABILE



Il presente appalto viene espletato in osservanza a quanto disposto dal D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.
Per quanto non espressamente previsto si applica la normativa vigente in materia.

Allegato 1 – Scheda Tecnica requisiti minimi

5

Caratteristiche minime richieste - Scheda tecnica Ambulanza

Voce	Tipologia del mezzo
------	----------------------------

A	Tipologia del bene	Ambulanza di tipo C secondo quanto definito dalla normativa UNI EN 1789+ A1 2010 recepita on D.M. 29/10/2010
A.1	Omologazione trasporto equipaggio e passeggeri	I beni oggetto della presente fornitura dovranno essere realizzati e forniti in accordo alle indicazioni minime previste dalla normativa UNI EN 1789+A1 2010 recepita con D.M. 29 ottobre 2010. L'ambulanza dovrà essere omologata per un equipaggio minimo di 4 operatori (compreso il conducente) + 2 pazienti oppure 1 paziente + accompagnatore per un totale di almeno 6 passeggeri compreso il conducente Tutti i dispositivi e gli impianti dovranno portare il marchio CE. Le attrezzature presenti all'interno dell'autoambulanza ed oggetto di fornitura dovranno essere rispondenti alla UNI EN 1789+A1 recepita con D.M. 29 ottobre 2010.
B	Caratteristiche del veicolo	
B.1	Cilindrata	non inferiore a 2200 cc.
B.2	Potenza	almeno 130 Cv
B.3	Classe Ambientale	almeno Euro 5
B.4	Trazione	Trazione anteriore - 2 ruote motrici
B.5	Cambio	Cambio manuale a 6 marce più retromarcia
B.6	Sterzo	Servosterzo/idroguida
B.7	Motorizzazione	Turbodiesel ad iniezione diretta common rail o equivalente
B.8	Versione	Furgone finestrato (non sono ammessi container/moduli o compartimenti sanitari indipendenti dalla cabina)
B.9	Accelerazione	Da 0 a 80 Km/h in massimo 35 secondi a pieno carico - come previsto dalla UNI EN 1789+A1 2010
B.10	Gruppi ottici	Gruppi ottici anteriori e posteriori e fanale di retromarcia
B.11	Sospensioni ed ammortizzatori	Sospensioni ed ammortizzatori adeguati ad un trasporto confortevole ed alla capacità di carico, adeguate all'uso del mezzo quale ambulanza
B.12	Posti vano guida	3
B.13	Dimensione passo	In accordo con la UNI EN 1789+A1 2010
B.14	Lunghezza	Lunghezza (in accordo con la Direttiva 92/21/EEC)
B.15	Larghezza	Larghezza (in accordo con la Direttiva 92/21/EEC)
B.16	Altezza	Altezza come per ambulanza di tipo C di cui alla UNI EN 1789+A1 2010 fino a 3000mm esclusa antenna flessibile
B.17	Portata massima	Fino a 35 q.li - nell'offerta dovrà essere dichiarato il peso a vuoto con allestimento, il peso raggiunto a pieno carico.
B.18	Aperture cabina guida	n.2 aperture laterali cabina guida (dx e sn)
B.19	Apertura laterale	Apertura laterale attraverso portellone scorrevole finestrato (altezza min 1400mm/larghezza min 660mm) in linea con quanto definito dalla UNI EN 1789+A1 2010

3

B.20	Apertura posteriore	Apertura posteriore attraverso doppio portellone (altezza 1500mm/larghezza 1050mm) L'apertura dovrà tener conto delle dimensioni delle barelle, secondo quanto definito dalla norma EN 1865 e della UNI EN 1789+A1 2010
B.21	Dimensioni comparto sanitario	Vedi rappresentazione grafica nel capitolato e comunque secondo i requisiti di cui alla ambulanza di tipo C nel UNI EN 1789+A1 2010- Altezza da terra parte superiore utile per l'accesso del portellone vano sanitario min 1900mm.
B.22	Dotazione di sicurezza	Impianto frenante con 4 freni a disco, ABS e sistema di assistenza alla frenata
B.23		Controllo elettronico della trazione (TCS) e della stabilità (ECS)
B.24		Sterzo collassabile
B.25		Airbag conducente e passeggero
B.26		Inibitore avviamento: dovrà essere prevista l'installazione di un dispositivo d'inibizione della messa in moto del motore quando il veicolo è allacciato alla rete esterna. In caso d'avaria dell'inibitore un dispositivo di commutazione manuale, dovrà consentirne comunque l'avviamento;
B.27		segnalatore acustico di retromarcia attivata
B.28		Giunture antinfiltrazione in tutto il veicolo pannelli sigillati tra loro e con il pavimento
B.29		allarme visivo ed acustico per il conducente che si attivi ogni qualvolta una qualsiasi porta esterna non sia completamente chiusa durante la marcia del veicolo
B.30		Dispositivo EDR per monitoraggio e registrazione delle informazioni sul mezzo e sulle fasi di guida: cosiddetta "scatola nera"
B.31		Accessori inclusi nella fornitura
B.32		Retrovisori elettrici e riscaldabili
B.33		Treno pneumatici invernali
B.34		antenna GPS
B.35		preriscaldatore liquido motore con alimentazione a 220V tramite presa elettrica esterna per garantire partenze a freddo protette
B.36		riscaldatore inverno vano sanitario alimentato a 220V mediante presa esterna e termostato per la regolazione della temperatura interna
B.37		Chiusura centralizzata con telecomando
B.38		climatizzatore vano guida
B.39		ruota di scorta di dimensioni regolari e pari agli altri pneumatici ed equipaggiamenti minimi manutenzione meccanica. Gli equipaggiamenti per la manutenzione del veicolo (per es. ruota di scorta ed attrezzi) non dovranno essere accessibili dal comparto sanitario.
B.40		fendinebbia anteriori e posteriori
B.41		climatizzatore posteriore
C	Dotazioni e allestimento del veicolo	
C.2.0	Dotazioni esterne	
C.2.1	Portellone laterale	Portellone laterale destro, scorrevole ad apertura meccanica, dotato di vetratura atermica apribile dall'interno. Il portellone dovrà fungere da uscita di emergenza per la barella. Chiusura impermeabile ad acqua e polveri e dotato di chiusura di sicurezza apribile sia dall'interno che dall'esterno, dotate di dispositivo per la trattenuta in posizione aperta.
C.2.2	Porte a battenti posteriori	n.2 porte battenti posteriori vetrate, con cristalli opacizzati, atermici e temperati per 3/4 dell'altezza. Apertura delle porte a battenti posteriore con apertura a 180°, dotata di un dispositivo per la trattenuta in posizione aperta.

C.2.3	Finestrini portellone laterale e porte o battenti posteriori	Finestrini realizzati in conformità alla direttiva UNI EN 1789+A1 2010
C.2.4	Supporto e alloggiamento anteriore dispositivi luminosi	Spoiler di alloggiamento e fornitura in opera di due lampeggiatori stroboscopici a doppio flash con calotte blu, secondo la normativa vigente e faro di ricerca brandeggiabile dalla cabina guida ai sensi della DM 553/88
C.2.5	Supporto ed alloggiamento posteriore dispositivi luminosi	Spoiler di alloggiamento e fornitura di due lampeggiatori stroboscopici a doppio flash con calotta blu ai sensi del D.M. 553/88
C.2.6	Sirena Primaria	Sirena bitonale elettronica principale omologata secondo la normativa europea. Protetta da agenti atmosferici ed isolata acusticamente dal vano guida in grado di essere ben udibile dagli utenti durante il servizio (potenza minima richiesta per l'altoparlante 100W – rispondente alle caratteristiche del D.M. 17 ottobre 1980, alimentata dalla batteria carica, dovrà assicurare un livello sonoro soggettivo, misurato sull'asse del veicolo, a 30 metri davanti ad esso, non inferiore a 90dB.
C.2.7	Sirena Secondaria	Sirena bitonale elettronica di riserva omologata secondo la normativa europea. Protetta da agenti atmosferici ed isolata acusticamente dal vano guida in grado di essere ben udibile dagli utenti durante il servizio (potenza minima richiesta per l'altoparlante 100W – rispondente alle caratteristiche del D.M. 17 ottobre 1980 alimentato dalla batteria carica, deve dare un livello sonoro soggettivo, misurato sull'asse del veicolo, a 30 metri davanti ad esso, non inferiore a 90dB
C.2.8	Segnalazione luminosa supplementare a luce arancio	Fari di segnalazione luminosa color arancio lampeggianti che si azionano in condizioni di apertura delle porte posteriori o a veicolo fermo. Possibilità di esclusione con pulsante interno dedicato.
C.2.9	Fari di illuminazione area di carico posteriore	Fari di illuminazione colore bianco che si attivano in maniera sincrona rispetto all'apertura delle porte e pulsante di disinserimento posizionato sul montante interno.
C.2.10	Faretti di accesso	installazione di faretti possibilmente a LED in corrispondenza dell'accesso laterale e posteriore del comparto sanitario per agevolare la salita e la discesa dal veicolo ed aumentare la visibilità del veicolo in fase di sosta
C.2.11	Pedana meccanica laterale	Gradino laterale meccanico installato in corrispondenza dell'accesso laterale con apertura sincrona con il portellone scorrevole. Superficie antiscivolo e bordo idoneo all'assorbimento d'urto. Lunghezza circa 1000 mm, larghezza circa 230-250 mm. Possibilità di esclusione dell'apertura della stessa pedana.
C.2.12	Antenna e Radio	Antenna radio UHF ricetrasmittente alimentata 12V applicata sul tetto del veicolo, provvista di protezione da cortocircuiti. Stesura del cavo coassiale fino all'alloggiamento previsto in cabina di guida - (radio già in dotazione dell'ARES 118). L'alloggiamento dovrà essere previsto in posizione confortevole per l'utilizzo sia da parte dell'autista che del passeggero e facilmente visibile per la lettura dei messaggi trasmessi.
C.2.13	Decorazioni e Livree	<p>a) Colore base BIANCO.</p> <p>b) Livrea base: applicazione sul veicolo di una livrea completa come previsto dalla NORMATIVA VIGENTE.</p> <p>c) Croci di Esculapio: applicazione sulle due fiancate laterali, sui due portelloni posteriori nonché sulla parte spiovente anteriore del tetto di Simboli Internazionali del Soccorso (S in totale) delle dimensioni minime e colori previsti dal D.M.553 del 17/12/1987.</p> <p>d) Fascia perimetrale bassa: applicazione di una pellicola perimetrale retroriflettente vinilica autoadesiva di colore arancione di altezza minima di 20cm. Tale pellicola dovrà essere applicata anche sulla parte interna dei portelloni posteriori, secondo quanto prescritto nel D.M.553 del 17/12/1987 con suscritto "unità mobile di soccorso"</p> <p>e) fascia perimetrale alta: applicazione di una pellicola perimetrale retroriflettente vinilica autoadesiva di colore giallo di altezza minima di 30cm. Tale pellicola dovrà essere applicata anche sulla parte interna dei portelloni posteriori, secondo quanto prescritto nel D.M.553 del 17/12/1987 con suscritto "Azienda Regionale Emergenza Sanitaria Lazio 118"</p> <p>Scritta AMBULANZA: applicazione sul cofano motore di una scritta AMBULANZA rovesciata in immagine speculare, di dimensioni minime 6 x 60, realizzata in colore arancione retroriflettente secondo quanto previsto dal D.M.553 del 17/12/1987.</p>
C.3.0	Cabina guida	
C.3.1	Sedili	N.3 sedili singoli adiacenti dotati di poggiatesta con possibilità di separazione di sicurezza attraverso braccioli (poggiabraccia), dotati di supporto lombare ed aventi i movimenti originali della casa costruttrice, dotati di rispettivi poggiatesta e cinture a tre punti e regolazione posizione (tra cui anche l'altezza) - i sedili devono essere rivestiti con materiale lavabile, ignifugo di classe I o autoestinguente.- applicazione di n.2 ganci portabiti sopra ancoraggio superiore di ciascuna delle due cinture di sicurezza. All'ingresso della cabina guida, sia nel lato passeggero che conducente dovranno essere presenti delle maniglie applicate sulla parte laterale ed alta dell'accesso in modo da facilitare la salita degli operatori. - omologazione M1/M2. Deve essere possibile la scelta del colore della tappezzeria interna al momento dell'ordine e senza costi aggiuntivi per la Stazione Appaltante.
C.3.2	Luce di cortesia	Luce di cortesia possibilmente a LED applicata al gradino di entrata di tutte le porte in cabina di guida. Accensione nel momento di apertura della porta

5

C.3.3	<i>Parete divisoria</i>	Il comparto sanitario deve essere separato dalla cabina guida mediante parete divisoria. Nella parete divisoria deve essere ricavata almeno una finestra a chiusura/apertura scorrevole, costruita in materiale conforme ai requisiti delle vigenti normative, avente un'area massima di 0,12 mq. La finestra deve consentire il contatto visivo con il conducente. Deve inoltre essere dotata di bloccaggio di sicurezza contro l'apertura accidentale e tale da impedire che le luci del vano sanitario disturbino il conducente. L'apertura del pass-box dovrà essere compatibile con la seduta dei passeggeri e del conducente in vano guida. La parete divisoria dovrà garantire la massima escursione del sedile autista.
C.3.4	<i>Supporti e vani</i>	Supporto per alloggiamento radio ricetrasmittenti - vano porta documenti con chiusura a chiave
C.3.5	<i>Estintori a polvere</i>	Due estintori a polvere omologati applicati uno in cabina di guida, in modo da non intralciare il conducente, ed il secondo nel vano sanitario entrambi con idonei supporti atti allo stivaggio e pronto utilizzo. Almeno uno dei due estintori dovrà essere da 3Kg.
C.3.6	<i>Pannello di comando e controllo</i>	Quadro comando servizi standard, applicato sul cruscotto, in posizione accessibile per il pilota, con retroilluminazione per visione notturna e pulsanti a microswitch. Una spia luminosa con colori diversi dovrà indicare l'attivazione del comando o meno. Dovranno essere comandabili e controllabili, attraverso pannello di controllo, tutte le funzioni critiche per il buon funzionamento del mezzo e rispetto alla funzione ad automezzo di soccorso, tra cui si elencano comandi separati per lampeggianti e dispositivi ottici, sirena principale e sirena secondaria, luci e fari di emergenza, climatizzazione cabina e vano sanitario, chiusura porte. Indicatori luminosi separati per almeno: anomalie impianto elettrico, gas medicinali, batterie, prese, "porte aperte in marcia", "rallenta"/"accelera" su comando dal vano sanitario, ore/minuti, Temperatura interna vano sanitario, temperatura esterna, blocco messa in moto se collegati alla presa esterna di alimentazione.
C.3.7	<i>Interfono</i>	interfono di comunicazione tra vano sanitario e cabina guida con microfono "viva voce"
C.4.0	Vano Sanitario	
C.4.1	<i>Dimensioni e distribuzione del vano sanitario e dell'area di cura</i>	Le dimensioni devono rispondere a quanto definito dalla UNI EN 1789+ A1 2010 per le ambulanze di tipo C. Dovrà essere possibile posizionare la barella con incastri sia centralmente che lateralmente nell'area di cura. I finestrini dovranno essere almeno due distribuiti o su ciascun lato o su un lato e sul retro. Le finestrate verso l'esterno del vano sanitario dovranno essere schermate in modo tale da garantire la massima privacy per il paziente.
C.4.2	<i>Struttura di rinforzo vano sanitario</i>	il vano sanitario dovrà essere irrobustito per aumentare la sicurezza e per poter ancorare i rivestimenti. Le modalità di irrobustimento del rivestimento degli interni, della paratia divisoria, delle fiancate sinistra e destra, degli sportelli, laterale destro e posteriori, dei passaruota, compreso il padiglione dovranno essere effettuate con materiali conformi alla normativa vigente ed accuratamente descritte nella proposta.
C.4.3	<i>Caratteristiche costruttive del vano sanitario</i>	Il soffitto, le pareti interne e i pannelli delle porte del comparto sanitario devono essere interamente rivestite con materiale lavabile, ignifugo classe I, imputrescibile e resistente alla disinfezione. Il comparto sanitario dell'ambulanza deve essere concepito in modo tale che una o più persone possono lavorare attorno al paziente confortevolmente. I bordi delle superfici devono essere progettati in modo da impedire l'infiltrazione di liquidi e dotati di guarnizioni. Gli scaffali aperti devono avere spigoli arrotondati ed i cassetti e/o ante devono essere provviste di bloccaggio di sicurezza contro le aperture accidentali. Riferimento normativo è alla UNI EN 1789+A1 2010
C.4.4	<i>Isolamento termico-acustico</i>	Coibentazione termo-acustica di tutto il vano sanitario con apposito materiale inserito tra i rivestimenti e la carrozzeria. Il materiale deve essere ad alto potere fono-termo-assorbente e resistere ad alti sbalzi termici, dovrà essere inoltre autoestinguente, atossico, resistente ad agenti chimici, antispolvero e non soggetto ad usura nel tempo. La coibentazione deve essere applicata sulle fiancate, nel tetto, nelle porte. Classe di reazione al fuoco I. Riferimento normativo è alla UNI EN 1789+A1 2010
C.4.5	<i>Pavimento</i>	Il pavimento dovrà essere realizzato con bordi rialzati in modo da costituire una vasca a tenuta e da non permettere l'infiltrazione di liquidi all'interno di fughe. Il pavimento dovrà essere realizzato o in un unico manufatto, a vasca stagna ottenuto tramite un'unica gettata di materiale anti scivolo, o comunque attraverso metodi equivalenti in modo da ottenere una vasca sagomata e sigillata priva di spigoli vivi tra parete verticale e pavimento, fughe e discontinuità. Il pavimento dovrà essere inoltre completamente sigillato perimetralmente per evitare infiltrazioni di liquidi e facilmente lavabile e sanificabile. Il rivestimento del piano di calpestio deve essere realizzato con materiale di colore chiaro, ad alta resistenza meccanica, ignifugo, imputrescente e antiscivolo anche se bagnato. Deve essere privo di fessure o giunzioni e completo di batticalcagni. Non deve consentire il ristagno e la penetrazione di liquidi nelle strutture sottostanti e deve essere lavabile anche con un getto d'acqua. Riferimento normativo è alla UNI EN 1789+A1 2010
C.4.6	<i>Poltrona contromarcia</i>	Sedile - poltroncina posizionata contromarcia in testa con la lettiga, dotata di schienale regolabile e poggia braccia reclinabili, seduta rialzabile, completo di poggiatesta e cinture di sicurezza a tre punti con arrotolatore automatico integrato nello schienale. Imbottitura anatomica dello schienale e del sedile. Ancorato al pavimento tramite piantone rinforzato ruotante dotato di blocco del movimento - il sedile deve essere rivestito con materiale lavabile, ignifugo di classe I o autoestinguente - la posizione del sedile e la sua altezza deve essere tale da consentire le manovre su un paziente anche in intubazione senza dover necessariamente arretrare la barella - omologato in classe M1 secondo UNI EN 1789+A1 2010.

5

C.4.7	Poltrona frontemarcia	Sedile– poltroncina posizionata frontemarcia alla destra della lettiga, dotata di schienale regolabile e poggia braccia reclinabili, seduta rialzabile, completo di poggiatesta e cinture di sicurezza a tre punti con arrotolatore automatico integrato nello schienale. Imbottitura anatomica dello schienale e del sedile. Ancorato al pavimento tramite piantone rinforzato ruotante dotato di blocco del movimento - il sedile deve essere rivestito con materiale lavabile, ignifugo di classe I o autoestinguente. omologato in classe M1 secondo il UNI EN 1789+A1 2010
C.4.8	Divanetto due posti	Divanetto due posti con vano sottostante. I sedili del divanetto dovranno essere ribaltabili singolarmente, per accedere al gavone sottostante, e servoassistiti nel movimento. Nei due lati del divanetto dovranno essere presenti maniglie di sostegno e cinture di sicurezza addominali con arrotolatore automatico integrato nel mobile, spalliera con integrati cuscini schienali. Le dimensioni minime della seduta dovranno essere conformi a quanto stabilito nella UNI EN 1789+A1 2010. Il divanetto dovrà essere rivestito con materiale lavabile, ignifugo di classe I o autoestinguente. omologato in classe M1 secondo il UNI EN 1789+A1 2010.
C.4.9	Pannello di comando vano sanitario	All'interno del vano sanitario dovrà essere presente un quadro sinottico di comandi elettronico, interfacciato con la centralina comandi presente in cabina di guida dotato di retroilluminazione per visione notturna delle scritte e delle icone ed illuminazione pulsanti. Le funzioni previste devono essere quelle necessarie al controllo di tutte le funzioni del vano sanitario Per esempio: - Interruttore generale - Accensioni luci vano sanitario - Pulsante inverter - Gestione impianto ossigeno - ect.
C.4.10	Arredi interni soffitto - sistema di tenuta	Oltre che all'impianto di illuminazione e ai sistemi di supporto flebo sulla zona soffitto del vano sanitario sono richiesti passamano e maniglioni tientibene per garantire la sicurezza degli operatori durante le fasi di cura del paziente, un vano chiuso da anta scorrevole per il contenimento di due appendiflebo con relativi ganci di sicurezza a scomparsa ed un vano chiuso da anta scorrevole per mascherina ossigeno a caduta dall'alto.
C.4.11	Organizzazione Armadiature Vano sanitario	L'autoambulanza deve essere progettata e realizzata in modo da poter accogliere i dispositivi elencati nei prospetti da 1 a 19 della UNI EN 1789+A1 2010 con riferimento agli automezzi di tipo C dotati di equipaggiamento per il trattamento avanzato ed il monitoraggio dei pazienti secondo metodi di trattamento preospedaliero intensivo. Le armadiature ed i piani di lavoro devono far sì che tutti i dispositivi possano essere stivati in una posizione specifica. Gli equipaggiamenti essenziali da utilizzare fuori dal veicolo devono essere facilmente accessibili mediante le porte normalmente utilizzate. Tutti i dispositivi e le attrezzature devono essere stivati in modo sicuri ai sensi del punto 6.3.5 della UNI EN 1789+A1 2010. Devono essere comunque previsti almeno: contenitore sottotetto ricavato sopra la cabina di guida, possibilmente a tutta larghezza dotato di bordo anticaduta o di antine scorrevoli intersecanti, o a battente e dotato di chiusura di sicurezza; contenitori pensili sul lato sinistro (e lato destro se possibile) contenitori ubicati a lato della barella in modo da non interferire con il carico del barellero contenitore per bombole di ossigeno; contenitore "armadio medicinali" formato da colonne dotate di cassette di cui uno con chiusura a chiave piano di lavoro, dotato di bordino perimetrale anticaduta parete attrezzata dotata di struttura rinforzata per il fissaggio delle apparecchiature elettromedicali Dovrà essere fornito un lay out in 3D descrittivo della soluzione proposta
C.4.12	Caratteristiche tecnico-costruttive armadiature	Tutte le armadiature dovranno essere realizzate con materiale assolutamente non poroso e facilmente lavabile oltre che resistente agli urti. Ogni vano dovrà essere accuratamente illuminato. Tutte le armadiature dovranno essere dotate di sistema ad ante di blocco di sicurezza. Dovrà essere fornita una relazione tecnico-descrittiva relativa ai materiali ed ai sistemi di sicurezza impiegati.
C.4.13	Forniture ed ulteriori predisposizioni del vano sanitario	Predisposizione alloggiamento: sedia portantina; alloggiamenti per lo stivaggio, in pronto asporto, della barella a cucchiaio e della barella spinale- Alloggiamento per barella principale tale da poter essere posizionata centralmente nel vano sanitario o traslata lateralmente ed incastrata nelle due posizioni per effettuare le manovre di soccorso in entrambi i casi a seconda delle esigenze - Alloggiamento per faro di ricerca portatile e Set da scasso - Tutti i dispositivi richiesti per l'emergenza dovranno essere alloggiati ed adeguatamente ancorati, ad esclusione del soffitto, per consentire un rapido utilizzo in condizioni di emergenza. Le caratteristiche tecniche delle forniture sono descritte nella voce "Specifiche tecniche fornitura....." in calce alla presente (vedi punto D.7)

C.4.14	Sistema portaflebo - portosacche	L'equipaggiamento del veicolo deve comprendere almeno due sistemi di supporto flebo antioscillante. Deve essere dotato di ganci porta sacche per infusione (almeno 2 ganci). I sistemi indicati devono avere portata minima di 5 Kg. Devono essere installati preferibilmente a scomparsa. Il sistema deve consentire di appanedere 2 sacchi indipendenti l'uno dall'altro, come previsto dalla UNI EN 1789+A1 2010.
C.4.15	Alloggio rifiuti speciali	Dovrà essere predisposto, realizzato ed allestito un alloggio per rifiuti speciali prodotti durante l'attività di soccorso in ambulanza. Tale alloggio dovrà essere tale da facilitare l'accesso rapido, la chiusura in sicurezza del vano e ridurre al minimo il rischio di contaminazione sia del vano sanitario che degli operatori che operano in emergenza. Dovrà essere inoltre realizzato in materiale tale da garantire la facile decontaminazione e pulizia costante. Il posizionamento dovrà essere tale da garantire il facile raggiungimento sia a operatori destrimano che mancini.
C.4.16	Pannello porte posteriori sinistra e destra	Rivestimento delle porte posteriori con manufatto in materiale plastico dotati di tasche utili per lo stivaggio di cinture paziente e altri piccoli oggetti.
C.4.17	Riscaldatore	Fornitura ed alloggiamento di un riscaldatore per sacche infusionali
C.4.18	Frigorifera portatile	Fornitura ed alloggiamento di un frigorifero portatile di volume massimo di 7 litri, con alimentazione 12Vcc da installare nella parete del vano sanitario.
D	Impianti	
D.1	Impianto Elettrico	
D.1	Impianto elettrico	<p>Impianto elettrico a 12 volt, con alternatore maggiorato e separazione degli impianti (parte meccanica originale e parte allestimento sanitario), l'impianto elettrico dovrà garantire l'esclusione delle utenze sanitarie in avaria al fine di garantire l'avviamento del mezzo in caso di problema elettrico.</p> <p>La tecnologia utilizzata per l'impianto deve essere del tipo a BUS, realizzato secondo le norme vigenti e opportunamente canalizzato con cavi autoestinguenti atossici e di adeguata sezione per supportare l'utenza alimentata in tutta sicurezza. Le centraline o nodi devono trovarsi in zone facilmente accessibili; ogni utenza 220V deve essere protetta da interruttore magnetotermico, riarmabile e differenziale salvavita. Nel utilizzo della tecnologia BUS saranno ritenute ammissibili tutte le tecnologie ad essa riconducibili.</p> <p>L'impianto deve essere sezionato e diviso in almeno 4 nodi per garantire la continuità nell'alimentazione dei vari servizi anche in caso di guasto di una delle unità di potenza o no-do. Le alimentazioni delle utenze di primaria importanza, luci vano sanitario, prese di corrente, lampeggiatori esterni, deve essere ripartita tra due nodi, al fine di evitare che il guasto di un nodo interrompa completamente l'utenza.</p> <p>Sicurezza: La stesura dei cavi dell'impianto elettrico deve essere realizzata totalmente all'interno di guaine ignifughe e conformi alla direttiva CE 2006/95/CE sulla sicurezza degli impianti elettrici ed alla direttiva CE 2004/108/CE sulla compatibilità elettromagnetica e rispettare le norme tecniche CEI EN 60335-1, CEI EN 55014, CEI EN 60439-1, CEI EN 50081-1, CEI EN 50082-2.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Batteria: Batteria principale di dimensioni minime 90Ah, sigillata, con sistema separato per le utenze sanitarie. - Batteria secondaria/ausiliaria minimo da 100Ah di tipo sigillato con sistema separato per le utenze sanitarie, dotata di partitore di carica e stacca batteria automatico per isolare l'impianto ausiliario. - Carica Batteria: Carica batteria elettronico a due uscite che permetta di ricaricare entrambe le batterie dalla rete 220V, - Rete 220V: Presa di ricarica esterna a 220V e protezione magneto-termica di tipo ermetico, completa di sistema antiavviamento motore a presa inserita. - Inverter: un inverter da almeno 1 KW 220 volt onda sinusoidale pu-ra. L'impianto elettrico deve escludere l'inverter in caso di alimentazione esterna (220V). - Prese vano sanitario: quattro (4) prese di alimentazione tensione 12 V e 6 A ca-dauna in prossimità del fissaggio delle attrezzature elettro-medicali. <ul style="list-style-type: none"> - una presa 12V 16A di normalizzato CEI per alimentazione all'incubatrice neonatale. - tre (3) prese 220V installate in prossimità delle apparecchiature di rianimazione. Le prese devono avere un'adeguata protezione magnetotermica differenziale. <p>L'impianto dovrà garantire la compatibilità elettromagnetica con le apparecchiature elettromedicali che si andranno ad installare - Il circuito elettrico dovrà essere protetto da un "dispositivo di dispersione a terra", oppure da un trasformatore separato. Deve essere fornita relazione tecnico-descrittiva dell'impianto rappresentante le scelte effettuate dal fornitore</p>
D.1.2	Impianto di illuminazione	
D.1.2	Impianto di illuminazione	Dovrà essere realizzato e certificato in conformità a quanto previsto per le ambulanze di tipo C secondo la UNI EN 1789+A1 2010 ed in particolare il paragrafo 4.5.6. - 300 lux nell'area barella e un valore minimo di 50 lux nell'area circostante - (3800/4300 Kelvin) Luce supplementare nell'area di cura pari a 1650 lux. nel vano sanitario deve essere realizzato un sistema di illuminazione (costituito da più corpi illuminanti) che garantisca una distribuzione omogenea del fascio luminoso ed evitino zone d'ombra. Si richiedono luci di illuminazione diffuse notturna di colore blu.
D.2	Impianto aeraulico	

5

D.2	Impianto di climatizzazione	Impianto di aerazione a tre velocità sia in uscita che in entrata dal vano sanitario. Dovrà garantire almeno 20 ricambi/ora a veicolo fermo. Dovrà essere fornita relazione tecnico descrittiva relativa alla collocazione dell'impianto ed il numero e posizionamento delle bocchette. L'impianto dovrà essere realizzato e certificato in conformità a quanto previsto per le ambulanze di tipo C secondo la UNI EN 1789+ A1 2010. L'impianto di climatizzazione del vano sanitario dovrà assicurare un microclima ideale al comfort dei pazienti e degli operatori in tutte le stagioni dell'anno attraverso apposite bocchette di aerazione. La disposizione delle bocchette dovrà essere tale da permettere una diffusione di aria calda e fredda nell'ambiente in modo omogeneo senza creare vortici o fastidiosi flussi. Il posizionamento del gruppo di ventilazione dovrà essere tale da garantire la silenziosità del sistema e una facile accessibilità per eventuale manutenzione. Il sistema di aria calda e fredda dovrà essere controllabile elettronicamente da un termostato installato nel vano sanitario che consenta di regolare la temperatura del microclima e mantenerlo costante attraverso sensori di rilevamento temperatura. Deve essere possibile impostare la temperatura e la velocità di ventilazione anche manualmente. Il tutto dovrà rispettare la UNI EN 1789+A1 2010. Deve essere fornita relazione tecnico-illustrativa delle scelte effettuate dal fornitore.
Impianto ossigeno		
D.3	Impianto Ossigeno	"Impianto di gas medicali dotato di tre prese ossigeno del tipo UNI 9507 ad innesto rapido; - un punto di erogazione ossigeno posto nel padiglione a soffitto al fine di erogare ossigeno dall'alto. - l'impianto di ossigeno terapia deve essere realizzato con tubazioni ad alta resistenza, non essere esposto ad urti ed essere conforme alla normativa europea vigente. Deve essere dotato di almeno due flussometri ad innesto rapido e di un manometro che indichi la pressione di esercizio dell'impianto; - predisposizione per l'alloggiamento di due bombole di ossigeno da lt. 7, complete di riduttore di pressione con manometro di lettura, per il collegamento al circuito centralizzato. Scambiatore e manometro che indichi la pressione di esercizio dell'impianto bassa pressione. Valvola di chiusura impianto e scambio tra bombola vuota e bombola piena; - predisposizione dei vani di stoccaggio e/o fissaggio di n. 2 bombola ossigeno portatili, di 2 litri di capacità (le bombole sono incluse nella fornitura), in zona idonea e di facile individuazione; L'impianto di ossigeno deve essere conforme alla UNI EN 1789+A1 2010.
Impianto di aspirazione		
D.4	Impianto di aspirazione	Impianto fisso, completo di tutti i componenti necessari al corretto funzionamento e con le seguenti caratteristiche minime: alimentazione a 12 V.cc., silenzioso, semplice da pulire e disinfettare. Caratteristiche funzionali: possibilità di regolazione del vuoto tra 0 e 500 mmhg; controllabile a mezzo manometro da 0 a 760 mmhg; aspirazione massima da raggiungere in non più di 30 secondi; flusso in aspirazione alla massima depressione da 30 litri/min; recipiente trasparente monouso da almeno 500 cc. per la raccolta dei secreti e valvola antiriflusso. Deve essere fornito completo di: manometro, regolatore di pressione e filtro antibatterico;"
Dotazioni di soccorso incluse nella fornitura		
<i>Tutte i presidi e le apparecchiature necessarie per una determinata procedura devono essere collocate in una posizione specifico. Le attrezzature trasportabili per uso esterno al veicolo devono essere facilmente accessibili attraverso le porte comunemente utilizzate. Tutte le attrezzature devono essere riposte e saldamente assicurate, per evitare danni o incidenti quando il veicolo è in movimento.</i>		
D.5.1	Barella da trasporto infermi	Barella principale autocaricante con cinghie di contenimento posizionata su piano traslabile sul senso orizzontale (con possibilità di posizionamenti Trendelerburgh e anti-Trendelerburgh)del tipo autocaricante con carico minimo 180 Kg, altezza variabile almeno 5 posizioni, completa di cinghie di fissaggio paziente. La barella deve essere posizionata all'interno del vano sanitario su apposito piano di contenimento con sponda per agevolare il caricamento, doppio vano sottostante, per alloggiamento sia di una tavola spinale che di barella a cucchiaio, e supporto di traslazione di tipo meccanico a pedale. Il bloccaggio della barella: fermi e convogliatori per la barella primaria devono rispettare la normativa Europea EN UNI 1789+A1 2010 10G
D.5.2	Barella atraumatica a cucchiaio	in lega leggera ad alta resistenza, con cinture e impugnature integrate nella struttura. Deve essere regolabile in lunghezza per adattarsi a tutte le altezze dei pazienti. La barella dovrà essere stoccata nel vano del supporto porta barella. L'estensione massima deve avere un valore minimale di 195 cm e la larghezza minima pari a 40 cm.
D.5.3	Tavola spinale	rigida (radio trasparente), in materiale idrorepellente, facilmente lavabile e disinfettabile, leggera, costruita senza saldature e/o giunzioni completa di cinture di fissaggio e fermacapo di facile fissabilità alla tavola. Il fermacapo deve essere munito di sistema di regolazione e fissaggio in modo multiassiale, atto a garantire una perfetta immobilizzazione del capo stesso, tramite cinghie a velcro. La tavola deve possedere almeno 6 maniglie per il trasporto, peso non superiore a 7 (sette) Kilogrammi e dimensioni compatibili con il vano del supporto porta barella. La portata minima della tavola spinale deve essere di 130Kg.

D.5.4	Telo	da trasporto adulto a sei maniglie
D.5.5	Sedia portantina	pieghevole a 4 ruote, in lega leggera o acciaio inox, con ganci, maniglie di sollevamento telescopiche o reclinabili a presa rapida, facile da disinfettare. Capacità di carico non inferiore ai 150 Kg.
D.5.6	Materasso a depressione	multi-sacca (con palline separate) con otto maniglie completo di pompa ad alto volume
D.5.7	Estricatore spinale KED	radiotrasparente, in materiale idrorepellente, facilmente lavabile e disinfettabile con fibbie a sgancio rapido e custodia.
D.5.8	Stecco bende rigide	per braccio, avambraccio, polso/mano, gamba e caviglia/piede, radiotrasparenti e compatibili, in materiale facilmente lavabile e fissaggio rapido mediante cinghie a velcro, dotate di sacca di immagazzinamento e trasporto.
D.5.9	Zaino di soccorso	Borsa-zaino sanitaria di colore ben visibile, di materiale lavabile ad elevata resistenza agli agenti atmosferici e all'usura, con possibilità di trasporto a zaino e a maniglia, capienza da 35 a 48 litri. Tasche o borse interne estraibili di colore diverso a seconda del contenuto con fissaggi all'interno della borsa principale in velcro.
D.5.10	Forbici taglia abiti	Forbici taglia abiti e cinture di sicurezza di tipo "Robin"
D.5.11	Kit trattamento ustioni	Kit antiustione completo
D.5.12	Coperta antifiama	Coperta antifiama conforme alla normativa EN 1869/97, in fibra di vetro ed atossica. Fornita con custodia morbida.
D.5.13	Riscaldatore per sacche infusionali	Riscaldatore a batteria concepito per un impiego in ambulanza e connesso alla rete elettrica interna del mezzo. Dovrà poter riscaldare due contenitori d'infusione da circa 500 cc ciascuno a 37° C.
D.5.14	Kit da scasso	completo di: (2 paia di guanti da lavoro, 2 fumogeni di segnalazione, 2 torce antiventio, nastro bianco/rosso almeno 10 m ed un cavo da traino) tronchesi, cutter, piede di porco
D.5.15	Caschi di sicurezza	n.3 caschi di sicurezza

SCHEMA DI CONTRATTO TRA

La **AGENZIA REGIONALE EMERGENZA SANITARIA – ARES 118**, con sede legale in Roma, Via Portuense n 240 (P. IVA 08173691000), in persona del Direttore Amministrativo e legale rappresentante, Dott. Francesco Malatesta, (nel seguito per brevità anche “ARES 118” o “Amministrazione” o “Committente”)

E

la con sede legale in, Via (P. IVA), in persona del legale rappresentante, Dott....., (nel seguito per brevità anche “Fornitore”)

PREMESSO CHE

1. con delibera n. del ARES 118 ha indetto a procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 del D.Lvo 18.04.2016, n. 50, con Lettera d'invito rivolta alle stesse ditte risultate ammesse a partecipare alla procedura ristretta a seguito della pubblicazione su GUUE 2015 – S – 2011 402515 -14/11/2015 di Avviso di pre informazione, l'aggiudicazione a procedura negoziata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa della fornitura di n. 44 ambulanze configurate secondo il più alto standard tecnologico suddivisa in 5 lotti (EX 3, 4, 8, 9 e 10 di cui alla delibera n. 129 del 21.3.2016) nei limiti dell'importo di € 2.825.728,00 IVA esclusa pari a € 3.447.388,00 IVA compresa a valere sui finanziamenti del Programma per l'adeguamento della Rete di emergenza della Città di Roma per il Giubileo Straordinario approvato con DCA U00346 del 22.7.2015;

2. l'importo della fornitura indicato è stato posto a base di gara pari a € 2.825.728,00 IVA esclusa pari a € 3.447.388,00 IVA compresa a valere sui finanziamenti in conto capitale di seguito indicati:

LOTTO 3 – n. 9 ambulanze di € 586.800,00 IVA esclusa = € 715.896 IVA compresa – a valere sul finanziamento di € 1.132.151,00 IVA compresa di cui alla Determina regionale G02428 del 16.3.2016 (ex DGR 184 del 20/03/2007) – :

LOTTO 4 – n. 9 ambulanze di € 586.800,00 IVA esclusa = € 715.896 IVA compresa –a valere sul finanziamento di cui alla Determina regionale G02428 del 16.3.2016 (di cui n. 2 ex DGR 695 del 21.10.2014 per € 130.400 IVA esclusa = € 159.088,00 IVA compresa; n. 2 a valere sul finanziamento ex DGR 499 del 28.10.2011 per €

130.400 IVA esclusa = € 159.088,00 IVA compresa; n. 5 ex DGR 184 del 20.3.2007 a valere sul finanziamento di € 326.000,00 IVA esclusa = € 397.720,00 IVA compresa) – :

LOTTO 8 - n. 9 ambulanze di € 586.800,00 IVA esclusa = € 715.896 IVA compresa a valere sul finanziamento ex III FASE del Programma ex art. 20 L. 67/88 - SCHEDA 120.120921.H023 –;

LOTTO 9 - n. 9 ambulanze di € 586.800,00 IVA esclusa = € 715.896 IVA compresa a valere sul finanziamento ex III FASE del Programma ex art. 20 L. 67/88 - SCHEDA 120.120921.H023

LOTTO 10 - n. 8 ambulanze di € 521.600,00 IVA esclusa = € 636.352,00 IVA compresa a valere sul finanziamento ex III FASE del Programma ex art. 20 L. 67/88 - SCHEDA 120.120921.H023 – CIG 64606053E7;

3. la ha partecipato alla gara di cui alla premessa 1), risultando aggiudicatario in via definitiva con un ribasso del.....% sull'importo di cui alla premessa 2) e secondo i contenuti qualitativi e temporali di specifica offerta tecnica, allegata al presente contratto per costituirne parte integrante ed inscindibile;

4. ARES 118 ha accertato, con esito positivo, il possesso dei requisiti dichiarati dalla in sede di gara nonché quelli necessari alla stipula del presente contratto;

5. la ha provveduto a consegnare la cauzione definitiva sotto forma di garanzia fideiussoria emessa da..... nonché le altre garanzie ed assicurazioni richieste così come previsto dal disciplinare di gara e nel Capitolato Speciale;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Premesse Allegati e Definizioni

1.1. Le Premesse e gli Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto

1.2. Ai fini del presente Contratto, le Parti convengono che i termini di cui all'elenco che segue dovranno intendersi nel significato così esposto:

- a) "Committente": la Agenzia Regionale Emergenza Sanitaria – ARES 118;

- b) "Atti di gara": indica la *"Procedura NEGOZIATA per l'affidamento della fornitura di n. 44 ambulanze occorrenti all'ARES 118"* e tutta la documentazione utilizzata nella predetta procedura;
- c) "Contratto": il presente contratto comprensivo degli allegati;
- d) "Fornitore": la, convenzionalmente così qualificato con riguardo alle prestazioni di cui agli atti di gara indicati alla precedente lett. b);
- e) "Offerta tecnica": l'offerta tecnica presentata dalin sede di gara;
- f) "Offerta": l'offerta complessivamente intesa presentata dal in sede di gara riferita al Lotto n
- g) "Capitolato Speciale": il documento Allegato al disciplinare di gara;
- h) "Responsabile del Procedimento" indica il Responsabile Unico del Procedimento del presente appalto;
- i) "Direttore dell'Esecuzione del Contratto" il soggetto incaricato dal Committente di svolgere i compiti di cui all'articolo 119 del D.Lgs n. 163/2006, ai fini del presente Contratto coincidente con il Responsabile Unico del Procedimento, salva diversa individuazione;
- j) "Lettera d'invito" la Lettera d'invito spedita per la formulazione dell'offerta nella *"Procedura ristretta accelerata per l'affidamento della fornitura di n. 87 ambulanze occorrenti all'ARES 118 suddivisa in n 10 Lotti"* e tutta la documentazione utilizzata nella predetta procedura ed allegata alla Lettera d'invito.

Articolo 2 - Oggetto

2.1. Il Contratto definisce la disciplina normativa e contrattuale relativa alla fornitura oggetto della *"Procedura NEGOZIATA per l'affidamento della fornitura di n. 44 ambulanze occorrenti all'ARES 118 suddivisa in n 10 Lotti"* di cui all'art 1.2 lett. b), nonché alla esecuzione in favore di ARES 118 di tutte le prestazioni previste nel Capitolato Speciale nonché nella offerta del Fornitore di cui all'art. 1.2 lettere e) ed f).

2.2. Il Fornitore si impegna ad eseguire la fornitura e tutte le prestazioni accessorie in conformità a quanto previsto negli atti della gara, nel Capitolato Speciale e nell'Offerta di cui all'art 1.2 nonché ad eseguire dette prestazioni secondo le modalità e nel rispetto delle caratteristiche ivi indicate.

2.3. Le autoambulanze dovranno essere "nuove di fabbrica" e di prima immatricolazione, in perfetta efficienza di meccanica e di carrozzeria. Le autoambulanze dovranno essere inoltre conformi alle leggi vigenti in materia di antinquinamento.

2.4. Le autoambulanze dovranno altresì essere coperte da garanzia del produttore, sollevando ARES 118 da qualsiasi responsabilità derivante da difetti di qualità, malfunzionamenti, vizi occulti o palesi, e/o altre inefficienze, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

2.5. In ogni caso, a prescindere che la garanzia sia riconosciuta o meno dal costruttore, il Fornitore avrà l'obbligo di rendere il veicolo efficiente ed utilizzabile da parte di ARES 118 fornendo, comunque, tutte le prestazioni accessorie previsti dal presente Contratto, dal Capitolato Speciale, dagli Atti di Gara e dalla Offerta di cui all'art 1.2 lettere e) ed f).

2.6. La fornitura e le prestazioni in generale dovranno essere espletate in stretto e costante rapporto con il Responsabile Unico del Procedimento e con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto e nel rispetto delle disposizioni che questi potranno impartire al Fornitore.

2.7. Quanto previsto ai precedenti commi 2.3, 2.4 e 2.5 deve essere rispettato anche per la fornitura dell'apparecchiatura, delle attrezzature, degli impianti e dei sistemi delle autoambulanze.

Articolo 3 – Modalità di esecuzione delle prestazioni

3.1. Il Fornitore dovrà avvalersi dei più elevati standard di diligenza e perizia, assumendo anche ogni responsabilità per la soluzione di problemi tecnici, obbligandosi alla esecuzione delle prestazioni secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale, negli Atti di Gara e nella Offerta di cui all'art 1.2 lettere e) ed f), nonché secondo quanto appreso convenuto.

3.2. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, oltre a tutti gli oneri e rischi relativi alla fornitura dei Beni e delle prestazioni, ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

3.3. Il Fornitore si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

3.4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. A tal fine, il Fornitore dichiara di aver acquisito tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta e che, non potrà, pertanto, avanzare pretesa di indennizzi e/o compensi a tal titolo nei confronti di ARES 118, assumendosene ogni relativa alea.

3.5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

3.6. Le prestazioni contrattuali da svolgersi presso gli uffici e/o locali di ARES 118 dovranno essere eseguite senza interferire nel normale lavoro degli uffici e l'attività istituzionale del Committente. Le modalità e tempi dovranno, comunque, essere concordati. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, gli uffici, i locali e le aree di ARES 118 continueranno ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal personale della Committente e/o da terzi autorizzati. Il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze di ARES 118 e/o di terzi autorizzati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.

3.7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più

onerosa dalle attività svolte dall'Amministrazione o da terzi autorizzati.

3.8. Il Fornitore si impegna ad avvalersi di personale specializzato; detto personale potrà accedere agli uffici e/o locali e/o sedi dell'Amministrazione contraente nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di sicurezza e di accesso.

3.9. Il Fornitore si obbliga a consentire ad ARES 118 di procedere in qualsiasi momento ed anche mediante ispezioni o sopralluoghi anche negli stabilimenti del Fornitore alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per agevolare lo svolgimento di tali verifiche.

3.10. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione all'Amministrazione contraente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto.

Articolo 4 – Obbligazioni specifiche del Fornitore

4.1. Oltre alle obbligazioni già previste nel Capitolato Speciale, negli Atti di Gara e nella Offerta di cui all'art 1.2 lettere e) ed f), il Fornitore si impegna, in aggiunta ed oltre a quanto previsto in altre parti del presente Contratto, a:

- a) fornire l'autoambulanza, l'apparecchiatura, le attrezzature, gli impianti ed i sistemi presso la sede dell'Amministrazione contraente, ovvero altra sede da questa eventualmente indicata, nonché ad erogare le prestazioni impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione di dette prestazioni secondo quanto stabilito nel Contratto e negli atti di gara;
- b) provvedere all'immatricolazione delle autoambulanze e farsi carico di tutti i relativi costi comprese le imposte regionali e/o provinciali (iscrizione al PRA) senza compenso aggiuntivo alcuno rispetto a quello contrattualmente convenuto;
- c) garantire l'Amministrazione contraente contro l'evizione ex art. 1476, comma 3, c.c., nonché la conformità della autoambulanza dell'apparecchiatura, delle attrezzature, degli impianti e dei sistemi alle caratteristiche indicate nel

Capitolato Speciale e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica di cui all'art. 1.2 lettere e) ed f);

- d) dotare ogni autoambulanza, apparecchiatura, attrezzatura, impianto e sistema di un Manuale Operativo, inteso come insieme di procedure, regolamenti e comportamenti che ARES 118 e per esso il personale operativo dovranno seguire per fruire della fornitura ed in generale le prestazioni previste nel Capitolato Speciale, nella Offerta di cui all'art. 1.2 lettere e) ed f) e negli Atti di Gara;
- e) manlevare ARES 118 dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi, ovvero a danni derivanti da difetti dei Beni forniti;
- f) osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate da ARES 118;
- g) non opporre all'Amministrazione contraente qualsivoglia eccezione, contestazione e pretesa relative alla fornitura e/o caratteristiche e/o qualità dei Beni oggetto della fornitura o delle prestazioni previste;
- h) comunicare tempestivamente ad ARES 118 le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi addetti e responsabili.

Articolo 5 – Corrispettivo

5.1. Il corrispettivo dovuto al Fornitore dall'Amministrazione è, così come risulta dal Verbale di Aggiudicazione, di € per n. ambulanze e prestazioni aggiuntive di Offerta e Capitolato Speciale e, quindi, pari a € quale prezzo unitario di ciascuna ambulanza.

5.2. I costi relativi alla sicurezza per l'abbattimento dei rischi propri dell'attività dell'aggiudicatario, in relazione al presente appalto, indicati nella Offerta in €**IVA** esclusa si intendono ricompresi ed interamente remunerati e compensati nel corrispettivo e nei prezzi.

5.3. Il prezzo di acquisto dell'autoambulanza di cui al comma 1 è comprensivo della prestazione di consegna, assistenza tecnica ed assistenza allestimenti, formazione operatori e tutte le prestazioni ed obbligazioni previste negli Atti di Gara, nel Capitolato Speciale e nella Offerta di cui all'art. 1.2 lettere e) ed f) e nel presente Contratto.

5.4. I predetti corrispettivi si riferiscono a prestazioni eseguite a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali; resta inteso, pertanto, che tali corrispettivi sono remunerativi di ogni prestazione contrattuale e di Capitolato Speciale e che gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore.

5.5. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

5.6. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati, per prezzi unitari e complessivi, a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.

5.7. Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

Articolo 6 – Fatturazione e pagamenti

6.1. Il pagamento dei corrispettivi di cui al precedente articolo sarà effettuato da ARES 118 in favore del Fornitore sulla base della fattura emessa da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché nel presente atto.

6.2. In ogni caso, la fattura relativa alla fornitura dell'ambulanza non potrà essere emessa prima della data di emissione del Verbale di Collaudo Funzionale con esito positivo di cui all'art 8 del Capitolato Speciale. Il Fornitore potrà emettere la fattura al maturare di uno stato di avanzamento di fornitura di importo netto di una ritenuta a garanzia dello 0,50 %:

- a) non inferiore a € (Euro)
corrispondente alla avvenuta consegna delle prime
ambulanze accompagnata da Verbale di Collaudo
Funzionale con esito positivo di cui all'art 8 del Capitolato
Speciale;
- b) non inferiore a € (Euro)
corrispondente alla avvenuta consegna delle successive
... ambulanze accompagnata da Verbale di Collaudo
Funzionale con esito positivo di cui all'art 8 del Capitolato
Speciale.

6.3. Gli importi dovuti al Fornitore e fatturati si intendono comprensivi di tutte le prestazioni accessorie previste dagli Atti di gara, dal Capitolato Speciale e dalla Offerta di cui all'art. 1.2 lettere e) ed f).

6.4. La fattura emessa dal Fornitore dovrà contenere il riferimento al presente Contratto, nonché il dettaglio del Bene consegnato e dovrà essere intestata e spedita alla Amministrazione contraente.

6.5. L'importo della fattura di cui al comma 6.2 verrà corrisposto da ARES 118, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva, entro 90 (novanta) giorni dalla ricezione della fattura, mediante bonifico bancario presso il conto corrente dedicato di cui all'art. 7 del presente contratto. Le ritenute a garanzia di cui al comma 6.2 potranno essere svincolate soltanto dopo l'approvazione da parte di ARES 118 del certificato di verifica di conformità finale di cui all'art 24 del Capitolato Speciale.

6.6. Le parti, ai sensi dell'art 4, commi 3 e 5 lett. b), del D.Lgs. n 231/2002, espressamente convengono che i termini di pagamento di cui al comma 6.5 vengono pattuiti in misura superiore rispetto a quanto previsto dal comma 2 dell'art 4, del D.Lgs. n 231/2002 trattandosi di transazione commerciale in cui il debitore è una pubblica amministrazione, dichiarando espressamente che ciò è oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto, dalle sue caratteristiche e dalla previsione normativa di cui all'art 4, comma 5 lett. b), del citato D.Lgs. a mente del quale i termini ordinari di cui al comma 2 del D.Lgs. n 231/2002 sono normalmente raddoppiati.

6.7 Le parti, inoltre, dichiarano espressamente che i termini pattuiti ai commi 6.5 e 6.6 non sono gravemente iniqui per il creditore ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. n 231/2002 avuto riguardo alla prassi commerciale, alla prestazione oggetto del presente contratto ed all'esistenza di motivi oggettivi legati alle procedure necessarie al Committente per ottenere la liquidazione dei compensi maturati da parte degli Enti preposti.

6.8. Qualora i pagamenti non siano effettuati nei termini di cui sopra per ragioni imputabili al Committente, saranno dovuti al Fornitore gli interessi da calcolarsi ai sensi del D.Lgs. n 231/2002. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 del Codice Civile.

6.9. Le parti convengono espressamente che il calcolo del termine di cui al comma 6.5 per la decorrenza degli interessi di cui al comma 6.8 da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda da parte di ARES 118 di somministrazione delle somme necessarie alla Regione Lazio o ad altro Ente competente e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente tesoreria di ARES 118.

6.10. Nel caso in cui risulti aggiudicatario del Contratto un Raggruppamento Temporaneo di Imprese e con riguardo all'obbligatorietà del pagamento da effettuarsi esclusivamente in favore della società mandataria del Raggruppamento, i singoli operatori economici costituenti il Raggruppamento, salva ed impregiudicata la responsabilità solidale degli operatori economici raggruppate nei confronti del Committente, ivi incluso quanto stabilito all'art. 37, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006, dovranno provvedere ciascuna alla fatturazione "pro quota" delle attività effettivamente prestate. Gli operatori economici componenti il Raggruppamento potranno fatturare solo le attività effettivamente svolte, corrispondenti alle attività dichiarate in fase di gara risultanti nell'atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, che il Raggruppamento si impegna a trasmettere in copia, ove espressamente richiesto dal Committente. In tal caso, la società mandataria del Raggruppamento medesimo è obbligata a trasmettere, in maniera unitaria e previa predisposizione di apposito prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate, le fatture relative all'attività svolta dagli operatori economici raggruppati. Resta inteso che, salva diversa

indicazione del RTI, il pagamento avverrà sul conto dedicato indicato dalla Mandataria.

6.11. Ai sensi di quanto previsto dall'art 118, comma 3, D.Lgs. n 163/2006, è fatto obbligo al Fornitore di trasmettere ad ARES 118, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti dalla Amministrazione, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso Fornitore corrisposti ad eventuali subappaltatori o cottimisti e sub contraenti indicati dalla vigente normativa, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora il Fornitore non trasmettesse le fatture quietanzate citate entro il predetto termine, ARES 118 sospenderà il successivo pagamento a favore del Fornitore fino ad avvenuto adempimento di quanto previsto al presente comma e dalla vigente normativa

6.12. Ai sensi di quanto previsto dall'art 118, comma 3, D.Lgs. n 163/2006, è altresì convenuto che ove ricorrano condizioni di crisi di liquidità finanziaria del Fornitore, comprovate da reiterati ritardi nei pagamenti dei subappaltatori o dei cottimisti, o anche dei diversi soggetti che eventualmente lo compongono, accertate da ARES 118, per il contratto in corso l'Amministrazione potrà provvedere, sentito il Fornitore, anche in deroga alle previsioni degli Atti di Gara, al pagamento diretto alle mandanti, alle società, anche consortili, eventualmente costituite per l'esecuzione unitaria delle prestazioni, nonché al subappaltatore o al cottimista o al sub contraente dell'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite. Resta espressamente convenuto che ARES 118 ha facoltà di procedere secondo quanto previsto nel presente comma anche in presenza di accertato mancato pagamento di prestazioni eseguite da eventuali subappaltatori o cottimisti o sub contraenti indicati dalla vigente normativa o ancora mandanti del RTI.

6.13. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e la prestazione previste nel Capitolato Speciale e, comunque, delle attività previste nel Contratto; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il Contratto si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r., dall'Amministrazione contraente.

6.14. Non è dovuta alcuna anticipazione del prezzo.

6.15. La fattura di cui al presente articolo dovrà essere emessa e comunicata ad ARES 118 nel rispetto di quanto previsto dall' art. 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 smi in materia di "Emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche".

Articolo 7 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

7.1. Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, le parti, ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i., assumono vicendevolmente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge.

7.2. La Stazione appaltante, nel pagamento, provvederà ad accreditare gli importi spettanti al Fornitore a mezzo di Conto Corrente dedicato (anche in maniera non esclusiva):

- a favore del..... , presso la banca..... con le seguenti coordinate: c/c IBAN.....; CIG; nominativo e codice fiscale dei soggetti che sono abilitati a operare sul conto corrente dedicato:.....

7.3. Ai sensi di quanto previsto dal comma 9 bis dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il presente Contratto potrà essere risolto da ARES 118, ai sensi dell'art. 1453 c.c., in tutti i casi in cui venga riscontrata una violazione da parte del Fornitore agli obblighi di tracciabilità previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.. In tale ipotesi, il Committente provvederà a dare comunicazione dell'intervenuta risoluzione alle Autorità competenti.

7.4. Il Fornitore si obbliga ad adeguarsi a eventuali future variazioni delle disposizioni di legge o regolamentari in tema di tracciabilità o alle indicazioni operative emanate dai competenti organi (Ministeri, ANAC).

Articolo 8 - Cauzione e assicurazione

8.1. Ai sensi di quanto previsto nel Disciplinare di gara, il Fornitore ha consegnato cauzione definitiva pari a € sotto forma di..... , che risulta conforme all'art. 113, commi 2 e 3, del D.Lgs. n 163/2006 e s.m.i. ed a quanto richiesto all'art 12 del Capitolato Speciale.

8.2. La garanzia è progressivamente svincolata a sensi di quanto previsto dallo stesso art. 133 del D.Lgs. n 163/2006. La garanzia,

per il rimanente ammontare residuo del 25%, cesserà di avere effetto e sarà svincolata automaticamente all'approvazione del certificato di collaudo dei lavori; lo svincolo e l'estinzione avverranno di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

8.3. La garanzia fideiussoria dovrà essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dal Committente.

8.4. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto dell'Amministrazione contraente e/o di terzi, a causa del cattivo funzionamento dei beni forniti, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

8.5. Il Fornitore dichiara di aver stipulato una polizza assicurativa, a beneficio dell'Amministrazione contraente, e dei terzi, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al Contratto. In particolare detta polizza tiene indenne ARES 118, ivi compresi i loro dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare all'Amministrazione, ai loro dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui al Contratto. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, sia per l'Amministrazione Contraente, e pertanto qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta il Contratto si risolverà di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

8.6. Il Fornitore si impegna a stipulare, a richiesta di ARES 118 e con decorrenza dalla data di emissione del primo dei Verbali redatti ai sensi del precedente art 8 del Capitolato Speciale, una polizza indennitaria di durata pari a 24 mesi ovvero al maggior tempo offerto dal Fornitore nella sua Offerta a copertura degli obblighi di garanzia di cui al precedente art 9 e secondo quanto prescritto all'art 12, comma 3, del Capitolato Speciale. Il Fornitore dichiara espressamente ed accetta che la liquidazione ed il pagamento del corrispettivo di cui al precedente art. 6 è subordinata all'accensione della polizza di cui al presente

comma con conseguente esonero di ARES 118 a provvedere ai relativi pagamenti per il caso di mancata produzione della relativa garanzia.

Articolo 9 - Recesso e Risoluzione

9.1. Il Committente può recedere dal presente Contratto in qualsiasi momento e senza onere alcuno, fatto in ogni caso salvo l'obbligo di corrispondere al Fornitore esclusivamente quanto allo stesso dovuto per le attività fino a quel momento effettivamente poste in essere in attuazione del Contratto, senza alcun ulteriore riconoscimento, indennizzo o risarcimento. A tal fine, il Fornitore espressamente dichiara di rinunciare espressamente ora per allora a sollevare eccezione di sorta e/o domanda di indennizzo, risarcimento, mancato utile, danno precontrattuale ed in generale ogni ulteriore compenso e/o rimborso anche in deroga a quanto previsto dall'art 1671 c.c.

9.2. Ferme tutte le ipotesi di risoluzione altrove previste nel presente Contratto, nel Capitolato Speciale o negli atti di gara e nella via via vigente normativa in materia di Pubblici Contratti, il Committente ha il diritto di risolvere il Contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 cod. civ., dichiarando, mediante raccomandata a/r, al Fornitore l'intenzione di avvalersi della presente clausola risolutiva, oltre che nelle ipotesi di cui all'art 135 del D.Lgs. n 163/2006, nei seguenti casi:

- a) qualora nei confronti del Fornitore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più delle misure di prevenzione di cui al D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. In tal caso, le prestazioni eseguite saranno oggetto di pagamento nei limiti dell'arricchimento del Committente e, pertanto, con decurtazione del 15% rispetto a quanto dovuto applicando i prezzi contrattuali;
- b) perdita da parte del Fornitore dei requisiti di cui all'art. 38 D.Lgs. n 163/2006 richiesti ai fini della Gara;
- c) stato di insolvenza del Fornitore, assoggettamento del Fornitore a fallimento, amministrazione controllata o altra procedura concorsuale ovvero sua messa in liquidazione, ma fermo quanto previsto all'articolo 37, commi 18 e 19, d.lgs. 163/2006;

- d) inadempimento da parte del Fornitore all'obbligo di mantenere pienamente in vigore, valide ed efficaci le garanzie di cui al presente Contratto;
- e) emanazione di sentenza a carico del Fornitore di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi del Committente, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati alle prestazioni oggetto del Contratto nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;
- f) emanazione di sentenza a carico del Fornitore di condanna passata in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione o in materia di sicurezza;
- g) mancato rispetto, anche per un solo giorno, dei tempi di consegna indicati nell' Offerta del Fornitore di cui all'art 1.2. lettere e) ed f) del Contratto;
- h) ammontare delle penali applicate ai sensi dell'art. 11 superiore il 10% dell'importo contrattuale presunto;
- i) qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara;
- j) mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto, nonché difformità tra le caratteristiche delle autoambulanze fornite e quelle dichiarate nell'offerta;
- k) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione;
- l) mancato adempimento all'obbligo di produzione delle assicurazioni e garanzie di cui agli artt. 8.5 e 8.6 del Contratto;
- m) sub appalto anche di fatto o in genere sub affidamento senza preventiva autorizzazione;
- n) cessione in tutto o in parte del contratto;

- o) violazione degli obblighi in tema di tracciabilità di cui al precedente art. 7 e alla normativa vigente;
- p) ogni circostanza che possa far venire meno, a giudizio della Amministrazione, la fiducia nel Fornitore posta a fondamento del presente Contratto.

9.34. Fuori dei precedenti casi, quando il Direttore dell'Esecuzione del Contratto accerta che comportamenti del Fornitore concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni invia al Responsabile del Procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente e che devono essere accreditate al Fornitore. Su indicazione del Responsabile del Procedimento, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto formula la contestazione degli addebiti al Fornitore, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al Responsabile del Procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che il Fornitore abbia risposto, il Committente su proposta del Responsabile del Procedimento dispone la risoluzione del Contratto.

9.4. Qualora, al di fuori dei precedenti casi, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza del Fornitore rispetto alle previsioni del Contratto, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto gli assegna un termine che, salvi i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 36 ore e superiore a 15 giorni, per compiere le prestazioni in ritardo, e dà inoltre le prescrizioni ritenute necessarie. Il termine decorre dal giorno di ricevimento della comunicazione. Scaduto il termine assegnato, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto verifica, in contraddittorio con il Fornitore, o, in sua mancanza, con la assistenza di due testimoni, gli effetti dell'intimazione impartita, e ne compila processo verbale da trasmettere al Responsabile del Procedimento. Sulla base del processo verbale, qualora l'inadempimento permanga, il Committente, su proposta del Responsabile del Procedimento, può deliberare la risoluzione del Contratto.

19.5. Il Committente si riserva il diritto di richiedere la risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi dell'art. 1662 c.c. e fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Articolo 10 – Subappalto e divieto di cessione del contratto

10.1. Non è ammesso il subappalto senza autorizzazione di ARES 118, salvo quanto previsto nel Disciplinare di Gara, nel Capitolato Speciale e nella Lettera d'Invito.

10.2. È fatto espresso divieto al Fornitore di cedere in tutto o in parte il Contratto, pena sua risoluzione.

Articolo 11 - Penali

11.1. Il Fornitore è tenuto a corrispondere le penali stabilite all'art 10 del Capitolato Speciale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

11.2. Ai fini di quanto previsto dall'art 10 del Capitolato Speciale, deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel presente Contratto e nel Capitolato Speciale; in tali casi, l'Amministrazione contraente applicherà al Fornitore le penali di cui all'art 10 comma 1, del Capitolato Speciale sino al momento in cui la fornitura inizieranno ad essere prestati in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

11.3. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, verranno contestati al Fornitore da ARES 118; il Fornitore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'Amministrazione contraente nel termine massimo di giorni 5 (cinque) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio della Amministrazione, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

11.4. L'Amministrazione contraente potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti al Fornitore medesimo, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione di cui alle premesse od alle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

11.5. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore

dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della stessa penale.

11.6. Il Fornitore prende atto ed accetta che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione contraente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

11.7. Il Committente si riserva la facoltà di risolvere il presente Contratto quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% dell'importo del corrispettivo contrattuale e fatta comunque salva la facoltà per il Committente di richiedere il maggior danno.

11.8. Le penali di cui al presente articolo si intendono cumulabili tra loro. L'applicazione delle penali non solleva il Fornitore dalle responsabilità civili e penali che lo stesso si è assunto con la stipulazione del Contratto e che dovessero derivare dall'incuria del Fornitore.

11.9. Per i soli casi in cui ciò sia espressamente previsto nell'art 10 del Capitolato Speciale, le penali non si applicano nel caso in cui l'inesatto adempimento del Fornitore sia determinato da cause di forza maggiore, che dovranno tuttavia essere segnalate per iscritto ad ARES 118 tempestivamente e comunque entro 5 giorni dal loro accadimento. In caso di mancata comunicazione nel termine la causa maggiore non sarà presa in considerazione.

11.10. La penale sarà comminata dal Responsabile del Procedimento. È ammessa, su motivata richiesta del Fornitore, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'esecutore, oppure quando si riconosca che le penali sono manifestamente sproporzionate, rispetto all'interesse di ARES 118. Sull'istanza di disapplicazione delle penali decide la Amministrazione su proposta del Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore dell'Esecuzione del contratto e l'organo di collaudo ove costituito. In ogni caso, la disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi al Fornitore.

11.11. In caso di escussione della cauzione definitiva in dipendenza dell'applicazione delle penali, il Fornitore ha l'obbligo di reintegrare la detta cauzione entro 10 giorni dalla richiesta di ARES 118.

Articolo 12 - Obblighi di tutela dei lavoratori

12.1 Nella gestione dei rapporti con il personale, il Fornitore è tenuto a osservare ed a fare osservare tutte le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti in materia di igiene, tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

12.2. Il Fornitore dà atto che il Committente ha fornito tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'area circostante a quella ove opererà il proprio personale.

12.3. Il Fornitore si impegna in particolare ad adottare, occorrendo anche in aggiunta ad ogni altro obbligo previsto dalla legge e dal Contratto, ogni misura precauzionale atta a garantire la più elevata sicurezza del personale impiegato nella realizzazione dei lavori, consapevole della particolare attenzione in tal senso ad esso Fornitore richiesta dal Committente.

12.4. Il Fornitore si impegna altresì a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal Contratto le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni ed ad applicare, a favore dei propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

12.5. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del Contratto.

12.6. Al presente contratto si applica la disciplina di cui agli artt. 4, 5 e 6 del DPR n 207/2010.

Articolo 13 - Disciplina dei crediti, compensazione dei crediti e Spese Contrattuali

13.1. I crediti di cui il Fornitore sia titolare verso il Committente ai sensi del Contratto non potranno essere ceduti a terzi neppure sotto forma di trasferimento d'azienda. Resta salva la disciplina vigente per i casi di cessione consentita.

13.2. Il Fornitore non potrà in ogni caso compensare i propri crediti nei confronti di ARES 118, nascenti dal Contratto, con qualsiasi debito del Fornitore medesimo verso il Committente.

13.3. Sono a carico esclusivo del Fornitore tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del Contratto, nonché quelle per gli atti relativi all'esecuzione del Contratto stesso, senza diritto a rivalsa.

Articolo 14 – Proprietà dei beni

14.1. Con riferimento alle ambulanze acquistate, ARES 118 ne acquisisce la proprietà dalla data di immatricolazione e comunque dopo emissione del Collaudo Funzionale positivo di cui all'art 8 del Capitolato Speciale. Prima di tale data tutti i rischi di perdite, furti e danni relativi ai Beni forniti, durante il trasporto e la sosta presso le strutture anche dell'Amministrazione contraente e/o quelle indicate all'atto di emissione dell'ordine, sono a carico del Fornitore, salva la responsabilità dell'Amministrazione medesima qualora le perdite, furti e danni siano ad essa direttamente imputabili per dolo o colpa grave.

Articolo 15 - Ulteriori clausole

15.1. Il Fornitore si impegna a mantenere il più stretto riserbo e confidenzialità sui contenuti del presente Contratto e su ogni informazione di natura non altrimenti accessibile al pubblico relativa al Committente che gli pervenga nello svolgimento del Contratto. Tale obbligo di confidenzialità è assunto anche per conto dei dipendenti del Fornitore.

15.2. Il Fornitore dichiara di essere consapevole dell'alta importanza della prestazione da realizzare costituente pubblico servizio di soccorso sanitario e della importanza essenziale delle tempistiche di consegna dei beni forniti e delle altre prestazioni previste nel Contratto.

15.3. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui. Qualora venga promossa nei confronti di ARES 118 azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su Beni acquistati, il Fornitore assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, l'Amministrazione contraente è tenuta ad

informare prontamente per iscritto il Fornitore delle suddette iniziative giudiziarie. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente intentata nei confronti dell'Amministrazione contraente, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per le prestazioni erogate e collaudate.

15.4. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Contratto, è fatta tenendo conto delle finalità del Contratto stesso; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del Codice Civile.

15.5. Resta inteso tra le parti che a seguito di annullamento giurisdizionale di uno o più atti relativi alla procedura di affidamento della Fornitura, il presente Contratto potrà essere risolto mediante semplice lettera raccomandata a.r. da inviarsi dal Committente al Fornitore. In tal caso il Fornitore nulla potrà pretendere dal Committente a qualsiasi titolo, sia contrattuale che extracontrattuale, fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento di ricevimento della lettera raccomandata. Il Fornitore, ora per allora, rinuncia espressamente anche al riconoscimento di ogni indennizzo ai sensi dell'art 1671 c.c.

15.6. Il Contratto è retto dalla legge italiana.

Articolo 16 - Comunicazioni

16.1. Per ogni comunicazione relativa al presente Contratto le parti indicano i seguenti recapiti: pec direzione.amministrativa@pec.ares118.it.

16.2. Le comunicazioni al Committente dovranno essere inviate al Responsabile Unico del Procedimento.

Articolo 17 - Controversie

17.1. Si applica la disciplina di cui all'art 240 del D.Lgs. n 163/2006 in quanto compatibile con il presente contratto, qualora a seguito di contestazioni dell'esecutore del contratto, verbalizzate nei documenti contabili, l'importo economico controverso sia non inferiore al 10% dell'importo del contratto originariamente

stipulato. Le competenze del direttore dei lavori spettano al direttore dell'esecuzione del contratto.

17.2. Per ogni controversia concernente il presente Contratto o comunque connessa allo stesso - comprese quelle relative alla sua interpretazione, validità, esecuzione e risoluzione - è competente il Tribunale Civile di Roma, con esclusione di ogni altro foro.

Articolo 18 – Rispetto D.Lgs n. 231/01

18.1. Il Fornitore si obbliga a rispettare le prescrizioni ed ad astenersi da comportamenti idonei a configurare le ipotesi di reato di cui al D.Lgs. n 231/2001.

18.2. L'inosservanza da parte del Fornitore di tali obblighi è considerato grave inadempimento e causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1662 c.c. e legittimerà la stessa a pretendere il ristoro dei danni subiti.

Articolo 19 - Documenti che regolano l'appalto

19.1. Il rapporto con il Fornitore è disciplinato dal Contratto, nonché dalle norme e dai documenti richiamati e allegati, che il Fornitore dichiara e garantisce di ben conoscere.

19.2. Per quanto non diversamente previsto nel presente contratto e negli altri Atti di Gara o nel Capitolato Speciale, si applicano altresì le disposizioni previste dalla Parte IV - Titolo III del DPR n 207/2010.

19.3. Sono allegati al Contratto, per farne parte integrante, i seguenti documenti siglati dalle Parti:

- a) l' Offerta del Fornitore;
- b) il Capitolato Speciale;
- c) la Lettera d'invito.

19.4. Si intendono come parte del presente contratto anche se non materialmente allegati:

- a) il bando di gara;
- b) il Disciplinare di Gara.

Roma, lì

Il Committente

Il Fornitore

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2, cod. civ., il Fornitore dichiara di approvare specificatamente le seguenti clausole:

Articolo 2 – Oggetto;

Articolo 3 – Modalità di esecuzione delle prestazioni;

Articolo 4 – Obbligazioni specifiche del Fornitore;

Articolo 5 – Corrispettivo;

Articolo 6 – Fatturazione e pagamenti;

Articolo 8 - Cauzione e assicurazione;

Articolo 9 - Recesso e Risoluzione;

Articolo 11 – Penali;

Articolo 13 – Disciplina dei crediti, compensazione dei crediti e Spese Contrattuali;

Articolo 14 – Proprietà dei beni

Articolo 15 - Ulteriori clausole

Articolo 17 - Controversie

Articolo 18 – Rispetto D.Lgs n. 231/01

Roma,

Il Committente

Il Fornitore

Del. n° 254 del 30 MAG. 2016

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Roma, li 30 MAG. 2016

UOC Affari Generali
Il Direttore
Dr.ssa Fulvia Casati



Copia della presente deliberazione è stata inviata al Collegio Sindacale in data

30 MAG. 2016

Roma, li

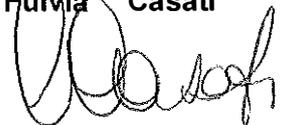
UOC Affari Generali
Il Direttore
Dr.ssa Fulvia Casati



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda dal
30 MAG. 2016 al _____

UOC Affari Generali
Il Direttore
Dr.ssa Fulvia Casati



E' esecutiva dal 30 MAG. 2016

UOC Affari Generali
Il Direttore
Dr. ssa Fulvia Casati

